

## **GUIDA ALLA FACOLTÀ**

**Anno accademico 2003-2004**



A.D. MDLXII

Facoltà di Economia  
Località Serra Secca  
07100 Sassari  
Tel. 079/2830200  
Fax 079/274896

## **INFORMAZIONI GENERALI**



## **PREMESSA**

---

### **LA FACOLTÀ DI ECONOMIA**

La Facoltà di Economia dell'Università di Sassari risponde alla domanda di formazione avanzata e di ricerca scientifica che proviene dalla realtà socio-economica e dal sistema produttivo del Paese e della Regione. È impegnata a formare laureati e giovani studiosi, per contribuire alla diffusione della conoscenza superiore e al progresso culturale ed economico del territorio.

Istituita a Sassari nel 1990 come Facoltà di Economia e Commercio, raggiunge un traguardo importante nell'anno accademico 1994/1995, quando il Comitato Tecnico Ordinatore viene sostituito dal Consiglio di Facoltà. A seguito della riforma dell'ordinamento didattico, dal 2001 procede ad un completo rinnovo della propria offerta formativa, assumendo l'attuale denominazione di Facoltà di Economia.

La Facoltà agisce in sinergia con gli operatori economici del territorio, con il mondo produttivo in generale, con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative delle imprese e con gli ordini professionali. Lo sviluppo dell'offerta formativa e la ricerca scientifica si fondano inoltre su solidi rapporti instaurati con altre Facoltà dell'Ateneo, con altre Università italiane e straniere, con centri di ricerca della Sardegna, nazionali ed internazionali.

Il corpo docente della Facoltà conta attualmente trenta docenti di ruolo, otto docenti supplenti e tredici docenti a contratto. L'eccellenza della ricerca scientifica svolta e la formazione internazionale di gran parte degli stessi garantiscono allo studente un curriculum di qualità molto elevata. Allo studente viene inoltre offerta la possibilità di scambi culturali, stages e periodi formativi presso istituzioni e aziende nazionali ed internazionali.

#### **1.- Corsi di laurea istituiti**

La Facoltà di Economia ha istituito i seguenti corsi di laurea triennali:

- Economia;
- Economia aziendale;
- Economia delle nuove tecnologie;
- Economia e imprese del turismo (con sede in Olbia).

#### **2.- Corsi di laurea attivati**

Nell'anno accademico 2003-2004 saranno attivati i tre anni del Corso di laurea in Economia e del Corso di laurea in Economia aziendale nonché, presso la sede di Olbia, i primi due anni del Corso di laurea in Economia e imprese del turismo.

Resterà inoltre attivo, per gli studenti già iscritti nei precedenti anni accademici, il quarto anno del Corso di laurea quadriennale in Economia e commercio (vecchio ordinamento).

## **ORGANIZZAZIONE DELLA FACOLTA'**

---

### **PERSONALE DOCENTE**

#### **Preside**

Prof. Francesco Morandi

#### **Vice Preside**

Prof. Carlo Ibba

#### **Professori di ruolo di prima fascia: ordinari e straordinari**

- Prof. Mario Andrea Franco (Scienze Merceologiche)
- Prof. ssa Lucia Giovanelli (Economia Aziendale)
- Prof. Luigi Guiso (Economia Politica)
- Prof. Carlo Ibba (Diritto Commerciale)
- Prof. Francesco Morandi (Diritto dei Trasporti)
- Prof. ssa Ornella Moro (Economia degli Intermediari Finanziari)
- Prof. Michele Polo (Economia Politica)
- Prof. Marco Vannini (Economia Politica)

#### **Professori di ruolo di seconda fascia: associati**

- Prof. ssa Elisabetta Addis (Economia Politica)
- Prof. Angelo Antoci (Matematica Generale)
- Prof. Gaetano Bloise (Economia Politica)
- Prof. ssa Luisa Coda (Storia Economica)
- Prof. Carlo Donato (Geografia del Turismo)
- Prof. Federico Ferro - Luzzi (Diritto Privato)
- Prof. Valerio Ficari (Diritto Tributario)
- Prof. Roberto Ghiselli Ricci (Matematica Generale)
- Prof. Enrico Grosso (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni)
- Prof. Francesco Manca (Economia Aziendale)
- Prof. ssa Gavina Manca (Scienze Merceologiche)
- Prof. Roberto Mazzei (Finanza Aziendale)
- Prof. Ludovico Marinò (Economia Aziendale)
- Prof. ssa Lucia Pozzi (Demografia)
- Prof. Marco Ruggieri (Economia Aziendale)

#### **Ricercatori:**

- Dott.ssa Brunella Brundu
- Dott.ssa Giuliana Giuseppina Carboni
- Dott. Oliviero Carboni
- Dott.ssa Monica Cossu
- Dott.ssa Roberta del Giudice
- Dott. Giuseppe Mele
- Dott. Edoardo Otranto
- Dott. Alessandro Trudda

#### **Supplenti:**

- Prof. Gianfranco Atzeni
- Prof. ssa Mariacristina Bonti
- Prof. Luciano Gutierrez
- Prof. Carlo Marcetti
- Prof. Giovanni Michele Pinna

## **ORGANIZZAZIONE DELLA FACOLTA'**

---

- Prof. ssa Simona Romani
- Prof. Giuseppe Turchetti

### **Docenti a contratto:**

- Dott. Manuele Bicego
- Dott. Giovanni Concu
- Dott. Giuseppe Cossu
- Dott. Luca Deidda
- Dott.ssa M. Caterina Deriu
- Dott. Paolo Mascellani
- Dott.ssa Valeria Mastroiacovo
- Dott. Giuseppe Medda
- Dott.ssa Daniela Merolla
- Dott. Luigi Murenu
- Dott. Federico Niccolini
- Dott. Claudio Antonio Piga
- Dott. Daniele Porcheddu
- Dott. Emilio Porcu
- Dott. Nicola Riccardelli
- Dott.ssa Manuela Tola
- Dott. Martino Unali

## **ORGANIZZAZIONE DELLA FACOLTA'**

---

### **PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO**

#### **Area amministrativo-contabile**

Segreteria Dipartimento Struttura SS. GG.  
Loc. Serra Secca  
Fax: 079-274896

**Orario di apertura:**  
Lunedì - venerdì ore 8.00 - 14.00  
Lunedì – giovedì ore 15.30 – 18.30

Segretario amministrativo  
**Dott.ssa Maria Grazia Idini**  
Tel. 079-2830204  
e-mail: [mgidini@ammin.uniss.it](mailto:mgidini@ammin.uniss.it)

#### **Collaboratori**

**Sig. Angelo S. Cassano**  
Tel. 079-2830205  
e-mail: [cassano@ssmain.uniss.it](mailto:cassano@ssmain.uniss.it)

**Sig. Leandro Delogu**  
Tel. 079-2830203  
e-mail: [ldelogu@uniss.it](mailto:ldelogu@uniss.it)

**Sig.ra Emilia Nuvoli**  
Tel. 079-2830209  
e-mail: [e.nuvoli@ammin.uniss.it](mailto:e.nuvoli@ammin.uniss.it)

---

#### **Area informatica**

**Rag. Gianluca Paganello**  
Tel. 079-2830203  
e-mail: [gluca@uniss.it](mailto:gluca@uniss.it)  
e-mail: [webeco@uniss.it](mailto:webeco@uniss.it)

---

#### **Area didattica**

Manager didattico  
**Dott.ssa Maria Paola Sanna**  
Loc. Serra Secca  
Tel. 079-2830207  
e-mail: [mepsanna@uniss.it](mailto:mepsanna@uniss.it)

**Ricevimento studenti:** dal martedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 presso i locali della Facoltà, Località Serra Secca, 1° piano



## ORGANIZZAZIONE DELLA FACOLTA'

---

### **Sala di lettura**

#### **Biblioteca**

Loc. Serra Secca, piano terra

Coordinatore di Biblioteca

**Dott.ssa Franca M.L. Manca**

Tel. 079 2830213

Fax 079 2830227

e-mail: [fmanca@uniss.it](mailto:fmanca@uniss.it)

---

### **Custode**

Sig. Giovanni Battista Zinellu

Loc. Serra Secca

Tel. 079-273501

---

## PERSONALE A CONTRATTO

### **Area didattica**

**Dott.ssa Barbara Pes**

Loc. Serra Secca

Tel. 079-2830214

e-mail: [bpes@uniss.it](mailto:bpes@uniss.it)

Orario: 9-13/15.00-17.00 tutti i giorni dal lunedì al venerdì

---

### **Ufficio Stage e Job placement**

**Dott.ssa Silvia Sotgiu**

Loc. Serra Secca

Tel. fax: 079/2830226

e-mail: [stage@uniss.it](mailto:stage@uniss.it)

Orario: dal lunedì al venerdì h. 10.30 -12.30  
lunedì e martedì h. 16.00 – 17.00

## **ORGANIZZAZIONE DELLA FACOLTA'**

---

### **RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI**

La nostra elezione, in seno al Consiglio di Facoltà, ci consentirà di far valere i Vostri diritti di studenti.

I nostri obiettivi principali sono quelli di migliorare le Vostre condizioni di frequenza, di studio e di soggiorno, favorendo l'inserimento dei nuovi iscritti e dei fuorisede, stimolando la circolazione di idee e lo scambio culturale.

L'attenzione sarà rivolta ai servizi offerti agli studenti valorizzando l'accoglienza e l'orientamento, con un occhio di riguardo alla didattica, in modo da renderla più funzionale.

Al fine di favorire maggiori momenti di aggregazione ci adopereremo per il potenziamento della biblioteca di Facoltà e la creazione di spazi comuni.

Per svolgere al meglio il nostro lavoro abbiamo bisogno del contributo di idee, di partecipazione ed impegno da parte di tutti Voi.

Potete trovarci ogni settimana, il Martedì e il Giovedì dalle 15.30 alle 17.00, nell'aula dei tutor/rappresentanti, c/o la sede centrale della Facoltà, in località Serra Secca e all'indirizzo di posta elettronica [rappreco@uniss.it](mailto:rappreco@uniss.it)

Vi aspettiamo

I rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Facoltà

Giampiero Carrabs  
Fabio Macciocu  
Giovanna Orecchioni  
Sergio Pazzola  
Paola Piras  
Rita Satta  
Sebastiana Spano

## **INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE**

---

### **1.- Immatricolazioni**

Gli studenti che si immatricoleranno nell'anno accademico 2003-2004 potranno iscriversi ai Corsi di laurea in Economia, in Economia aziendale o in Economia e imprese del turismo. Per tale iscrizione è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto ai sensi della normativa vigente.

Non sono più possibili immatricolazioni al Corso di laurea quadriennale in Economia e commercio.

Per le informazioni relative alle immatricolazioni, consultare le pagine presenti nel sito ufficiale dell'Università di Sassari [www.ammin.uniss.it/Segreteria\\_Studenti/iscrizioni.php](http://www.ammin.uniss.it/Segreteria_Studenti/iscrizioni.php), e nel sito della facoltà <http://economyweb.uniss.it> interamente, dedicate alle informazioni di carattere amministrativo. Tali informazioni sono reperibili presso la Segreteria Studenti.

Le iscrizioni ai Corsi di laurea sono aperte dal 1° agosto al 30 settembre. Le domande sono ricevute dalla Segreteria studenti di Sassari (Piazza Università, Palazzo Ziroli, tel. 079 228889) e dalla Segreteria studenti di Olbia (presso aeroporto Costa Smeralda, piano primo, tel. 0789 642184).

### **2. Iscrizione agli anni successivi al primo**

Per ottenere l'iscrizione agli anni successivi al primo, lo studente deve presentare domanda di iscrizione entro il periodo dal 1° agosto al 30 settembre, corredata dalla quietanza del pagamento della prima rata delle tasse, soprattasse e contributi, nonché dal libretto personale di iscrizione.

### **3.- Passaggio dal Corso di laurea quadriennale ad un Corso di laurea triennale**

Per gli studenti che, essendo già iscritti in precedenti anni accademici, intendano passare al nuovo ordinamento iscrivendosi al Corso di laurea in Economia o a quello in Economia aziendale, la conversione in crediti della carriera universitaria pregressa e la conseguente determinazione dell'anno d'iscrizione avverranno secondo le tabelle contenute nella Parte terza del presente "Manifesto". Per gli studenti che, essendo già iscritti in precedenti anni accademici, intendano passare al nuovo ordinamento iscrivendosi al primo o al secondo anno del Corso di laurea in Economia e imprese del turismo, la Facoltà provvederà a ricostruire la carriera universitaria pregressa sulla base del nuovo ordinamento, determinando il valore dei crediti riconoscibili.

Lo stesso accadrà in relazione ai passaggi da uno ad altro Corso di laurea triennale.

Resterà comunque salvo il diritto, per gli studenti già iscritti, di concludere il corso di studi e di ottenere il relativo titolo secondo il vecchio ordinamento.

### **4.- Iscrizioni di studenti provenienti da altre Facoltà o da altri Atenei**

Gli studenti provenienti da altre Facoltà dell'Ateneo di Sassari o di altri Atenei potranno fare domanda di iscrizione: b) al primo, al secondo, o al terzo anno del Corso di laurea in a) ai Corsi di laurea in Economia e in Economia aziendale; al primo o al secondo anno del Corso di laurea in Economia e imprese del turismo; Nei primi due casi si opererà secondo quanto previsto rispettivamente al primo ed al secondo capoverso del punto 4.

## DISLOCAZIONE DEGLI SPAZI

### Sede della Facoltà

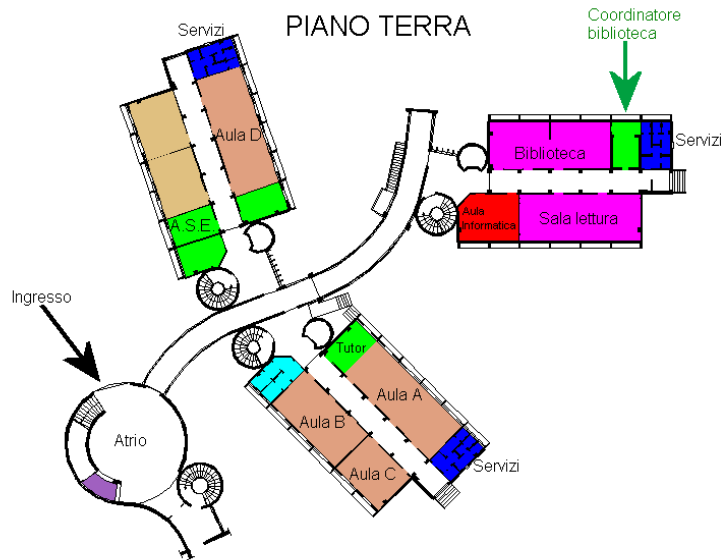
La sede della Facoltà di Economia è sita al piano terra, presso il Centro Ecologico, Località Serra Secca.

In tale struttura si svolgono le lezioni del IV anno e del III anno dei corsi di laurea triennali.

Lo stabile dispone di un'aula Magna.

Le aule dispongono della necessaria dotazione di attrezzature didattiche.

### Piano terra



**Aule: A, B, C, D**

**Ufficio Coordinatore della Sala di Lettura**

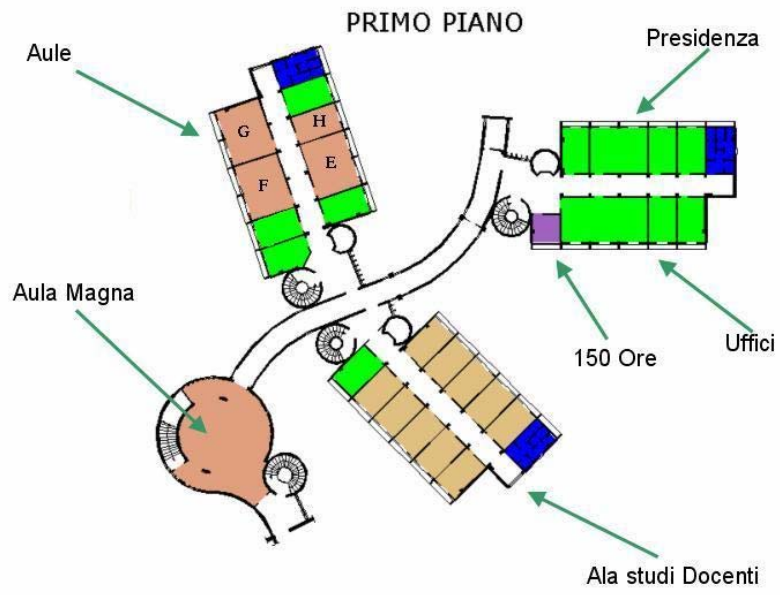
**Sala Lettura**

**Aula informatica**

**Aula Tutor e Rappresentanti degli Studenti**

## DISLOCAZIONE DEGLI SPAZI

Piano primo



Aule: E, F, G, H, I  
Aula Magna  
Studio dei Docenti  
Ala Presidenza:  
Presidenza  
Segreteria amministrativa  
Ufficio Manager didattico  
Segreteria didattica  
Ufficio responsabile tecnico informatico  
Ufficio Informazioni

## **DISLOCAZIONE DEGLI SPAZI**

---

### **AULA ERSU**

L'Aula della "Casa dello studente", è sita in Via Padre Manzella e appartiene all'Ente Regionale Sardo per il Diritto allo Studio Universitario. In tale aula, denominata Ersu, si svolgono parte delle lezioni del I, del II anno e delle esercitazioni.

### **Quadrilatero - AULA 6**

L'Aula 6 è situata nel complesso universitario denominato "Quadrilatero", ubicato in Viale Mancini. In tale aula, si svolgono parte delle lezioni del I, del II anno e delle esercitazioni.

### **Sala informatica**

Piano terra, Loc. Serra Secca.

### **Laboratorio informatico**

Piano terra, Via Sardegna, n. 58.

### **Laboratorio linguistico**

Piano terra, Via Sardegna, n. 58.

## **DISLOCAZIONE DEGLI SPAZI**

---

### **POLO DIDATTICO DI OLBIA**

Il **Polo didattico di Olbia** della Facoltà di Economia, inaugurato nell'anno accademico 2002/2003, è situato presso l'Aeroporto "Costa Smeralda", negli spazi messi a disposizione dalla Geasar s.p.a., Società di gestione dell'aeroporto, di seguito indicati:

aula Magna  
tre aule per le lezioni ed esercitazioni  
un laboratorio informatico  
un laboratorio linguistico  
un laboratorio multimediale  
l'ufficio di presidenza  
gli studi dei docenti  
gli uffici dei tutor  
la biblioteca

In tale struttura si svolge tutta l'attività didattica del corso di laurea in Economia e imprese del turismo.

#### **Segreteria didattica Sede di Olbia**

Presso Aeroporto Costa Smeralda, piano primo  
Tel. 0789/64.21.84  
e-mail [uniolbia@uniss.it](mailto:uniolbia@uniss.it).

#### **Segreteria Studenti Sede di Olbia**

Presso Aeroporto Costa Smeralda, piano primo  
Tel. 0789/64.21.84  
e-mail [uniolbia@uniss.it](mailto:uniolbia@uniss.it).





## **OFFERTA FORMATIVA**



## OFFERTA FORMATIVA

---

### BREVI CENNI SULLA RIFORMA

#### Introduzione

La riforma universitaria, avviata dal Decreto Ministeriale 509/1999, realizza una serie di cambiamenti che adeguano il sistema universitario italiano al modello concordato con gli altri Paesi dell'Unione Europea. Con la riforma è stata definita la nuova architettura del sistema degli ordinamenti didattici universitari e una nuova articolazione dei titoli di studio su due livelli di laurea secondo la formula del 3+2.

Gli obiettivi principali della riforma sono:

- abbreviazione dei tempi di conseguimento del titolo di studio e ridurre gli abbandoni;
- coniugazione di una preparazione metodologica-culturale, da sempre prerogativa della didattica universitaria, con una formazione professionalizzante;
- facilitazione della mobilità degli studenti a livello nazionale e internazionale attraverso l'introduzione del sistema dei crediti.

#### I livelli dei Corsi di studio

**La laurea di primo livello** si consegue al termine di un corso di durata triennale che ha l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali finalizzate a una immediata "spendibilità" del titolo nel mercato del lavoro.

Uno stesso Corso di laurea può prevedere diversi curricula, ovvero differenti percorsi formativi che caratterizzano il corso in base alle figure professionali che intende formare.

Per i corsi che prevedono più curricula, la scelta dello studente riguarderà in particolare le attività caratterizzanti e affini e integrative che saranno diversificate a seconda del percorso formativo.

Il corso di laurea si conclude con una prova finale.

Se il candidato ha effettuato uno *stage* oppure ha svolto attività di ricerca teorica o sperimentale, la prova consiste nella discussione orale di una breve relazione scritta concernente l'esperienza dello *stage* o la ricerca svolta. In ogni altro caso, la prova consiste nella discussione orale di due argomenti relativi agli studi compiuti dal candidato, concordati con adeguato anticipo con due docenti.

Il voto finale di laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, è costituito dalla media ponderata dei voti conseguiti prima della prova finale, con possibilità di un incremento commisurato, in particolare, al rispetto della durata triennale del corso di studio ed alla positiva valutazione della prova finale.

Dopo la Laurea, che si raggiunge con l'acquisizione di 180 crediti, gli studenti potranno accedere al mondo del lavoro o proseguire nei loro studi universitari attraverso:

- l'iscrizione ai Corsi di laurea specialistica;
- la frequenza di master di primo livello.

**La laurea specialistica** si consegue al termine di un corso di durata biennale, cui si accede con la laurea, che ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. Prevede l'acquisizione di 120 crediti aggiuntivi rispetto alla laurea (quindi lo studente al raggiungimento della laurea specialistica avrà complessivamente acquisito  $180+120 = 300$  cfu).

Le Università stabiliscono nei regolamenti didattici dei singoli corsi di studio le modalità di verifica dei requisiti per la laurea specialistica. Se dalla verifica risulta che lo studente non è in possesso dei requisiti d'accesso richiesti per il corso di laurea specialistica prescelto, potrà comunque iscriversi a tale corso, ma sarà ammesso con dei debiti formativi che dovranno essere colmati durante il primo anno. La conclusione del corso di laurea specialistica

## OFFERTA FORMATIVA

prevede la discussione orale di una tesi di laurea scritta, elaborata dal candidato in modo originale sotto la guida di un relatore.

Dopo la laurea specialistica gli studenti potranno ancora proseguire nei loro studi:

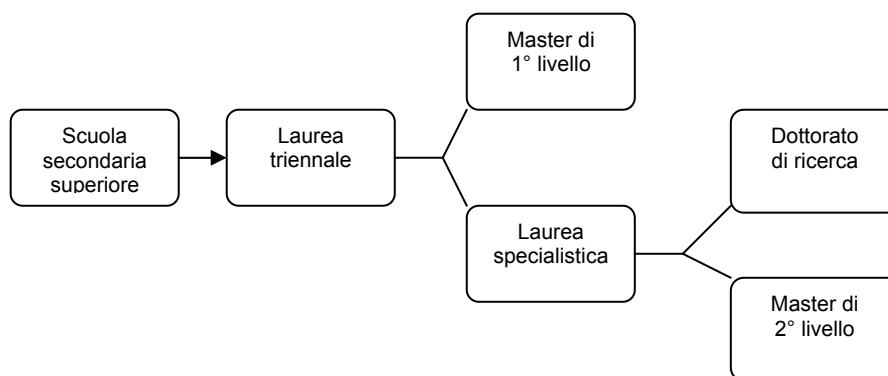
- con i master di secondo livello;
- con scuole di specializzazione post-laurea specialistica;
- con il dottorato di ricerca (almeno 3 anni) finalizzato alla ricerca di base o applicata.

I **master** sono un percorso di studio post-laurea (master universitario di I livello) o post-laurea specialistica (master universitario di II livello), organizzati anche in collaborazione con enti o istituzioni pubbliche o private, a carattere di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente. L'obiettivo è di fornire allo studente conoscenze e abilità di carattere professionale, di livello tecnico-operativo o di livello progettuale, ed è rivolto anche a professionisti che sentano la necessità di riqualificarsi. A differenza di altri "corsi di perfezionamento" attivati dalle università, il master universitario rilascia un titolo accademico.

Il master si consegue con l'acquisizione di almeno 60 crediti, oltre a quelli acquisiti per la laurea (180) o la laurea specialistica (120). I crediti acquisiti con il master di I livello potranno inoltre essere riconosciuti per il proseguimento degli studi con la laurea specialistica.

L'ammissione è riservata a un numero ristretto di partecipanti affinché sia garantita la guida personale di docenti e tutor: la selezione avviene attraverso colloquio o altre forme di verifica.

Gli obiettivi e i programmi dei master sono stabiliti dalle Facoltà di ciascun Ateneo. I corsi si concludono con un periodo di tirocinio presso enti o imprese.



### Il sistema dei crediti

I **crediti formativi universitari** rappresentano la quantità di impegno (lezioni, seminari e altre attività in aula), compreso lo studio individuale, richiesto dalle attività formative previste dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale. Ad un credito corrispondono 25 ore di lavoro per studente. La quantità media di lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è convenzionalmente fissata in 60 crediti, pari a 1500 ore di attività. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto. Le modalità delle prove sono stabilite in modo autonomo da ogni singolo Ateneo e vengono specificate nel regolamento didattico del corso di studio: potranno consistere in prove scritte o orali. I crediti non sostituiscono il voto, che continua ad essere espresso in trentesimi: 18 corrisponde alla votazione minima, 30 a quella massima, con eventuale lode.

## OFFERTA FORMATIVA

---

<b>CORSO DI LAUREA</b>	<b>DURATA</b>	<b>CFU</b>
<b>Corso di laurea in Economia</b> Curricula (opzione al II anno di corso): <ul style="list-style-type: none"><li>- Economia e istituzioni</li><li>- Economia e finanza</li><li>- Economia e nuove tecnologie</li></ul>	triennale	180
<b>Corso di laurea in Economia aziendale</b> Curricula (opzione al II anno di corso): <ul style="list-style-type: none"><li>- Libera professione</li><li>- Management delle imprese</li><li>- Produzione e marketing delle imprese agroalimentari</li></ul>	triennale	180
<b>Corso di laurea in Economia e imprese del turismo</b> (Sede di Olbia)	triennale	180
<b>Corso di laurea in Economia e commercio<sup>1</sup></b> Indirizzi: <ul style="list-style-type: none"><li>- Indirizzo generale</li><li>- Indirizzo in Economia aziendale</li><li>- Indirizzo in Economia aziendale (a.a 2001-2002)</li><li>- Indirizzo in Economia politica</li><li>- Indirizzo in Economia e legislazione per l'impresa.</li></ul>	quadriennale	----

---

<sup>1</sup> E' attivo solo il quarto anno del Corso di laurea quadriennale in Economia e Commercio (vecchio ordinamento)

## OFFERTA FORMATIVA

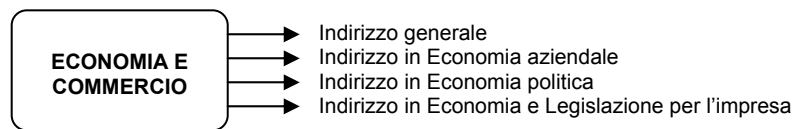
---

### LAUREE TRIENNALI



\* il piano di studio non prevede gli indirizzi

### LAUREA QUADRIENNALE



**CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA**

*(Classe 28 - Classe delle lauree in Scienze economiche)*

**Obiettivi formativi generali**

Il Corso di laurea, articolato in tre curricula, intende fornire le conoscenze teoriche, le competenze operative e le abilità pratiche indispensabili per:

- descrivere, interpretare e spiegare gli eventi e i processi economici propri della realtà locale, nazionale e internazionale e formulare previsioni sull'evoluzione delle variabili economiche rilevanti;
- procedere alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati economici, sia a livello microeconomico, sia a livello macroeconomico;
- analizzare, elaborare, sintetizzare e trasmettere le informazioni economiche rilevanti nei diversi contesti lavorativi;
- governare i processi decisionali caratteristici dei sistemi organizzativi complessi e contribuire, con le competenze specifiche fornite dalla teoria e dalla metodologia economica, alla soluzione dei problemi informativi e decisionali propri delle diverse realtà di impresa e professionali.

Il Corso di laurea è strutturato in maniera tale da consentire ai propri laureati di possedere:

- una conoscenza ampia e accurata dei vari campi delle scienze economiche, nonché dei metodi propri dell'economia nel suo complesso;
  - una buona conoscenza delle discipline matematiche di base e una adeguata padronanza delle tecniche e degli strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
  - una buona conoscenza dei principali istituti dell'ordinamento giuridico, con particolare riferimento al diritto dell'economia, ed un'adeguata attitudine al ragionamento giuridico;
  - una competenza specifica approfondita nell'area delle discipline economico-politiche, statistico-matematiche, ed economico-aziendali;
  - una sicura padronanza delle teorie e delle tecniche di analisi dei dati qualitativi e quantitativi, di previsione economica e di stima econometrica;
- un'adeguata padronanza di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

**Percorso formativo**

Il percorso formativo si compone di una parte iniziale comune, estesa a tutto il primo anno ed a parte del secondo, nella quale vengono impartite le nozioni di base necessarie a tutti gli iscritti al Corso di laurea, e di una parte successiva articolata in tre diversi curricula fra loro alternativi, ciascuno dei quali è orientato alla formazione di competenze utilizzabili in uno specifico settore economico (Economia e nuove tecnologie, Economia e istituzioni, Economia e finanza).

La scelta del curriculum dovrà essere fatta dallo studente all'atto dell'iscrizione al secondo anno di corso.

**Obiettivi formativi dei singoli curricula e sbocchi professionali**

**Economia e nuove tecnologie**

Il curriculum in "Economia e nuove tecnologie" si propone di formare figure professionali che, dotate delle conoscenze di base economiche e informatiche, possano inserirsi sia in settori ad elevato contenuto innovativo sia in settori tradizionali in via di evoluzione. L'opportunità di un percorso formativo che crei competenze integrate di economia e informatica risponde a evidenti trasformazioni nei ruoli professionali richiesti dalle imprese, sia in ambito nazionale che in ambito locale. In questa prospettiva, il curriculum offre una formazione che spazia attraverso tutti i profili economici, aziendali, giuridici e informatico-quantitativi legati a Internet ed alla così detta New Economy.

## OFFERTA FORMATIVA – CdL ECONOMIA

---

### **Economia e istituzioni**

Il curriculum in "Economia e istituzioni" si propone di formare professionisti che uniscano ad una solida formazione economica competenze specifiche in campo giuridico. Queste figure professionali appaiono cruciali per gestire le sempre più importanti relazioni tra le imprese e gli organismi della pubblica amministrazione, da quelli più tradizionali (Comune, Provincia, Regione) a quelli più recentemente istituiti o innovati (Authority di settore, Ente parchi, Camera di commercio, ecc.). Alla fine del corso lo studente risulta dotato di una serie di strumenti economici e giuridici, sia teorici che istituzionali e applicati, utili sia nel caso intenda operare nelle imprese private che negli organismi della pubblica amministrazione.

### **Economia e finanza**

Il curriculum in "Economia e finanza" mira ad fornire le conoscenze di base dei principi di economia e delle tecniche di analisi finanziaria, coniugate con una formazione più specialistica relativa agli aspetti economici, aziendali, giuridici e quantitativi dei mercati bancari e finanziari. Alla fine del corso lo studente risulta dotato di un bagaglio di conoscenze e strumenti utile a tutti coloro che pensano di orientarsi per un lavoro nel settore pubblico e particolarmente indicato per chi intenda accedere a posizioni lavorative nel settore della intermediazione finanziaria (banche, assicurazioni, intermediari non bancari) ovvero nel settore finanza di imprese industriali o di servizi.

### **Piano degli studi:**

#### **I anno (uguale per tutti i curricula)**

<b>Attività formative di base:</b>	<b>CFU</b>
Microeconomia.....	10
Matematica generale.....	10
Diritto privato.....	8
Economia aziendale.....	10
Statistica.....	10
Lingua inglese I (corso base – corso avanzato).....	4
Lingua spagnola I (corso base – corso avanzato).....	4
Laboratorio informatico I.....	4
<b>Totale CFU.....</b>	<b>60</b>



## OFFERTA FORMATIVA – CdL ECONOMIA

### Curriculum Economia e nuove tecnologie

#### II anno

Attività formative	CFU
Macroeconomia .....	8
Econometria .....	8
Economia industriale .....	8
Diritto commerciale .....	8
Diritto pubblico .....	4
Storia economica (modulo A e B) .....	8
Sistemi informatici di rete .....	8
Economia e gestione delle imprese .....	4
Marketing .....	4
<b>Totale CFU .....</b>	<b>60</b>

#### III anno

Attività formative	CFU
Laboratorio Informatico II .....	4
Economia dell'informazione e dell'innovazione .....	8
Crescita e sviluppo .....	4
Sistemi informativi di impresa .....	5
Diritto tributario delle transazioni telematiche .....	4
Organizzazione aziendale .....	4
Tecnologia dei processi produttivi <b>oppure</b> Ragioneria (modulo A) .....	4
Geografia economica .....	4
Diritto delle contrattazioni telematiche .....	4
Metodi di ottimizzazione .....	5
Attività formative a scelta dello studente .....	9

Prova finale	CFU 1
--------------	-------

Alla prova finale dei corsi di laurea si accede dopo aver acquisito 179 crediti.

Se lo studente ha effettuato uno *stage* oppure ha svolto attività di ricerca teorica o sperimentale, la prova consiste nella discussione orale di una breve relazione scritta concernente l'esperienza dello *stage* o la ricerca svolta. In ogni altro caso, la prova consiste nella discussione orale di due argomenti relativi agli studi compiuti dal candidato, concordati con adeguato anticipo con due docenti.

Stage	CFU 4
-------	-------

In alternativa allo *stage*, lo studente può sostenere un insegnamento dell'ambito economico, del Corso di Laurea in Economia, non già obbligatorio.

**Totale CFU .....** 60

## OFFERTA FORMATIVA – CdL ECONOMIA

---

### Curriculum Economia e istituzioni

II anno	
Attività formative	CFU
Macroeconomia.....	8
Econometria.....	8
Economia pubblica.....	8
Diritto commerciale.....	8
Diritto pubblico.....	4
Diritto pubblico dell'economia.....	4
Storia economica (modulo A e B).....	8
Economia e gestione delle imprese (modulo A e B).....	8
Economia degli intermediari finanziari (modulo A).....	4
<b>Totale CFU.....</b>	<b>60</b>

III anno	
Attività formative	CFU
Regolamentazione e antitrust.....	8
Economia dell'Unione Europea.....	4
Economia dei contratti.....	4
Demografia regionale.....	5
Diritto della concorrenza.....	4
Metodi di ottimizzazione.....	5
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche.....	4
Ragioneria (modulo A).....	4
Diritto dei trasporti (moduli A e B).....	4
Attività formative a scelta dello studente.....	9

Prova finale	CFU 1
--------------	-------

---

Alla prova finale dei corsi di laurea si accede dopo aver acquisito 179 crediti.  
Se lo studente ha effettuato uno *stage* oppure ha svolto attività di ricerca teorica o sperimentale, la prova consiste nella discussione orale di una breve relazione scritta concernente l'esperienza dello *stage* o la ricerca svolta. In ogni altro caso, la prova consiste nella discussione orale di due argomenti relativi agli studi compiuti dal candidato, concordati con adeguato anticipo con due docenti.

Stage	CFU 8
-------	-------

---

In alternativa allo stage, lo studente può sostenere 2 insegnamenti dell'ambito economico, del Corso di Laurea in Economia, non già obbligatori.

**Totale CFU.....60**

## OFFERTA FORMATIVA – CdL ECONOMIA

### Curriculum Economia e finanza

#### II anno

Attività formative	CFU
Macroeconomia .....	8
Econometria.....	8
Economia monetaria.....	8
Matematica finanziaria (modulo A e B).....	8
Diritto commerciale.....	8
Diritto pubblico.....	4
Storia economica (modulo A e B).....	8
Economia degli intermediari finanziari (modulo A e B).....	8
<b>Totale CFU .....</b>	<b>60</b>

#### III anno

Attività formative	CFU
Economia monetaria internazionale .....	4
Finanza.....	4
Economia internazionale .....	4
Statistica economica.....	5
Diritto bancario.....	8
Finanza aziendale (modulo A e B).....	8
Scelte di portafoglio .....	5
Economia delle assicurazioni <b>oppure</b> Economia del mercato mobiliare.....	4
Attività formative a scelta dello studente .....	9

Prova finale	CFU 1
--------------	-------

Alla prova finale dei corsi di laurea si accede dopo aver acquisito 179 crediti.

Se lo studente ha effettuato uno *stage* oppure ha svolto attività di ricerca teorica o sperimentale, la prova consiste nella discussione orale di una breve relazione scritta concernente l'esperienza dello *stage* o la ricerca svolta. In ogni altro caso, la prova consiste nella discussione orale di due argomenti relativi agli studi compiuti dal candidato, concordati con adeguato anticipo con due docenti.

Stage	CFU 8
-------	-------

In alternativa allo stage, lo studente può sostenere 2 insegnamenti dell'ambito economico, del Corso di Laurea in Economia, non già obbligatori.

**Totale CFU .....** **60**

**PROPEDEUTICITA' INSEGNAMENTI**

Diritto privato	area giuridica
Economia aziendale	area aziendale
Laboratorio informatico I	area informatica
Matematica generale	area matematico-statistica del II e del III anno, Macroeconomia ed Econometria
Microeconomia	area economica
Statistica	area statistico-demografica (Demografia regionale, Sistemi informativi di impresa, Statistica economica) Macroeconomia, Econometria e Scelte di portafoglio
Diritto commerciale	Diritto bancario e Diritto della concorrenza
Diritto pubblico	Diritto tributario delle transazioni telematiche
Economia degli intermediari finanziari	Economia delle assicurazioni ed Economia del mercato mobiliare
Macroeconomia	area economica del terzo anno
Matematica finanziaria	Scelte di portafoglio

1. Per gli insegnamenti articolati in Modulo A e Modulo B, qualora sia prevista una duplice prova d'esame occorre superare prima la prova relativa al modulo A.
2. Anche là dove non siano previsti come propedeutici, si consiglia di superare gli esami di Matematica generale e di Statistica prima di sostenere qualunque esame delle aree aziendale, economica e informatica del secondo o del terzo anno.
3. Si consiglia di sostenere Diritto pubblico prima di Diritto pubblico dell'economia; Macroeconomia prima degli altri esami economici del secondo anno; Ragioneria prima di Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche; Economia e gestione delle imprese prima di Marketing.

### CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE

*(Classe 17 - Classe delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale)*

#### **Obiettivi formativi generali**

Il Corso di laurea intende fornire una base di solide conoscenze di tipo culturale e professionale nelle principali discipline utili nel campo del management delle imprese di ogni tipo, con una particolare focalizzazione sulla conoscenza delle discipline aziendali, in particolare per ciò che concerne la rilevazione, la gestione e l'organizzazione, arricchite da un adeguato bagaglio di conoscenze economiche, giuridiche e quantitative.

Ciò al fine di schiudere ai giovani laureati una gamma articolata di percorsi professionali in tutte le aree e le tipicità aziendali (private e pubbliche): dalle funzioni di rilevazione, all'analisi economica e finanziaria, alla programmazione e al controllo gestionale, agli aspetti organizzativi, al marketing, alla finanza, ai processi produttivi e dell'innovazione, allo studio delle relazioni tra le singole unità di produzione e il sistema competitivo.

Il Corso di laurea è strutturato in maniera tale da consentire ai propri laureati di possedere:

- una buona capacità di inserimento in lavori di gruppo, con un ragionevole grado di autonomia e responsabilità;
- una buona conoscenza della cultura di un determinato contesto lavorativo;
- una adeguata padronanza di capacità operative in uno specifico settore applicativo;
- una formazione culturale e professionale finalizzata all'inserimento qualificato in almeno un campo lavorativo al termine degli studi di primo livello o, alternativamente, alla prosecuzione degli studi nell'ambito di molteplici corsi di master o classi di laurea specialistica di secondo livello in campo economico, finanziario, aziendale o in altri campi affini;
- una adeguata padronanza di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

#### **Percorso formativo**

Il percorso formativo si compone di una parte iniziale comune, estesa a tutto il primo anno ed a parte del secondo, nella quale vengono impartite le nozioni di base necessarie a tutti gli iscritti al Corso di laurea, e di una parte successiva articolata in tre diversi curricula fra loro alternativi, ciascuno dei quali è orientato alla formazione di competenze utilizzabili in uno specifico settore economico (Libera professione, Management delle imprese, Produzione e marketing delle imprese agroalimentari).

La scelta del curriculum dovrà essere fatta dallo studente all'atto dell'iscrizione al secondo anno di corso.

#### **Obiettivi formativi dei singoli curricula e sbocchi professionali**

##### **Libera professione**

Il curriculum in "Libera professione" mira a dare la formazione di base a chi intenda espletare compiti amministrativi o di controllo nell'ambito di aziende, ovvero - previo superamento del relativo esame di stato, là dove necessario - svolgere le attività di dottore commercialista, revisore contabile, consulente del lavoro, consulente aziendale in genere. Alla fine del corso lo studente è dotato di un bagaglio di conoscenze e strumenti, in particolare sotto il profilo economico-aziendale e sotto il profilo giuridico, funzionali all'esercizio della libera professione o al proseguimento nel successivo biennio della laurea specialistica.

##### **Management delle imprese**

Il curriculum in "Management delle imprese" tende a dare la formazione di base di natura manageriale e imprenditoriale, offrendo strumenti professionali per la conoscenza delle logiche strategiche, gestionali, organizzative, finanziarie di imprese operanti in diversi settori, quali le imprese industriali, bancarie, finanziarie, assicurative e della grande distribuzione

## OFFERTA DIDATTICA – CdL ECONOMIA AZIENDALE

---

commerciale, nonché nella pubblica amministrazione. Alla fine del corso lo studente è dotato di un bagaglio di conoscenze e strumenti utili nell'analisi di tutte le problematiche competitive, amministrative, organizzative e finanziarie di queste imprese.

### Produzione e marketing delle imprese agroalimentari

Il curriculum in "Produzione e marketing delle imprese agroalimentari" si propone di formare figure professionali con competenze specificamente rivolte alle esigenze delle imprese del settore agroalimentare e dei consorzi di commercializzazione da esse costituiti. Lo studente acquisisce una serie di strumenti che gli consentono di gestire tutte le problematiche proprie delle imprese di questo comparto, dalle certificazioni di qualità dei prodotti alle tecnologie di processo, dal marketing ai problemi di commercializzazione.

### Piano degli studi:

#### I anno (uguale per tutti i curricula):

Attività formative	CFU
Matematica generale.....	10
Statistica.....	10
Diritto privato.....	8
Economia aziendale.....	10
Microeconomia.....	10
Lingua inglese I (corso base – corso avanzato).....	4
Lingua spagnola I (corso base – corso avanzato).....	4
Laboratorio informatico I.....	4
<b>Totale CFU.....</b>	<b>60</b>

#### Curriculum Libera professione

#### Il anno

Attività formative	CFU
Diritto commerciale.....	8
Ragioneria (modulo A e B).....	8
Macroeconomia.....	8
Economia e gestione delle imprese (modulo A e B).....	8
Matematica finanziaria (modulo A).....	4
Economia degli intermediari finanziari (modulo A e B).....	8
Tecnologia dei processi produttivi.....	4
Diritto pubblico.....	4
Storia economica (modulo A e B).....	4
Diritto del lavoro.....	4
<b>Totale CFU.....</b>	<b>60</b>

## OFFERTA DIDATTICA – CdL ECONOMIA AZIENDALE

---

Attività formative	III anno	CFU
Diritto fallimentare .....		4
Diritto tributario (moduli A e B).....		8
Diritto industriale .....		4
Finanza aziendale (modulo A) .....		4
Tecnica professionale .....		5
Programmazione e controllo.....		4
Revisione aziendale.....		4
Politica economica .....		8
Diritto dei trasporti (modulo A) ..		1
Attività formative a scelta dello studente .....		9
<b>Stage</b>		<b>CFU 8</b>
In alternativa allo stage, lo studente può sostenere 2 insegnamenti fra i seguenti da 4 crediti: Analisi e contabilità dei costi Finanza aziendale (modulo B) Organizzazione aziendale Teoria e tecnica della qualità		
<b>Prova finale</b>		<b>CFU 1</b>
Alla prova finale dei corsi di laurea si accede dopo aver acquisito 179 crediti. Se lo studente ha effettuato uno <i>stage</i> oppure ha svolto attività di ricerca teorica o sperimentale, la prova consiste nella discussione orale di una breve relazione scritta concernente l'esperienza dello <i>stage</i> o la ricerca svolta. In ogni altro caso, la prova consiste nella discussione orale di due argomenti relativi agli studi compiuti dal candidato, concordati con adeguato anticipo con due docenti.		
	<b>Totale CFU .....</b>	<b>60</b>

**Curriculum Management delle imprese**

**II anno**

<b>Attività formative</b>	<b>CFU</b>
Macroeconomia.....	8
Matematica finanziaria (modulo A).....	4
Diritto commerciale.....	8
Economia e gestione delle imprese (modulo A e B).....	8
Economia degli intermediari finanziari (modulo A e B).....	8
Ragioneria (modulo A e B).....	8
Marketing.....	4
Storia economica (modulo A).....	4
Diritto pubblico.....	4
Tecnologia dei processi produttivi.....	4
<b>Totale CFU.....</b>	<b>60</b>

**III anno**

<b>Attività formative</b>	<b>CFU</b>
Diritto tributario (modulo A).....	4
Organizzazione aziendale.....	4
Economia dell'informazione e dell'innovazione.....	8
Finanza aziendale (modulo A).....	4
Programmazione e controllo.....	4
Strategie d'impresa.....	4
Economia e gestione delle imprese commerciali.....	4
Economia delle aziende di credito.....	5
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche.....	4
Diritto dei trasporti (modulo A).....	1
Attività formative a scelta dello studente.....	9

**Stage** **CFU 8**

In alternativa allo stage, lo studente può sostenere 2 insegnamenti fra i seguenti da 4 crediti:  
 Diritto tributario (modulo B)  
 Analisi e contabilità dei costi  
 Diritto delle contrattazioni telematiche  
 Teoria e tecnica della qualità

**Prova finale** **CFU 1**

Alla prova finale dei corsi di laurea si accede dopo aver acquisito 179 crediti.

Se lo studente ha effettuato uno *stage* oppure ha svolto attività di ricerca teorica o sperimentale, la prova consiste nella discussione orale di una breve relazione scritta concernente l'esperienza dello *stage* o la ricerca svolta. In ogni altro caso, la prova consiste nella discussione orale di due argomenti relativi agli studi compiuti dal candidato, concordati con adeguato anticipo con due docenti.

**Totale CFU.....60**



## OFFERTA DIDATTICA – CdL ECONOMIA AZIENDALE

### Curriculum Produzione e marketing delle imprese agroalimentari

#### II anno

Attività formative	CFU
Macroeconomia .....	8
Matematica finanziaria (modulo A) .....	4
Diritto commerciale .....	8
Economia e gestione delle imprese (modulo A e B).....	8
Economia degli intermediari finanziari (modulo A e B).....	8
Ragioneria (modulo A e B) .....	8
Marketing .....	4
Storia Economica (modulo B).....	4
Marketing dei prodotti alimentari.....	4
Tecnologia dei processi produttivi .....	4
<b>Totale CFU .....</b>	<b>60</b>

#### III anno

Attività formative	CFU
Diritto tributario (modulo A).....	4
Diritto industriale oppure Diritto tributario (modulo B).....	4
Economia industriale .....	8
Strategie d'impresa .....	4
Finanza aziendale (modulo A) .....	4
Produzione e valorizzazione dei prodotti alimentari .....	5
Teoria e tecnica della qualità .....	4
Organizzazione aziendale .....	4
Analisi e contabilità dei costi.....	4
Diritto dei trasporti (modulo A).....	1
Attività formative a scelta dello studente .....	9

Stage	CFU 8
-------	-------

In alternativa allo stage, lo studente può sostenere 2 insegnamenti fra i seguenti da 4 crediti:  
Economia e gestione delle imprese commerciali  
Crescita e sviluppo  
Economia agraria  
Geografia economica

Prova finale	CFU 1
--------------	-------

Alla prova finale dei corsi di laurea si accede dopo aver acquisito 179 crediti.  
Se lo studente ha effettuato uno *stage* oppure ha svolto attività di ricerca teorica o sperimentale, la prova consiste nella discussione orale di una breve relazione scritta concernente l'esperienza dello *stage* o la ricerca svolta. In ogni altro caso, la prova consiste nella discussione orale di due argomenti relativi agli studi compiuti dal candidato, concordati con adeguato anticipo con due docenti.

**Totale CFU .....** 60

**PROPEDEUTICITA' INSEGNAMENTI**

Diritto privato	area giuridica
Economia aziendale	area aziendale
Matematica generale	Macroeconomia e Matematica finanziaria
Microeconomia	area economica
Statistica	Macroeconomia
Diritto commerciale	Diritto fallimentare e Diritto industriale
Diritto pubblico	Diritto tributario
Economia degli intermediari finanziari	Economia delle aziende di credito
Economia e gestione delle imprese	Economia e gestione delle imprese commerciali e Strategie di impresa
Macroeconomia	Economia dell'informazione e dell'innovazione, Economia industriale, Politica economica, Crescita e sviluppo, Economia agraria, Geografia economica
Matematica finanziaria	Finanza aziendale
Ragioneria	Analisi e contabilità dei costi, Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche, Programmazione e controllo, Revisione aziendale, Tecnica professionale
Tecnologia dei processi produttivi	Produzione e valorizzazione dei prodotti alimentari e Teoria e tecnica della qualità.

1. Per gli insegnamenti articolati in moduli A e B, qualora sia prevista una duplice prova d'esame occorre, superare prima la prova relativa al modulo A.
2. Anche là dove non siano previsti come propedeutici, si consiglia di sostenere gli esami di Matematica generale e di Statistica prima di qualunque esame delle aree aziendale, economica e informatica del secondo e del terzo anno.
3. Si consiglia di sostenere l'esame di Macroeconomia prima dell'esame di Storia economica; l'esame di Economia e gestione delle imprese prima dell'esame di Marketing e Organizzazione aziendale; l'esame di Marketing prima dell'esame di Marketing dei prodotti alimentari.

## OFFERTA DIDATTICA – CdL ECONOMIA E IMPRESE DEL TURISMO

### CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E IMPRESE DEL TURISMO

(Classe 17 delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale)

Polo didattico di Olbia

#### Obiettivi formativi generali

Il Corso di laurea si caratterizza per un percorso formativo che muove da una preparazione di base nelle principali aree dell'economia e della gestione aziendale, non disgiunta da un'adeguata conoscenza delle discipline economiche, di quelle giuridiche, di quelle matematico-statistiche e di due lingue dell'Unione europea diverse dall'italiano.

Su tale base s'innesta poi un bagaglio conoscitivo incentrato sullo studio, in una prospettiva sia aziendale che economica, delle varie attività turistiche, siano esse organizzative (tour operators), di intermediazione (agenzie di viaggi) o di prestazioni di servizi (imprese alberghiere, di trasporto, ecc.), nonché dell'azione degli enti che si occupano di programmazione ed organizzazione del mercato turistico.

Un'attenzione non marginale è infine dedicata a quei profili dell'ambiente che col fenomeno del turismo - e di un turismo nel quale le risorse naturali giocano un ruolo non secondario - presentino connessione.

Il triennio intende dunque costruire una base culturale solida e multidisciplinare adatta alla formazione di laureati in grado di coprire la varietà di ruoli e di funzioni richiesti nel settore turistico o, alternativamente, di proseguire gli studi nell'ambito di corsi di master o di lauree specialistiche collocabili in più classi.

#### Piano degli studi

##### I anno

Attività formative	CFU
Microeconomia .....	10
Matematica generale .....	10
Diritto privato .....	8
Economia aziendale .....	10
Statistica .....	10
Lingua inglese I (corso base).....	4
Lingua tedesca I (corso base) .....	4
Laboratorio informatico I .....	4
<b>Totale CFU .....</b>	<b>60</b>

##### II anno

Attività formative	CFU
Macroeconomia .....	8
Economia del turismo .....	8
Diritto commerciale .....	8
Economia e gestione delle imprese turistiche .....	8
Ragioneria .....	8
Economia dell'ambiente.....	4
Geografia economica .....	4
Organizzazione aziendale .....	4

## OFFERTA DIDATTICA – CdL ECONOMIA E IMPRESE DEL TURISMO

Lingua inglese II .....	4
Lingua tedesca II .....	4
<b>Totale CFU.....</b>	<b>60</b>

### III anno

<b>Attività formative</b>	<b>CFU</b>
Geografia del turismo .....	4
Geografia dell'ambiente .....	4
Diritto dei trasporti e legislazione del turismo.....	8
Diritto regionale e dell'ambiente o Diritto tributario .....	4
Risorse e ambiente .....	4
Economia degli intermediari finanziari .....	4
Marketing del turismo .....	4
Matematica finanziaria .....	4
Politica economica .....	4
Attività formative a scelta dello studente.....	10

<b>Stage</b>	<b>CFU 8</b>
--------------	--------------

In alternativa allo stage, lo studente può sostenere 2 insegnamenti fra i seguenti da 4 crediti:  
Demografia regionale  
Diritto dell'Unione Europea  
Economia regionale  
Finanza aziendale  
Programmazione e controllo  
Teoria e tecnica della qualità

<b>Prova finale</b>	<b>CFU 2</b>
---------------------	--------------

Alla prova finale dei corsi di laurea si accede dopo aver acquisito 178 crediti.  
Se lo studente ha effettuato uno *stage* oppure ha svolto attività di ricerca teorica o sperimentale, la prova consiste nella discussione orale di una breve relazione scritta concernente l'esperienza dello *stage* o la ricerca svolta. In ogni altro caso, la prova consiste nella discussione orale di due argomenti relativi agli studi compiuti dal candidato, concordati con adeguato anticipo con due docenti.

**Totale CFU.....60**

**PROPEDEUTICITA' INSEGNAMENTI**

Diritto privato	area giuridica
Economia aziendale	area aziendale
Geografia economica	Geografia dell'ambiente ed a Geografia del turismo
Matematica generale	Macroeconomia e Matematica finanziaria
Microeconomia	area economica
Statistica	Macroeconomia
Macroeconomia	Politica economica

1. Per gli insegnamenti articolati in moduli A e B, là dove sia prevista una duplice prova d'esame, occorre superare prima la prova relativa al modulo A.
2. Anche là dove non siano previsti come propedeutici, si consiglia di superare gli esami di Matematica generale e di Statistica prima di sostenere qualunque esame delle aree aziendale, economica e informatica del secondo e del terzo anno.
3. Si consiglia di sostenere Macroeconomia prima di Economia dell'ambiente e di Economia del turismo; Economia e gestione delle imprese prima di Marketing e Organizzazione aziendale; Marketing prima di Marketing del turismo.

### CORSO DI LAUREA (QUADRIENNALE) IN ECONOMIA E COMMERCIO\*

#### Ordinamento didattico

La Facoltà di Economia conferisce la Laurea in Economia e Commercio; la durata del corso di studi è di 4 anni.

Il Corso di Laurea in Economia e Commercio prevede 23 insegnamenti, compreso l'esame di Lingua straniera.

E' prevista, inoltre, una prova di idoneità in conoscenze informatiche di base.

Il Corso di laurea in Economia e Commercio è articolato nei seguenti indirizzi:

- a) *Indirizzo generale;*
- b) *Indirizzo in Economia aziendale<sup>2</sup>;*
- c) *Indirizzo in Economia politica;*
- d) *Indirizzo in Economia e legislazione per l'Impresa.*

Dell'indirizzo seguito sarà data menzione nel diploma di laurea.

#### INDIRIZZI E SBocchi OCCUPAZIONALI

Il laureato in Economia e commercio ha la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro in settori abbastanza diversificati fra loro e principalmente:

- Aziende industriali e commerciali, private e pubbliche, con mansioni che vanno da quelle contabili ed amministrative a quelle finanziarie, di marketing, etc.;
- Aziende bancarie, parabancarie e assicurative;
- Aziende turistiche e di servizi turistici;
- Società di consulenza;
- Uffici studi e centri di ricerca;
- Pubbliche amministrazioni;
- Organismi internazionali;
- Sistema formativo, con mansioni di docente nelle scuole secondarie superiori o nell'università;
- Libera professione

La libera professione di Dottore Commercialista può essere esercitata previo superamento del relativo Esame di Stato ed iscrizione all'albo.

Per informazioni: <http://www.ammin.uniss.it/esamidistato/>

---

<sup>2</sup> A partire dall'anno accademico 2001-2002 è stato modificato l'indirizzo in Economia aziendale, che può essere seguito dagli studenti immatricolati entro l'anno accademico 2000/2001.

**INDIRIZZO GENERALE**

<b>INSEGNAMENTI FONDAMENTALI</b>	<b>INSEGNAMENTI CARATTERIZZANTI</b>
Economia politica I	Diritto commerciale
Ragioneria generale ed applicata I	Politica economica
Istituzioni di diritto privato	Economia e gestione delle imprese
Matematica generale	Merceologia
Statistica	Tecnica bancaria
Economia politica II	Geografia economica
Storia economica	
Ragioneria generale ed applicata II	
Istituzioni di diritto pubblico	
Matematica finanziaria I	
Lingua inglese	

**INSEGNAMENTI CARATTERIZZANTI A SCELTA**

Un insegnamento dell'area matematico-statistica, da scegliere tra i seguenti: Matematica finanziaria II\*; Statistica II\*.

Un insegnamento dell'area giuridica, da scegliere tra i seguenti: Diritto fallimentare; Diritto del lavoro; Diritto tributario.

**IDONEITA'**

Una prova di idoneità in conoscenze informatiche di base

**ALTRI INSEGNAMENTI**

Altri insegnamenti, caratterizzanti o non caratterizzanti, fino a raggiungere le 23 annualità complessive (compresa la Lingua inglese ed esclusa la prova di idoneità in conoscenze informatiche di base), scelti liberamente dallo studente tra quelli attivati dalla Facoltà

\* A partire da questo punto in poi, tutti gli insegnamenti disattivati saranno contrassegnati con l'asterisco. Si precisa che non vengono più svolte le lezioni, ma gli studenti possono sostenere l'esame purché non abbiano altra possibilità di scelta.

**INDIRIZZO IN ECONOMIA AZIENDALE**

<b>INSEGNAMENTI FONDAMENTALI</b>	<b>INSEGNAMENTI CARATTERIZZANTI</b>
Economia politica I	Diritto commerciale
Ragioneria generale ed applicata I	Economia e gestione delle imprese
Istituzioni di diritto privato	Economia degli intermediari finanziari
Matematica generale	Tecnologia dei cicli produttivi
Statistica	Economia aziendale*
Economia politica II	Finanza aziendale
Storia economica	
Ragioneria generale ed applicata II	
Istituzioni di diritto pubblico	
Matematica finanziaria I	
Lingua inglese	
<p style="text-align: center;"><b>INSEGNAMENTI CARATTERIZZANTI A SCELTA<sup>3</sup></b></p> <p>Due insegnamenti dell'area aziendale a scelta fra: Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche - Marketing - Programmazione e controllo – Economia e gestione delle imprese II*</p> <p>Un insegnamento dell'area economica a scelta fra: Politica economica -Geografia economica -Scienza delle finanze</p> <p>Almeno due insegnamenti a scelta fra quelli elencati di seguito e i caratterizzanti scartati in precedenza: Diritto tributario -Matematica finanziaria II* –Merceologia –Organizzazione aziendale* -Politica dell'ambiente* - Revisione aziendale* - Strategie di impresa - Tecnica professionale - Teoria e tecnica della qualità delle merci</p> <p style="text-align: center;"><b>IDONEITA'</b></p> <p>Una prova di idoneità in conoscenze informatiche di base</p> <p style="text-align: center;"><b>ALTRI INSEGNAMENTI</b></p> <p>Altri insegnamenti, caratterizzanti o non caratterizzanti, fino a raggiungere le 23 annualità complessive (<u>compresa</u> la Lingua inglese ed <u>esclusa</u> la prova di idoneità in conoscenze informatiche di base), scelti liberamente dallo studente tra quelli attivati dalla Facoltà</p>	

<sup>3</sup> In data 10.03.2004, il Consiglio di Facoltà ha deliberato di introdurre tra gli insegnamenti opzionali dell'area aziendale: Analisi e contabilità dei costi e Strategia d'impresa, i cui programmi dovranno, però, essere quelli previsti per la laurea quadriennale.



**INDIRIZZO IN ECONOMIA AZIENDALE (a.a 2001-2002)**

<b>INSEGNAMENTI FONDAMENTALI</b>	<b>INSEGNAMENTI CARATTERIZZANTI</b>
Economia politica I	Diritto commerciale
Ragioneria generale ed applicata I	Economia e gestione delle imprese
Istituzioni di diritto privato	Economia degli intermediari finanziari
Matematica generale	Tecnologia dei cicli produttivi
Statistica	Finanza aziendale
Economia politica II	
Storia economica	
Ragioneria generale ed applicata II	
Istituzioni di diritto pubblico	
Matematica finanziaria I	
Lingua inglese	
<p><b>INSEGNAMENTI A SCELTA<sup>4</sup></b></p> <p>Due insegnamenti dell'area aziendale a scelta fra: Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche - Marketing - Programmazione e controllo</p> <p>Un insegnamento dell'area economica a scelta fra: Politica economica -Geografia economica -Scienza delle finanze</p> <p>Almeno due insegnamenti a scelta fra quelli elencati di seguito e i caratterizzanti scartati in precedenza: Diritto tributario -Matematica finanziaria II* –Merceologia -Organizzazione aziendale* -Politica dell'ambiente* - Revisione aziendale* Strategie d'impresa* - Tecnica professionale - Teoria e tecnica della qualità delle merci</p> <p style="text-align: center;"><b>IDONEITA'</b></p> <p>Una prova di idoneità in conoscenze informatiche di base</p> <p style="text-align: center;"><b>ALTRI INSEGNAMENTI</b></p> <p>Altri insegnamenti, caratterizzanti o non caratterizzanti, fino a raggiungere le 23 annualità complessive (<u>compresa</u> la Lingua inglese ed <u>esclusa</u> la prova di idoneità in conoscenze informatiche di base), scelti liberamente dallo studente tra quelli attivati dalla Facoltà</p>	

<sup>4</sup> In data 10.03.2004, il Consiglio di Facoltà ha deliberato di introdurre tra gli insegnamenti opzionali dell'area aziendale: Analisi e contabilità dei costi e Strategia d'impresa, i cui programmi dovranno, però, essere quelli previsti per la laurea quadriennale.

**INDIRIZZO IN ECONOMIA POLITICA**

<b>INSEGNAMENTI FONDAMENTALI</b>	<b>INSEGNAMENTI CARATTERIZZANTI</b>
Economia politica I	Statistica II*
Ragioneria generale ed applicata I	Diritto commerciale
Istituzioni di diritto privato	Economia degli intermediari finanziari
Matematica generale	Politica economica
Statistica	Scienza delle finanze
Economia politica II	Econometria
Storia economica	Economia industriale
Ragioneria generale ed applicata II	Teoria dello sviluppo economico
Istituzioni di diritto pubblico	
Matematica finanziaria I	
Lingua inglese	
<p style="text-align: center;"><b>INSEGNAMENTI A SCELTA</b></p> <p>Un insegnamento dell'area aziendale a scelta fra: Economia agraria - Economia del turismo - Demografia regionale - Matematica finanziaria II*.</p> <p>Un insegnamento a scelta fra: Economia e gestione delle imprese - Geografia economica - Politica dell'ambiente* - Finanza aziendale.</p> <p style="text-align: center;"><b>IDONEITA'</b></p> <p>Una prova di idoneità in conoscenze informatiche di base.</p> <p style="text-align: center;"><b>ALTRI INSEGNAMENTI</b></p> <p>Altri insegnamenti, caratterizzanti o non caratterizzanti, fino a raggiungere le 23 annualità complessive (<u>compresa</u> la Lingua inglese ed <u>esclusa</u> la prova di idoneità in conoscenze informatiche di base), scelti liberamente dallo studente tra quelli attivati dalla Facoltà.</p>	

**INDIRIZZO IN ECONOMIA E LEGISLAZIONE PER L'IMPRESA**

<b>INSEGNAMENTI FONDAMENTALI</b>	<b>INSEGNAMENTI CARATTERIZZANTI</b>
Economia politica I	Diritto commerciale
Ragioneria generale ed applicata I	Diritto del lavoro
Istituzioni di diritto privato	Economia e gestione delle imprese
Matematica generale	Economia industriale
Statistica	Diritto fallimentare
Economia politica II	Diritto tributario
Storia economica	Finanza aziendale
Ragioneria generale ed applicata II	Tecnica professionale
Istituzioni di diritto pubblico	
Matematica finanziaria I	
Lingua inglese	

**INSEGNAMENTI A SCELTA**

Due insegnamenti a scelta fra:  
Diritto bancario - Diritto della navigazione - Diritto industriale - Economia degli intermediari finanziari - Organizzazione aziendale\* - Programmazione e controllo - Revisione aziendale\* - Scienza delle finanze - Economia agraria - Tecnica bancaria.

**IDONEITA'**

Una prova di idoneità in conoscenze informatiche di base.

**ALTRI INSEGNAMENTI**

Altri insegnamenti, caratterizzanti o non caratterizzanti, fino a raggiungere le 23 annualità complessive (compresa la Lingua inglese ed esclusa la prova di idoneità in conoscenze informatiche di base), scelti liberamente dallo studente tra quelli attivati dalla Facoltà.

### **INSEGNAMENTI LIBERI**

Gli insegnamenti liberi possono essere scelti dalle seguenti aree disciplinari:

#### **AREA ECONOMICA**

Econometria - Economia agraria - Economia del turismo - Economia industriale - Geografia del turismo - Geografia economica - Politica economica - Scienza delle finanze - Teoria dello sviluppo economico.

#### **AREA AZIENDALE**

Analisi e contabilità dei costi - Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche - Economia degli intermediari finanziari - Economia e gestione delle imprese - Finanza aziendale - Marketing - Merceologia - Merceologia dei prodotti alimentari - Programmazione e controllo - Strategie di impresa - Tecnica bancaria - Tecnica professionale - Tecnologia dei cicli produttivi - Teoria e tecnica della qualità delle merci.

#### **AREA GIURIDICA**

Diritto bancario - Diritto commerciale - Diritto del lavoro - Diritto della navigazione - Diritto fallimentare - Diritto industriale - Diritto tributario.

#### **AREA MATEMATICO-STATISTICA**

Matematica finanziaria II\*.

Non possono essere indicati, ovviamente, gli insegnamenti già inseriti come caratterizzanti obbligatori o come caratterizzanti a scelta. Possono essere scelti insegnamenti della laurea triennale, purché da 8 crediti formativi.

## OFFERTA DIDATTICA – CdL ECONOMIA E COMMERCIO

---

### Sono da considerare materie propedeutiche:

Istituzioni di Diritto privato	Diritto commerciale, Diritto del lavoro, Diritto tributario, Diritto della navigazione, Diritto industriale
Istituzioni di Diritto pubblico	Diritto del lavoro, Diritto tributario
Matematica generale	Matematica finanziaria I e II
Economia politica I e II	Politica economica, Scienza delle finanze, Economia agraria, Economia del turismo, Economia industriale, Econometria, Teoria dello sviluppo economico
Ragioneria generale ed applicata I e II	Tecnica bancaria, Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche, Programmazione e controllo, Revisione aziendale, Tecnica professionale, Economia e gestione delle imprese
Statistica	Statistica II, Demografia regionale, Econometria
Geografia economica	Geografia del turismo
Diritto commerciale	Diritto fallimentare, Diritto industriale
Economia e gestione delle imprese	Economia e gestione delle imprese commerciali, Marketing, Strategie di impresa

### Esame di laurea

Per poter sostenere l'esame di laurea bisogna avere superato gli esami di tutti gli insegnamenti previsti nell'indirizzo prescelto (inclusa la prova di idoneità in conoscenze informatiche di base).

L'ultimo esame deve essere superato almeno 7 giorni precedenti la prima seduta della sessione degli esami di laurea.

L'esame di laurea consiste nella discussione di una tesi scritta, svolta su un argomento scelto dal candidato, con l'approvazione del docente titolare dell'insegnamento, previo superamento del relativo esame.

Per essere ammesso all'esame di laurea il candidato deve depositare **SEI MESI PRIMA**, presso la segreteria studenti, il titolo della tesi su apposito modulo fornito dalla stessa segreteria e firmato dal relatore e dal Preside.

La domanda di laurea, in carta legale ed indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università di Sassari, deve essere presentata entro i seguenti termini:

- entro il **15 gennaio** per coloro che dovranno sostenere l'esame di laurea nella sessione straordinaria;
- entro il **15 maggio** per coloro che dovranno sostenere l'esame di laurea nella sessione estiva;
- entro il **15 luglio** per coloro che dovranno sostenere l'esame di laurea nella sessione straordinaria di settembre;
- entro il **15 settembre** per coloro che dovranno sostenere l'esame di laurea nella sessione autunnale.

Quindici giorni prima della laurea, deve essere presentata alla Segreteria studenti la seguente documentazione:

- libretto;
- copia della tesi;
- certificazioni rilasciate dalle Biblioteche, attestanti la restituzione dei libri presi in prestito.

N.b.: devono essere preparate 5 copie della tesi:

- 1 copia per il relatore
- 1 copia per il correlatore
- 1 copia per il laureando
- 1 copia per la Segreteria studenti
- 1 copia per la Segreteria della presidenza

## **INSEGNAMENTI**





## INSEGNAMENTI

---

### ANALISI E CONTABILITA' DEI COSTI

**Docente:** Prof. Marco Ruggieri  
**Corso di laurea:** Economia aziendale  
**Crediti:** 4  
**Anno di corso:** terzo  
**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** il mercoledì e il venerdì dalle ore 9,30 presso i locali della Facoltà.

**Obiettivi:**

Il corso ha per oggetto l'approfondimento della teoria e delle tecniche classiche di analisi dei costi finalizzata alle decisioni aziendali per il controllo manageriale, anche mediante analisi di casi. Si farà inoltre cenno alle principali nuove tecniche di analisi e di utilizzo dell'informazione di costo (in particolare, l'Activity-based costing). Coerentemente con le finalità perseguite, le metodologie didattiche adottate prevedono il combinato ricorso a sessioni di inquadramento teorico volte a presentare i presupposti ed i contenuti delle metodologie di misurazione presentate e sessioni di analisi e discussione di casi che consentano agli studenti di confrontarsi con gli aspetti realizzativi e di individuare gli aspetti di maggiore problematicità connessi alla introduzione e gestione di sistemi di misurazione dei processi.

**Programma:**

1. Il problema dei costi aziendali nell'ambito del sistema delle decisioni e del sistema informativo (i modelli aziendali di riferimento per le decisioni).
2. La contabilità analitica (il concetto di costo, la classificazione dei costi e le configurazioni di costo).
3. L'analisi Costi-Volumi-Risultati (il margine di contribuzione, il punto di pareggio, l'analisi di sensibilità).
4. I Sistemi di calcolo di prodotto: full costing e contabilità per centri di costo (i sistemi di calcolo dei costi di prodotto, il full costing a base unica e a base multipla, la contabilità per centri di costo).
5. Il direct costing e l'impiego del margine di contribuzione nelle decisioni (i fondamenti economici del direct costing, direct costing semplice ed evoluto: il loro impiego nelle decisioni aziendali).
6. Il calcolo dei costi a partire dalle "attività" aziendali: l'Activity-Based Costing (i limiti della "contabilità per centri di costo", il funzionamento di un sistema ABC, la misurazione del consumo di risorse nelle attività aziendali come output informativo dell'ABC e la sua utilità per le decisioni, aspetti di continuità e di innovazione dei sistemi ABC).

**Testi consigliati:**

CINQUINI L., *Strumenti per l'analisi dei costi*, vol. I, Giappichelli, Torino.  
MIOLO VITALI P. (a cura di), *Strumenti per l'analisi dei costi*, vol. II, Giappichelli, Torino.  
MARELLI A., *Analisi e contabilità dei costi. Esercizi e casi*, Edizioni Il Borghetto, Pisa.

**Testi di utile consultazione:**

BRUSA L., *Contabilità dei costi*, Giuffrè, Milano.  
BOCCHINO U., *Esercitazioni di contabilità dei costi*, Giuffrè, Milano.

---

### CRESCITA E SVILUPPO

**Docente:** Prof. Luca Deidda

**Corso di laurea:** Economia - Economia aziendale

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** Nei giorni di lezione. L'orario verrà comunicato all'inizio del corso. Per ulteriori informazioni sul corso, il contatto di posta elettronica del docente é il seguente: [ld1@soas.ac.uk](mailto:ld1@soas.ac.uk).

**Obiettivi:**

Il corso si propone di fornire i principali strumenti di analisi teorica ed applicata utili a comprendere le problematiche relative al processo di sviluppo economico ed alla dinamica dei divari di sviluppo tra Paesi e tra diverse regioni di un Paese. Nella prima parte del corso verranno analizzate le determinanti del processo di crescita economica con un'enfasi speciale sul ruolo della disuguaglianza e dell'esistenza di fenomeni di 'path and history dependence', nonché sugli effetti del commercio internazionale. Nella seconda parte del corso, verranno analizzati tre dei mercati che giocano un ruolo fondamentale nel processo di sviluppo economico: il mercato del credito, quello del lavoro e quello della terra.

In generale, i vari temi del corso verranno affrontati presentando uno o alcuni dei principali modelli teorici e discutendo sia le verifiche empiriche di tali modelli che le implicazioni di politica economica.

Nel dettaglio, gli argomenti trattati saranno i seguenti: Introduzione allo sviluppo e alla crescita; Teorie della crescita; Storia, aspettative e crescita; Disuguaglianza e sviluppo; I mercati del credito, del lavoro e della terra; Il ruolo del commercio internazionale.

N.b: Per il superamento della prova d'esame è necessario raggiungere un buon livello di comprensione del contenuto sia economico che tecnico delle teorie e delle regolarità empiriche relative a ciascuno dei temi trattati. Per questo motivo, la conoscenza delle nozioni impartite nel corso di matematica generale, sebbene non essenziale, facilita notevolmente il raggiungimento di un livello di apprendimento adeguato.

**Testi consigliati:**

Dispense a cura del docente, che verranno distribuite durante il corso e saranno disponibili presso i Tutor del 3° e 4° anno e sulla pagina web del corso (<http://www.aculaddied.it/.....>).

Altri testi di riferimento sono:

DAVERI F., *Economia dei Paesi in via di Sviluppo*, Il Mulino 1995;

BOGGIO L., SERAVALLI G., *Sviluppo e Crescita Economica. Un'introduzione*, McGraw-Hill 1999;

RAY D., *Development Economics*, Princeton University Press, 1998. N.B. Ulteriori letture specifiche su ciascun argomento verranno distribuite durante il corso.

**Prova d'esame:**

L'esame è in forma scritta. I candidati dovranno presentarsi alla prova d'esame muniti di libretto universitario e documento d'identità valido. Chi intendesse ripetere la prova d'esame per migliorare il voto di una precedente prova dovrà rinunciare, al momento dell'esame, al voto già ottenuto.

---

## INSEGNAMENTI

---

### DEMOGRAFIA REGIONALE

**Docente:** Prof.ssa Lucia Pozzi

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Obiettivi:**

Il corso si propone un'introduzione agli strumenti di analisi demografica di base con la finalità di mettere gli studenti in grado di interpretare le complesse modalità di evoluzione delle popolazioni nel corso del tempo.

Gli argomenti del corso si possono suddividere in tre parti principali strettamente connesse fra loro:

Rassegna sulle documentazioni statistico-demografiche (di stato e di movimento) per lo studio delle popolazioni umane.

Principali strumenti per l'analisi dell'ammontare e della struttura delle popolazioni e per la misura delle componenti della dinamica demografica (fecondità, mortalità e migrazioni).

Le relazioni fra sistema economico, regime demografico ed ambiente naturale. la transizione demografica dei paesi occidentali e dei paesi in via di sviluppo. la conoscenza degli strumenti demografici di base darà, inoltre, l'opportunità di analizzare, in quest'ultima parte del corso, le caratteristiche ed i problemi dell'evoluzione demografica contemporanea, con particolare attenzione all'esperienza della popolazione italiana e della Sardegna.

Il corso comprenderà, inoltre, una serie di esercitazioni al computer nelle quali verranno presentati esercizi di carattere generale ed empirico per facilitare la comprensione e l'apprendimento dei metodi trattati a lezione.

**Testi consigliati:**

DE ROSE A., *Introduzione Alla Demografia*, Carocci, Roma, 2001.

LIVI BACCI M., ERRERA G., *Intervista sulla Demografia*, Etas, Milano, 2001.

---

### DIRITTO BANCARIO

**Docente:** Prof.ssa Manuela Tola

**Corso di laurea:** Economia – Economia e commercio

**Crediti:** 8

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Programma:**

Le autorità creditizie e la vigilanza sul sistema bancario; la costituzione delle banche e l'esercizio dell'attività creditizia; le categorie di banche; gli assetti proprietari; la struttura del mercato bancario. Durante il corso si terranno dei seminari di approfondimento finalizzati all'esame delle più recenti decisioni giurisprudenziali sulle tematiche di maggior rilievo.

## INSEGNAMENTI

---

### Testi consigliati:

COSTI R., *L'ordinamento bancario*, 3° ed., Bologna, 2001, limitatamente ai capp. II, III, IV, V, VI, IX.

### Collegamenti con altri corsi:

L'esame di diritto bancario presuppone la conoscenza del diritto privato, del diritto costituzionale, dell'economia politica, della disciplina dell'impresa nonché delle nozioni fondamentali del diritto amministrativo.

---

## DIRITTO COMMERCIALE

**Docente:** Prof. Carlo Ibba

**Corso di laurea:** Economia - Economia aziendale - Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 8

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Programma

Il corso sarà incentrato sui principali istituti del diritto dell'impresa e del diritto societario. In particolare, saranno trattati i seguenti argomenti:

il concetto giuridico di impresa. Le varie categorie di imprese e i relativi "statuti"; azienda e cessione d'azienda. Le professioni intellettuali. Esercizio individuale ed esercizio collettivo dell'impresa. Società lucrative, società cooperative, consorzi, associazioni ed altri enti titolari di imprese. Le società di persone: società semplice, società in nome collettivo e società in accomandita semplice; le società di capitali: società per azioni, società in accomandita per azioni e società a responsabilità limitata.

### Testi consigliati:

CAMPOBASSO, *Manuale di diritto commerciale*, Utet, 2003, pp. 1-162 e 483...588

ASSOCIAZIONE DISIANO PREITE, *Il nuovo diritto delle società. Società di capitali e cooperative*, Il Mulino, 2003, pp. 1-366

oppure

AA. VV. (ABRIANI E ALTRI), *Diritto delle società di capitali* [Manuale breve], Giuffrè, 2003, tutto (pp. 1-370)

Si raccomanda in ogni caso l'uso costante del codice civile.

### Avvertenza:

Nel 2003 è stata approvata la Riforma del diritto societario (d. lgr. 17 gennaio 2003, n. 7, la cui entrata in vigore è fissata al 1° gennaio 2004), che modifica radicalmente la disciplina delle società di capitali e delle società cooperative.

In via transitoria è consentito sostenere l'esame con il programma anteriore alla riforma, sino agli appelli di gennaio e febbraio 2004 compresi, ai soli studenti che nell'a.a. 2002-2003 erano iscritti al secondo anno di uno dei Corsi di laurea triennali o (almeno) al terzo anno del Corso di laurea quadriennale.

---

## INSEGNAMENTI

---

### DIRITTO DEI TRASPORTI

**Docente:** Prof. Francesco Morandi  
**Corso di laurea:** Economia - Economia aziendale  
**Crediti:** 4 in Economia, 1 in Economia aziendale  
**Anno di corso:** terzo  
**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Programma:**

Il corso, articolato in due moduli distinti, ha ad oggetto i principali istituti del diritto della navigazione e dei trasporti.

Il modulo a consente una conoscenza istituzionale della materia, con particolare riferimento alle fonti normative e alla disciplina del trasporto in generale.

Il modulo B offre un approfondimento di alcuni profili della materia, con particolare riferimento a: i servizi di trasporto marittimi e aerei; il diritto alla mobilità ed alla continuità territoriale; l'esercizio della nave e dell'aeromobile (armatore, esercente, società di armamento); i contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile (locazione, noleggio, trasporto); i contratti del trasporto (trasporto stradale, trasporto ferroviario, trasporto multimodale, servizi di logistica, spedizione, vendita con trasporto, vendita internazionale, viaggio organizzato).

Il superamento dell'esame relativo al modulo A accorda allo studente l'acquisizione di 1 credito, quello relativo al modulo b consente allo studente l'acquisizione di ulteriori 3 crediti. Per essere ammesso a sostenere l'esame relativo al modulo B lo studente deve avere superato quello relativo al modulo A.

Il corso si articolerà in lezioni istituzionali, discussione di casi giurisprudenziali e di formulari di contratto, seminari di approfondimento sui temi di maggiore attualità e interesse.

Gli studenti che avranno frequentato continuativamente il corso potranno concordare con il docente particolari modalità di accertamento del profitto e verifiche periodiche dell'apprendimento.

**Testi consigliati:**

Per lo studio degli aspetti istituzionali della materia saranno rese disponibili dal docente apposite dispense, differenziate a seconda dei moduli di riferimento.

Le dispense potranno essere prelevate dal sito web della Facoltà di Economia o potranno essere richieste per posta elettronica all'indirizzo morandi@uniss.it, avendo cura di indicare il proprio nome, numero di matricola ed anno di corso.

---

### DIRITTO DEL LAVORO

**Docente:** Prof.ssa Daniela Merolla  
**Corso di laurea:** Economia e commercio  
**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni e orari di ricevimento.

**Programma (laurea quadriennale):**

Il corso ha per oggetto il sistema giuridico di disciplina del rapporto individuale e delle relazioni collettive di lavoro: la prestazione di lavoro; l'orario di lavoro e il d.lgs. 8 aprile 2003,

## INSEGNAMENTI

---

n. 66; il lavoro delle donne e dei minori; le garanzie dei diritti dei lavoratori; il mercato del lavoro; le eccedenze di personale; la libertà sindacale; l'organizzazione sindacale; l'attività sindacale nei luoghi di lavoro;  
il contratto collettivo; la contrattazione collettiva; lo sciopero e la serrata.  
Il corso si articolerà in lezioni istituzionali, nell'analisi e discussione di casi giurisprudenziali su temi di maggiore interesse e attualità.

### Testi consigliati:

GHERA E., *Diritto del lavoro*, Cacucci ed., Bari.  
GIUGNI G., *Diritto sindacale*, Cacucci ed., Bari.  
CARINCI F., DE LUCA TAMAJO R., TOSI P., TREU T., *Diritto del lavoro*, vol. I, *Il Diritto sindacale*, Utet, Torino.  
CARINCI F., DE LUCA TAMAJO R., TOSI P., TREU T., *Diritto del lavoro*, vol. II, *Il Rapporto di lavoro subordinato*, Utet, Torino.  
Si consiglia di studiare i testi nell'edizione più aggiornata rispetto alla data dell'esame. È inoltre richiesta la conoscenza delle principali norme di legge che regolano la materia e delle normative adottate di recente in materia di mercato del lavoro (legge 14 febbraio 2003, n. 30) e di parità di trattamento (d.lgs. 9 luglio 2003, n. 216).

---

## DIRITTO DEL LAVORO

**Docente:** Prof.ssa Daniela Merolla  
**Corso di laurea:** Economia aziendale  
**Crediti:** 4  
**Anno di corso:** secondo  
**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Programma del corso (laurea triennale):

Il corso ha per oggetto i principali istituti del sistema giuridico di disciplina del rapporto individuale e delle relazioni collettive di lavoro, con particolare riferimento al lavoro subordinato; il contratto di lavoro; la prestazione di lavoro; l'orario di lavoro e il d.lgs. 8 aprile 2003, n. 66; l'estinzione del rapporto di lavoro; lavoro interinale; eccedenze di personale; l'organizzazione sindacale; il contratto collettivo; lo sciopero e la serrata.

### Testi consigliati:

Limitatamente alle parti relative agli argomenti oggetto del corso:  
GHERA E., *Diritto del lavoro*, Cacucci ed., Bari.  
GIUGNI G., *Diritto sindacale*, Cacucci ed., Bari.  
CARINCI F., DE LUCA TAMAJO R., TOSI P., TREU T., *Diritto del lavoro*, vol. I, *Il Diritto sindacale*, Utet, Torino.  
CARINCI, DE LUCA TAMAJO, TOSI P., TREU T., *Diritto del lavoro*, vol. II, *Il Rapporto di lavoro subordinato*, Utet, Torino.

Si consiglia di studiare i testi nell'edizione più aggiornata rispetto alla data dell'esame. È inoltre richiesta la conoscenza delle principali norme di legge che regolano la materia e delle normative adottate di recente in materia di mercato del lavoro (legge 14 febbraio 2003, n. 30) e di parità di trattamento (d.lgs. 9 luglio 2003, n. 216).

## INSEGNAMENTI

---

### DIRITTO DELLA CONCORRENZA

**Docente:** Prof. ssa Monica Cossu

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di corso, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Programma:**

disciplina della concorrenza italiana e comunitaria.

**Testi consigliati:**

VANZETTI A. – Di CATALDO V., *Manuale di diritto industriale*, 4<sup>a</sup> ed., Milano, Giuffrè, 2003.

**Parte I:** Capitoli I; II; III.

**Parte IV:** Capitoli I, II; III; IV; V; VI.

**Parte V:** Capitolo I.

In alternativa, a scelta dello studente

MANGINI V. – OLIVIERI G., *Diritto antitrust*, Torino, Giappichelli, 2000.

---

### DIRITTO DELLE CONTRATTAZIONI TELEMATICHE

**Docente:** Prof. Nicola Riccardelli

**Corso di laurea:** Economia - Economia aziendale<sup>5</sup>

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Programma:**

Caratteri generali del commercio elettronico. Le parti dei contratti telematici: in particolare il consumatore. L'accordo telematico: formazione e conclusione del contratto. La forma del documento telematico e la firma digitale. La tutela del contraente telematico: la correttezza nelle contrattazioni e la responsabilità precontrattuale; le clausole vessatorie; il diritto di recesso.

L'invalidità del contratto telematico. La legge regolatrice dei rapporti telematici e la soluzione delle controversie.

**Testo consigliato:**

*Il contratto telematico*, a cura di RICCIUTO V. - ZORZI N., Padova, 2002, da pag. 1 a pag. 190 e da pag. 223 fino a pag. 231.

Nel corso delle lezioni verranno consegnate dispense integrative.

---

---

<sup>5</sup> insegnamento in alternativa allo stage

## INSEGNAMENTI

---

### DIRITTO FALLIMENTARE

**Docente:** Prof. Francesco C. Carboni  
**Corso di laurea:** Economia e commercio  
**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Programma (laurea quadriennale):**

Il corso sarà articolato in due parti.

La prima parte sarà dedicata alle fonti del diritto concorsuale ed alle disposizioni generali del R.D. 16 Maggio 1942, n° 267.

La seconda al fallimento ed alle altre procedure: concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione straordinaria.

Le lezioni saranno integrate da analisi dei principali atti e provvedimenti, riguardanti la normativa fallimentare e da commenti delle sentenze della Corte Costituzionale e di quelle più significative dei Giudici di legittimità e di merito.

**Testi consigliati:**

GUGLIELMUCCI L., *Lezioni di diritto fallimentare*, Giappichelli, ultima ed.

Per maggiori approfondimenti si consiglia inoltre:

MAFFEI ALBERTI A., *Commentario breve alla legge fallimentare*, CEDAM, Padova (ultima edizione).

---

### DIRITTO FALLIMENTARE

**Docente:** Prof. Francesco C. Carboni  
**Corso di laurea:** Economia aziendale  
**Crediti:** 4  
**Anno di corso:** terzo  
**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Programma (Laurea triennale):**

Il corso tratterà i seguenti argomenti

Introduzione allo studio delle procedure concorsuali. Il fallimento. L'apertura del procedimento fallimentare. L'amministrazione fallimentare. Il patrimonio del debitore. La reintegrazione della garanzia patrimoniale. L'attuazione coattiva delle pretese creditorie e reali e la regolazione concorsuali dei creditori. Il procedimento fallimentare. La cessazione della procedura fallimentare.

**Testi consigliati:**

GUGLIELMUCCI L., *Lezioni di diritto fallimentare*, Giappichelli, ultima ed.. Capitoli:1, 2, 3 (escluse pagg. 97-104), 4 (esclusa sezione II), 5, 6, 7, 8.

Per maggiori approfondimenti si consiglia inoltre:

MAFFEI ALBERTI A., *Commentario breve alla legge fallimentare*, CEDAM, Padova (ultima edizione).

---



## INSEGNAMENTI

---

### DIRITTO INDUSTRIALE

**Docente:** Prof.ssa Monica Cossu  
**Corso di laurea:** Economia aziendale  
**Crediti:** 4  
**Anno di corso:** terzo  
**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Programma:**

Il sistema del diritto industriale. Le fonti. La libertà di iniziativa economica e la libertà di concorrenza. Il divieto di concorrenza sleale. Le regole di tutela della concorrenza nella disciplina del codice civile. Il marchio. Gli altri segni distintivi. L'innovazione nel processo economico. Le invenzioni e la tutela dei segreti industriali.

**Testo consigliato:**

VANZETTI A. – DI CATALDO V., *Manuale di diritto industriale*, 4<sup>a</sup> ed., Milano, Giuffrè, 2003  
Parte I: Capitoli III; IV (esclusi i paragrafi 43, 44 e 45); V (esclusi i paragrafi 55, 56 e 57); VI; VII.  
Parte II: Capitoli II; V; VII (solo i paragrafi 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87); XII (esclusi i paragrafi 124, 126, 127).  
Parte III: Capitoli I (solo i paragrafi 1, 2, 3, 4, 5); II; III (escluso il paragrafo 24); VI (solo i paragrafi 39, 40, 41); VIII (solo i paragrafi 62, 63 e 64); XIII.

---

### DIRITTO PRIVATO

**Docente:** Prof. Francesco Morandi  
**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)  
**Crediti:** 8  
**Anno di corso:** terzo  
**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Oggetto del corso:**

Il corso ha ad oggetto i principali istituti del diritto privato, con particolare riferimento a: le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico; la tutela dei diritti; i soggetti di diritto; la persona giuridica; i beni; i diritti reali; l'autonomia privata; le obbligazioni; il contratto; i contratti tipici; il fatto illecito; i principi generali del diritto successorio e del diritto di famiglia.

**Testi consigliati:**

Per lo studio degli aspetti istituzionali della materia si consiglia:  
NIVARRA L. – RICCIUTO V. – SCOGNAMIGLIO C., *Istituzioni di diritto privato*, Giappichelli, Torino, 2002.  
Gli studenti potranno concordare con il docente l'eventuale adozione di un diverso manuale. È comunque indispensabile la costante consultazione di una edizione aggiornata del codice civile.

---

## INSEGNAMENTI

---

### DIRITTO PRIVATO

**Docente:** Prof. Federico Ferro-Luzzi  
**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale  
**Crediti:** 8  
**Anno di corso:** primo  
**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** Gli studenti saranno ricevuti nei giorni di lezione, dalle ore 16.00 alle ore 18.00 presso il DEIR. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Oggetto del corso:**

Il corso avrà ad oggetto i principali istituti, aventi carattere patrimoniale, del diritto privato. In particolare: le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico; la tutela dei diritti; i soggetti di diritto; la persona giuridica; l'impresa; i beni; i diritti reali; l'autonomia privata; l'obbligazione; il contratto (con approfondimento di alcuni contratti tipici); il fatto illecito; i principi generali del diritto successorio; le donazioni.

**Testo consigliato:**

NIVARRA L. – RICCIUTO V. – SCOGNAMIGLIO C., *Istituzioni di diritto privato*, Giappichelli, Torino, 2002, (con esclusione del Capitolo XIII)

E' necessario, per lo studio, un codice civile aggiornato.

**Studenti non frequentanti:**

Gli studenti non frequentanti le lezioni (verranno a questi equiparati gli studenti con una percentuale di frequenza inferiore all'84%), per il sostenimento dell'esame, dovranno approfondire — a loro scelta — uno dei seguenti argomenti:

La responsabilità precontrattuale (testo consigliato: FERRO-LUZZI F., *L'imputazione precontrattuale. Il preliminare, le trattative*, Cedam, Padova, 1999).

Il negozio giuridico (testo consigliato: FERRI G. B., *Il Negozio Giuridico*, Cedam, Padova, 2001).

---

### DIRITTO PUBBLICO

**Docente:** Prof.ssa Giuliana Giuseppina Carboni  
**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale  
**Crediti:** 4  
**Anno di corso:** secondo  
**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Programma:**

Il corso si compone di due parti:

una parte generale nella quale verranno trattati:

la forma di stato e di governo; la forma di governo in Italia; l'organizzazione costituzionale in Italia (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica); le fonti del diritto. nozioni generali; la Costituzione; le fonti statali; diritti e libertà; il potere giudiziario; la giustizia costituzionale;

## INSEGNAMENTI

---

una parte speciale nella quale verrà approfondito il tema dell'opposizione nella forma di governo italiana.

**Testi consigliati per la parte generale:**

BIN R. – PITRUZZELLA G., *Diritto pubblico*, Giappichelli, Torino, 2002, cap. II, III, IV del primo percorso (pagg. 25-196); cap. I, II, III, VII, VIII, IX del secondo percorso (pagg. 229-327; 371-484).

(Altri testi potranno essere concordati col docente).

**Per la parte speciale:**

Il materiale didattico verrà selezionato nello svolgimento del corso.

---

### DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA

**Docente:** Prof.ssa Giuliana Giuseppina Carboni

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Programma:**

Il corso comprende una parte relativa alle strutture dei soggetti pubblici che intervengono nella vita economica dello stato e precisamente:

l'UE e le sue fonti. Regioni e Governo locale. Le fonti delle autonomie. L'amministrazione pubblica e gli atti amministrativi.

Una seconda parte è dedicata ai principi della Costituzione economica e in particolare: gli interventi sull'attività economica privata e la libertà di iniziativa economica (art. 41); la proprietà e la disciplina del territorio (art. 42); l'attività pubblica e collettiva (art. 43); l'agricoltura (artt. 44 e 47); il governo del credito e della moneta (art. 48); il bilancio statale (art. 81).

Infine una terza parte è dedicata allo studio delle regole di azione dei pubblici poteri ed in particolare saranno affrontati i seguenti temi:

lo sviluppo dell'intervento pubblico in economia; la disciplina del mercato unico; le privatizzazioni; i servizi pubblici; il controllo della finanza pubblica; il controllo della moneta; la disciplina pubblica della finanza privata.

**Testi consigliati:**

BIN R. - PITRUZZELLA G., *Diritto pubblico*, Giappichelli, Torino, 2002, cap.V e VI del primo percorso (pagg. 197-226); cap. IV, V e VI del secondo percorso (pagg. 329-370).

(Altri testi potranno essere concordati col docente).

CASSESE S., *La nuova costituzione economica*, Bari, Laterza, ult. ed. pag. 3-58; 83-290

---

### DIRITTO TRIBUTARIO

**Docente:** Prof. Valerio Ficari

**Corso di laurea:** Economia aziendale (modulo A) (Curriculum: Management delle imprese - Produzione e marketing delle imprese agroalimentari)

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

## INSEGNAMENTI

---

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** prima e dopo le ore di lezione; una volta concluse le lezioni il ricevimento avrà luogo solo presso il Dipartimento di Economia, istituzioni e regolamentazione, come da orario che sarà reso noto.

**Programma:**

Parte generale: Principi costituzionali; efficacia, applicazione, interpretazione della norma tributaria; nascita ed attuazione dell'obbligazione tributaria; i principi dell'accertamento, della riscossione, del rimborso dell'imposta e delle sanzioni amministrative tributarie.

Parte speciale: Le imposte dirette (Irpef, Irpeg, Irap), l'Iva; i principi della riforma tributaria.

**Testi consigliati:**

FANTOZZI A., *Corso di diritto tributario*, Utet, Torino, 2003; ad esclusione della parte relativa al Contenzioso tributario.

AA.VV., *I redditi di lavoro dipendente* (a cura di V. Ficari), Giappichelli, Torino, 2003. Un codice tributario a scelta dello studente.

Si consiglia il previo sostenimento dell'esame di Diritto pubblico e di Diritto commerciale.

---

### DIRITTO TRIBUTARIO

**Docente:** Prof. Valerio Ficari

**Corso di laurea:** Economia aziendale (Modulo A e B) (Curriculum Libera professione) - Economia e commercio

**Crediti:** 8

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** prima e dopo le ore di lezione; una volta concluse le lezioni il ricevimento avrà luogo solo presso il Dipartimento di Economia, istituzioni e regolamentazione, come da orario che verrà reso noto.

**Programma:**

Parte generale: I principi costituzionali, l'efficacia, l'applicazione e l'interpretazione della norma tributaria; l'attuazione della norma: i soggetti, la fase istruttoria, il controllo, la liquidazione, l'accertamento; la riscossione; il rimborso; le sanzioni; il contenzioso.

Parte speciale: Le imposte dirette (Irpef, Irpeg, Irap), l'Iva; cenni alle imposte indirette (imposta di registro) ed alla fiscalità locale (Ici). I principi della riforma tributaria.

**Testi consigliati:**

La preparazione è possibile mediante l'adozione dell'ultima edizione di uno dei seguenti manuali:

FALSITTA G., *Manuale di diritto tributario, Parte generale e Parte speciale*, Cedam, Padova

LUPI R., *Diritto tributario. Parte generale e Parte speciale*, Giuffrè, Milano

RUSSO P., *Manuale di diritto tributario Parte generale e Parte speciale*, Giuffrè, Milano

TESAURO F., *Istituzioni di diritto tributario. Parte generale e Parte speciale*, Utet, Torino.

FANTOZZI A., *Diritto tributario*, Utet, Torino.

Di un codice tributario a scelta dello studente.

Del seguente testo: AA.VV., *I redditi di lavoro dipendente* (a cura di V. Ficari), Giappichelli, Torino, 2003.

## INSEGNAMENTI

---

Nel corso delle lezioni verranno analizzate sentenze relative alla parte generale e speciale la cui positiva discussione in aula verrà valutata ai fini del superamento dell'esame. Si consiglia il previo sostenimento dell'esame di Diritto pubblico e di Diritto commerciale.

---

### DIRITTO TRIBUTARIO DELLE TRANSAZIONI TELEMATICHE

**Docente:** Prof.ssa Valeria Mastroiacovo

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** nel semestre di lezione, dopo la lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Programma:**

Parte generale: (8 ore)

Introduzione: Le transazioni telematiche come problema giuridico. Implicazioni del diritto tributario ai fini delle imposte dirette, dell'iva e degli altri tributi.

Necessità di individuare alcuni fondamenti del diritto tributario per cogliere la peculiarità dei problemi specifici del corso. Le prestazioni imposte e il tributo (nozioni di diritto interno: la capacità contributiva).

Le fonti del diritto e la riserva di legge (principio di gerarchia, di competenza: il diritto interno, il diritto comunitario e il diritto internazionale).

L'interpretazione degli atti: le fonti e le "pseudofonti" (diritto interno, comunitario e internazionale: legge, regolamenti e direttive; fonti subordinate; circolari, comportamenti, modello OCSE, sentenze di Corti internazionali...). Efficacia nel tempo e nello spazio. La potestà tributaria degli organismi internazionali e sovranazionali. L'applicazione della norma tributaria: l'attuazione del prelievo (il procedimento d'imposizione e le sue specificità in ambito telematico). I soggetti (pubblici e privati), i poteri e la competenza territoriale (residenza, domicilio, anagrafe tributaria). La riscossione (la ritenuta, il versamento diretto e il ruolo). Il rimborso (cenni). Le sanzioni (cenni).

Parte speciale: (17 ore)

A) problemi nel campo delle imposte dirette:

Le cessioni di beni con consegna fisica; le cessioni di beni per via telematica; - le altre tipologie di transazioni aventi ad oggetto software; le prestazioni di servizi;

- la determinazione del momento impositivo; l'imposizione dei redditi d'impresa nel commercio elettronico; la stabile organizzazione (anche nell'ottica della riforma del sistema delle imposte sui redditi);

B) problemi nell'ambito delle imposte indirette:

- l'iva; le cessioni di beni; le prestazioni di servizi (direttiva comunitaria alla sua attuazione); la territorialità e il momento dell'effettuazione delle operazioni; la stabile organizzazione e la nozione di soggetto non stabilito;

C) problemi relativi al monitoraggio delle operazioni;

D) altri tributi: tributi doganali; l'imposta di registro; l'imposta di bollo; la tassa sui contratti di borsa.

**Testi consigliati:**

FANTOZZI, *Corso di diritto tributario*, Torino, 2003.

Limitatamente alle seguenti indicazioni:

parte generale:

## INSEGNAMENTI

---

capitolo secondo: paragrafi nn.5, 7, 8.

capitolo terzo: paragrafi: nn.15, 16, 18, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29.

capitolo quarto: paragrafi: nn. da 31 a 53 e da 56 a 78.

capitolo quinto: paragrafi: n.79.

parte speciale:

sezione prima (le imposte sul reddito) paragrafi: nn. da 100 a 132.

sezione seconda (le imposte sul consumo) paragrafi: nn. da 153 a 171.

sezione terza (le imposte indirette sui trasferimenti) paragrafi: nn. da 177 a 179.

sezione quinta (i tributi comunitari) paragrafi: nn. da 208 a 214.

AA.VV., a cura di V. Ficari, *Il diritto tributario delle transazioni telematiche*, Padova, 2003 (di prossima pubblicazione).

Nel caso in cui al termine delle lezioni il libro non sia ancora reperibile, saranno prontamente distribuite delle dispense o delle bozze sostitutive (da fotocopiare).

### **2) Codici e testi legislativi per il sostenimento dell'esame:**

Un qualsiasi codice aggiornato di diritto tributario che rechi le leggi fondamentali (in tema di imposizione diretta, indiretta, accertamento e riscossione).

Sarà inoltre fornita un'apposita dispensa (da fotocopiare) dei testi normativi (di diritto interno e comunitario) che disciplinano specificamente la materia oggetto del corso.

---

## ECONOMETRIA

**Docente:** Prof. Edoardo Otranto

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 8

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### **Obiettivi:**

Il corso mira a far acquisire allo studente gli strumenti fondamentali dell'econometria classica e le prime nozioni di analisi di serie temporali. Particolare attenzione sarà posta sugli aspetti pratici, con il supporto di alcune esercitazioni su PC.

Il corso si strutturerà in tre parti:

**Prima parte:** Definizione di econometria; campi di interesse; logica della costruzione di un modello econometrico. Il modello di regressione lineare semplice: ipotesi, stima, verifica, valutazione dell'adattamento del modello; modello di regressione con due variabili indipendenti.

**Seconda parte:** Il modello di regressione lineare multipla; previsioni; rimozione delle ipotesi classiche: cambiamenti strutturali, eteroschedasticità, autocorrelazione.

**Terza parte:** l'analisi delle serie temporali - il concetto di processo stocastico - cenni ai modelli ARIMA.

### **Testo consigliato:**

Dispense a cura del docente.

### **Testi di utile consultazione:**

GREENE W., *Econometric Analysis*, ed. MacMillan.

JOHNSTON J. - COSTA M. - PARUOLO, *Econometrica*, ed. Franco Angeli.

## INSEGNAMENTI

---

CAVALIERE G. - COSTA M.- FANELLI L. - GARDINI A.- PARUOLO P.: *Econometria*, vol. 1, ed. Franco Angeli.

CAPPUCCIO N. - ORSI R., *Econometria*, ed. Il Mulino.

---

### ECONOMIA AGRARIA

**Docente:** Prof. Luciano Gutierrez

**Corso di laurea:** Economia aziendale – Economia e commercio

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** contattare il docente al seguente indirizzo di posta [lgutierrez@uniss.it](mailto:lgutierrez@uniss.it)

**Programma:**

CFU 2: Parte I: Economia Agraria. Il sistema agro alimentare. Le connessioni tra agricoltura e le variabili macroeconomiche. Lo sviluppo rurale. Il commercio estero di prodotti agroalimentari.

CFU 2: Parte II: La Politica Agraria. 5)Politica Agricola Comunitaria: 5.1) La politica dei prezzi. 5.2) Lo sviluppo rurale.

**Testi consigliati:**

FANFANI R., *L'agricoltura in Italia*. Il Mulino, 2000, collana "Farsi un'idea".

VIERI S., *Le Politica Agricola Comunitaria*, Nazionale, Regionale, Ed agricole, 2001.

COLMAN C. E T. YOUNG T., *Principles of Agricultural Economics*, Cambridge University Press, 1992

RITSON C. E HARVEY D.R., *The Common Agricultural Policy*, CAB International, 1997

Altri testi e letture verranno consigliati durante il corso.

**Prova d'esame:**

L'esame prevede una prova scritta da svolgersi nell'arco di due ore in cui lo studente dovrà rispondere a cinque delle otto domande proposte.

---

### ECONOMIA AZIENDALE

**Docente:** Prof.ssa Lucia Giovanelli

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Oggetto del corso:**

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base in merito agli aspetti strutturali e di funzionamento, nonché alle condizioni di equilibrio dinamico delle aziende del settore turistico. Una parte del corso sarà dedicata all'approfondimento dei principi e delle modalità di rilevazione contabile delle operazioni aziendali e di formazione del bilancio di periodo.

**Programma:**

## INSEGNAMENTI

---

1. *Il sistema aziendale*: l'economia aziendale; l'attività economica e l'attività aziendale; i caratteri strutturali e dinamici delle aziende turistiche; i soggetti aziendali; le fasi di vita aziendale; il rapporto azienda/ambiente; la dimensione aziendale, le aggregazioni aziendali, i gruppi (cenni). I fattori critici di successo delle aziende turistico ricettive.

2. *Un modello di interpretazione del processo di produzione del servizio turistico*: gli elementi del sistema: il cliente; il supporto fisico; il personale di contatto; i rapporti tra gli elementi del sistema: le relazioni primarie, interne e di concomitanza.

3. *Il sistema delle operazioni e la dinamica dei valori*: la gestione: aspetti concettuali; l'analisi delle operazioni attinenti al finanziamento, all'acquisizione dei fattori produttivi, alla produzione economica e alla vendita; l'aspetto monetario, finanziario ed economico della gestione e la dinamica dei valori; la rilevazione contabile delle operazioni; le rilevazioni tipiche delle aziende turistiche, le operazioni di integrazione ed assestamento della contabilità; la determinazione del risultato economico e del capitale di funzionamento; la redazione del bilancio di esercizio.

4. *Le condizioni di equilibrio del sistema aziendale*: il concetto di economicità; le condizioni di equilibrio economico di breve e di lungo periodo; redditività e rischio nelle aziende turistiche; l'efficienza interna; le condizioni di equilibrio monetario-finanziario.

5. *Il problema finanziario*: il fabbisogno di finanziamento nelle aziende turistiche, la sua determinazione e le sue forme di soddisfacimento; l'equilibrio della struttura finanziaria; l'autofinanziamento.

6. *I costi aziendali: analisi e determinazione (con particolare riferimento alle aziende turistiche)*: il fenomeno del costo: aspetti concettuali; la classificazione dei costi aziendali; la determinazione del costo di prodotto; l'utilizzo della contabilità analitica a scopi direzionali; cenni al sistema di programmazione e controllo.

### Testi consigliati:

CARAMIELLO C., *Ragioneria generale e applicata, vol. I, Ragioneria generale*, Mursia, Milano, 1996.

PODDIGHE F., *Elementi di ragioneria generale. vol.*, Cedam, Padova, 1998.

Materiale didattico per il corso di Economia aziendale (a cura del docente).

---

## ECONOMIA AZIENDALE (CORSO A)<sup>6</sup>

**Docente:** Prof. Francesco Manca

**Corso di laurea:** Economia aziendale – Economia

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** prima e dopo la lezione e il martedì delle settimane di lezione, dalle ore 16.30 alle 19.30; dal termine delle lezioni in poi sarà comunicato mese per mese.

### Oggetto del corso:

Scopo del corso è lo studio degli elementi istituzionali inerenti alla struttura, al funzionamento e alle condizioni di equilibrio dinamico del sistema aziendale; una parte del corso sarà dedicata all'approfondimento dei principi e delle modalità di rilevazione contabile delle operazioni aziendali e di formazione del bilancio di periodo.

### Programma:

---

<sup>6</sup> cognomi A - Ma



## INSEGNAMENTI

---

### 1. *Il sistema aziendale*

L'economia aziendale; l'attività economica e l'attività aziendale; i caratteri strutturali e dinamici del sistema aziendale; i soggetti aziendali; le fasi di vita aziendale; il rapporto azienda/ambiente; la dimensione aziendale, le aggregazioni aziendali, i gruppi.

### 2. *Il sistema delle operazioni e la dinamica dei valori*

La gestione aziendale: aspetti concettuali; l'analisi delle operazioni attinenti al finanziamento, all'acquisizione dei fattori produttivi, alla produzione economica e alla vendita; l'aspetto monetario, finanziario ed economico della gestione e la dinamica dei valori; la rilevazione contabile delle operazioni aziendali; le operazioni di integrazione ed assestamento della contabilità; la determinazione del risultato economico e del capitale di funzionamento; la redazione del bilancio di esercizio.

### 3. *Le condizioni di equilibrio del sistema aziendale*

Il concetto di economicità; le condizioni di equilibrio economico di breve e di lungo periodo; redditività e rischio d'impresa; l'efficienza interna; le condizioni di equilibrio monetario-finanziario.

### 4. *Il problema finanziario*

Il fabbisogno di finanziamento, la sua determinazione e le sue forme di soddisfacimento; l'equilibrio della struttura finanziaria; l'autofinanziamento.

### 5. I costi aziendali: analisi e determinazione

Il fenomeno del costo: aspetti concettuali; la classificazione dei costi aziendali; la determinazione del costo di prodotto; l'utilizzo della contabilità analitica a scopi direzionali.

### Testi d'esame:

CARAMIELLO C., *Ragioneria generale e applicata*, vol. I, *Ragioneria generale*, Mursia, Milano, 1996.

PODDIGHE F., *Elementi di ragioneria generale*, vol. I, Cedam, Padova, 1998 (Eserciziario).

MANCA F., *Lezioni di Economia aziendale*, Cedam, Padova, 2003 (tranne i capitoli 11 e 12).  
Materiale didattico distribuito durante il corso.

---

## ECONOMIA AZIENDALE (Corso B)<sup>7</sup>

**Docente:** Prof.ssa Lucia Giovanelli

**Corso di laurea:** Economia aziendale – Economia

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** nei giorni di lezione ed inoltre nei giorni indicati nel calendario esposto presso la sede della Facoltà (Serra Secca) e presso il DEIR, Via Sardegna.

### Oggetto del corso:

Scopo del corso è lo studio degli elementi istituzionali inerenti alla struttura, al funzionamento e alle condizioni di equilibrio dinamico del sistema aziendale; una parte del corso sarà dedicata all'approfondimento dei principi e delle modalità di rilevazione contabile delle operazioni aziendali e di formazione del bilancio di periodo.

### Programma:

1. *Il sistema aziendale:* l'economia aziendale; l'attività economica e l'attività aziendale; i caratteri strutturali e dinamici del sistema aziendale; i soggetti aziendali; le fasi di vita

---

<sup>7</sup> cognomi Me – Z.

## INSEGNAMENTI

---

aziendale; il rapporto azienda/ambiente; la dimensione aziendale, le aggregazioni aziendali, i gruppi (cenni).

2. *Il sistema delle operazioni e la dinamica dei valori*: la gestione aziendale: aspetti concettuali; l'analisi delle operazioni attinenti al finanziamento, all'acquisizione dei fattori produttivi, alla produzione economica e alla vendita; l'aspetto monetario, finanziario ed economico della gestione e la dinamica dei valori; la rilevazione contabile delle operazioni aziendali; le operazioni di integrazione ed assestamento della contabilità; la determinazione del risultato economico e del capitale di funzionamento; la redazione del bilancio di esercizio.

3. *Le condizioni di equilibrio del sistema aziendale*: il concetto di economicità; le condizioni di equilibrio economico di breve e di lungo periodo; redditività e rischio d'impresa; l'efficienza interna; le condizioni di equilibrio monetario-finanziario.

4. *Il problema finanziario*: il fabbisogno di finanziamento, la sua determinazione e le sue forme di soddisfacimento; l'equilibrio della struttura finanziaria; l'autofinanziamento.

5. *I costi aziendali: analisi e determinazione*: il fenomeno del costo: aspetti concettuali; la classificazione dei costi aziendali; la determinazione del costo di prodotto; l'utilizzo della contabilità analitica a scopi direzionali; cenni al sistema di programmazione e controllo.

### Testi consigliati:

CARAMIELLO C., *Ragioneria generale e applicata, vol. I, Ragioneria generale*, Mursia, Milano, 1996.

PODDIGHE F., *Elementi di ragioneria generale. vol. I*, Cedam, Padova, 1998.

Materiale didattico per il corso B di Economia aziendale (a cura del docente).

---

## ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

**Docente:** Prof.ssa Ornella Moro

**Corso di laurea:** Economia - Economia aziendale (CFU 8)

**Crediti:** Curriculum Economia e istituzioni 4, Economia e Finanza 8

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** durante le lezioni: tutti i giorni alla fine della lezione. In aggiunta, saranno comunicati in bacheca ulteriori orari di ricevimento (in giorni "variabili") durante le settimane di lezione. Dopo la fine del corso: in base agli avvisi esposti in bacheca a Serra Secca e in Via Sardegna.

### Programma:

#### Modulo A

1. Il sistema finanziario (caratteristiche, funzioni); la struttura finanziaria dell'economia (lo sviluppo dell'economia monetaria, i circuiti reali e monetari, i saldi finanziari).

2. Regolamentazione, vigilanza e politiche di controllo (gli obiettivi del controllo, le autorità (Banca d'Italia, Isvap, Consob, Antitrust, la BCE; lo schema di base della politica monetaria; l'ordinamento dell'attività bancaria, dell'attività assicurativa, la disciplina dei mercati e degli strumenti finanziari).

3. Gli obiettivi finanziari dei soggetti e le caratteristiche degli strumenti finanziari;

4. I mercati finanziari (classificazione, funzioni, struttura - il mercato azionario, obbligazionario, degli strumenti derivati, caratteristiche, problematiche);

5. Gli intermediari finanziari (le cause dell'esistenza degli intermediari finanziari; le tipologie di intermediari finanziari e l'attività da essi svolte);

Nozioni di base su alcuni strumenti e servizi finanziari;

## INSEGNAMENTI

---

capitoli del libro "Il sistema finanziario: Istituzioni, mercato e modello di intermediazione": dal capitolo 2 (incluso) al 6 (incluso, tranne i pgf. 6.2.2 = La gestione finanziaria e ciclo di vita della famiglia e il pgf. 6.2.3. = La gestione finanziaria e ciclo di vita della impresa);

capitoli del libro "Gli strumenti e i servizi finanziari" ed. 2003

1. Gli strumenti finanziari di raccolta di tipo personalizzato
2. Le forme tecniche di raccolta basate su strumenti di mercato
15. I titoli azionari
16. I titoli di stato e le obbligazioni
17. Gli strumenti derivati.

### Modulo B

1. L'equilibrio economico e le caratteristiche del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale dei principali intermediari finanziari (Banche, SIM, Società di Leasing, società di Factoring, Società di Credito al Consumo, Assicurazioni vita e danni;
2. Analisi di bilancio degli intermediari bancari (analisi per indici) e assicurativi;
3. I rischi caratteristici dei diversi Intermediari Finanziari;
4. I principali strumenti e servizi finanziari;

capitoli del libro "Il sistema finanziario: Istituzioni, mercato e modello di intermediazione": dal capitolo 7 (incluso) al 9 (tranne i pgf. 9.5);

capitoli del libro "Gli strumenti e i servizi finanziari" ed 2003

6. L'apertura di credito in conto corrente e le operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali
7. Il factoring: servizi di gestione, assicurazione e finanziamento
9. Il finanziamento dei capitali fissi: il mutuo
10. Il finanziamento dei capitali fissi: il leasing
25. I prodotti assicurativi sulla vita

### Libri di testo

FORESTIERI G., MOTTURA P., *Il Sistema Finanziario: Istituzioni, mercato e modello di intermediazione*. Egea, Milano 2002, Terza Edizione.

FABRIZI P.L. (a cura di), *Gli strumenti e i servizi finanziari*. Egea, Milano, 2003.

*Durante il corso sarà data indicazione relativamente a libri, letture, che meglio illustrano o approfondiscono determinate parti del libro di testo. Tali letture sono consigliate per una più agevole assimilazione del programma e preparazione all'esame ma non sono obbligatorie.*

### Modalità d'esame:

1. Nb. Gli studenti che devono fare l'esame relativo a soli 4 CFU devono obbligatoriamente indicarlo all'atto dell'iscrizione (e per precauzione, inviare una segnalazione per e-mail alla docente, qualche giorno prima dell'esame).
2. L'esame è sempre e solo scritto con domande aperte e il voto va registrato nel primo appello successivo alla data dello scritto perché poi "decade" e occorre ripetere l'esame.
3. Per problemi d'aula, è obbligatorio iscriversi all'esame almeno una settimana prima della data dell'esame stesso. Chi non si iscrive sarà accettato all'esame solo in presenza di posti a sedere (compatibilmente con la disposizione degli esaminandi all'interno dell'aula): rischia quindi di doversi presentare all'appello successivo.
4. Le lezioni riguarderanno sia i capitoli del libro sia argomenti aggiuntivi o approfondimenti di quanto accennato nel libro. Le fotocopie dei lucidi usati a lezione sono disponibili presso i tutors (disponibili solo su supporto cartaceo). Tuttavia, poiché sono aggiornate e modificate di anno in anno, è opportuno procurarsele dopo la lezione.

## INSEGNAMENTI

---

5. Presso i tutors è disponibile un file con le domande degli esami scritti date negli ultimi appelli.
6. Può darsi che si faccia un esame intermedio su parte del programma (a fine aprile). Esso consta di 6 domande (come l'appello unico) ma solo su una parte del programma. I vantaggi dell'esame parziale (cioè di 2 esami parziali con un totale di 12 domande rispetto ad un unico esame con 6 domande) consiste nel fatto che la preparazione delle prove intermedie è, ogni volta, su una parte ridotta del programma. Le regole per l'esame intermedio sono le seguenti:
  - è obbligatorio sostenere entrambe le prove parziali: il voto finale è la media dei due voti; il mancato sostenimento (per qualsiasi motivo) o il mancato superamento di una delle prove parziali implica che l'esame sia ripetuto e sostenuto su tutto il programma;
  - chi non ha superato la prima prova parziale o rifiuta il voto della prima prova o decidesse di sostenere comunque l'esame con un'unica prova (su tutto il programma), potrà farlo a partire dalla sessione estiva;
  - eventuali appelli straordinari (esame in un'unica soluzione e su tutto il programma) fino a giugno sono riservati solo a chi non è in corso (Fuori corso e/o studenti dal 3° anno in su); dopo giugno sono riservati agli studenti indicati nella comunicazione dell'appello straordinario;
  - la registrazione del voto medio delle due prove parziali può avvenire solo il primo appello successivo all'ultima prova parziale; se non ci si presenta alla registrazione (tranne in casi eccezionali) si perde il voto e l'esame va ripetuto su tutto il programma.

---

## ECONOMIA DEI CONTRATTI

**Docente:** Prof. Luca Deidda  
**Corso di laurea:** Economia  
**Crediti:** 4  
**Anno di corso:** terzo  
**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** Nei giorni di lezione. L'orario verrà comunicato all'inizio del corso. Per ulteriori informazioni sul corso, il contatto di posta elettronica del docente e' il seguente: [ld1@soas.ac.uk](mailto:ld1@soas.ac.uk).

**Programma:**

Immaginate di dover vendere una macchina usata. E' ragionevole pensare che, rispetto ad un potenziale acquirente, siate più informati circa la qualità dell'automezzo che intendete vendere. C'e' dunque un'asimmetria informativa tra venditore e compratori. I potenziali acquirenti non sono in grado di riconoscere perfettamente la qualità delle macchine in vendita; voi potreste ben essere un venditore che cerca di piazzare sul mercato quel che gli americani chiamano un "lemon" ovvero un "bidone". Senz'altro la possibilista che l'acquisto si riveli un bidone scoraggia i potenziali acquirenti dal comprare macchine usate. Riuscirete a vendere la macchina? Se si, a quale prezzo, e più in generale, a quali condizioni contrattuali? Qualunque studente che affrontasse quest'esame senza un adeguata preparazione verrebbe bocciato. Data questa certezza, c'è da aspettarsi che chiunque si presenti all'esame sia ben preparato. Perché dunque non basarsi su un'autocertificazione dello studente anziché verificare la preparazione con un esame? Le "paghette settimanali" dei bambini sono spesso condizionate al rendimento scolastico, un po' come spesso accade

## INSEGNAMENTI

---

per il salario effettivo corrisposto a un "top manager"; quale è il motivo di questa regola? In moltissime situazioni gli agenti economici introducono regole o meccanismi particolari, che chiamiamo contratti, progettati, pensati, in risposta a problemi di informazione asimmetrica. Questo corso offre gli elementi di base necessari a studiare i principi generali alla base di questi contratti e a comprenderne le conseguenze per il funzionamento di singoli mercati. Il corso si divide in tre parti: A. Problemi di azzardo morale; B. Problemi di selezione avversa; C. Applicazioni al campo del mercato del lavoro, della finanza e dell'organizzazione aziendale. La pagina web del corso, che sarà attiva a partire dalla data di inizio delle lezioni è la seguente: <http://www.aculaddied.it/TeoriaContratti.htm>.

### Testi consigliati:

Tutto il necessario per affrontare l'esame è contenuto nelle dispense a cura del docente che verranno distribuite durante il corso e saranno disponibili sia presso i Tutor del 3° e 4° anno che sulla pagina web del corso. Relativamente alle parti teoriche (parti a e b del corso), il materiale presentato nelle dispense è discusso anche nei seguenti manuali:

KREPS D., *Microeconomia*, edizioni Il Mulino;

KATZ M. e ROSEN M., *Microeconomia*, McGraw-Hill; Gravelle H. e Rees R., *Microeconomia*, Hoepli.

Per quanto riguarda il materiale relativo alle applicazioni (parte c del corso), oltre ai manuali appena citati, si può consultare anche:

MILGROM P. e ROBERTS J., *Economia, Organizzazione e Management*, Il Mulino

DUTTA P., *Strategies and Games, Theory and Practice*, MIT Press.

I riferimenti bibliografici precisi relativi ad ognuno degli argomenti trattati verranno comunicati all'inizio del corso. Queste informazioni saranno disponibili presso i Tutor del 3° e 4° anno ed anche sulla pagina web del corso.

### Prova d'esame:

L'esame è in forma scritta. I candidati dovranno presentarsi alla prova d'esame muniti di libretto universitario e documento di identità. Chi intendesse ripetere la prova d'esame per migliorare il voto di una precedente prova dovrà rinunciare, al momento dell'esame, al voto già ottenuto.

---

## ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE<sup>8</sup>

**Docente:** Prof. Roberto Mazzei

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Obiettivi:

Il corso mira a fornire un inquadramento dell'economia del mobiliare, collocandola nell'alveo della economia dei mercati e degli intermediari finanziari. Vengono analizzati gli strumenti, le logiche di formazione dei prezzi, oltre alla struttura ed al funzionamento dei mercati stessi.

### Programma:

Il programma si articola nelle cinque parti seguenti:

---

<sup>8</sup> Insegnamento opzionale

## INSEGNAMENTI

---

Il rapporto tra mercati e istituzioni. La formazione dei prezzi nei mercati mobiliari. Rischio e rendimento: criteri di valutazione e gli indicatori di rendimento, della liquidità e del rischio dei titoli obbligazionari; applicazione delle logiche di portafoglio. Il profilo dell'efficienza del mercato mobiliare. Organizzazione della struttura del mercato mobiliare.

### Testi consigliati:

FABRIZI P., a cura di, *Economia del Mercato Mobiliare*, Egea, 2002

Le dispense ad uso esclusivo degli studenti, verranno rese disponibili durante il corso.

---

## ECONOMIA DEL TURISMO

**Docente:** Prof. Claudio Piga

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 8

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Obiettivi:

Il corso, della durata di 50 ore, mira ad illustrare in che modo la teoria economica può fornire importanti indicazioni riguardanti il comportamento degli agenti economici operanti nel settore turistico. Non esistono propedeuticità, ma si richiede una certa dimestichezza con le tecniche dell'analisi matematica trattate nel corso di Matematica generale.

La natura dell'analisi è principalmente microeconomica: il comportamento strategico delle imprese turistiche, il rapporto tra turismo ed ambiente, le politiche pubbliche del settore costituiscono quindi i punti principali del corso. Più specificamente, il corso si articolerà nei seguenti punti:

1. *La teoria dei costi nelle imprese turistiche: Economie di Scala e di Varietà*. Rif. Bib.: CARLTON - PERLOFF (cap. 3), Appunti del docente.

2. *Strategie di Prezzo: creazione del valore, discriminazione di prezzo, bundling e tie-in, i prezzi di picco, esempi da Internet*. Rif. Bib. – CARLTON - PERLOFF (cap. 11 e 12). Appunti del docente.

3. *Le compagnie aeree a basso costo: aspetti strategici e gestionali*.

Rif. Bib. – articolo a): PIGA C. - POLO M. (2003) "Il Giro del Mondo in 80 Euro", in corso di pubblicazione su Mercato Concorrenza Regole, rivista del Il Mulino. L'articolo verrà messo a disposizione con gli Appunti del Docente in versione riveduta per gli studenti.

articolo b): tratto da libro del Crenos; Appunti del docente.

4. *Ripasso Forme di Mercato ed esempi dal mercato turistico*. Rif. Bib.: CARLTON - PERLOFF (cap. 4 e 5), Appunti del docente.

5. *La concorrenza oligopolistica con prodotto omogeneo e differenziato. La Varietà*. Rif. Bib.: CARLTON - PERLOFF (cap. 8), CANDELA (7.1.6, pp. 316-324), Appunti del docente.

6. *Differenziazione Verticale: La Qualità. Beni "Ricerca" ed "Esperienza". La Discriminazione basata sulla qualità con beni "ricerca". L'informazione asimmetrica nei beni "esperienza": selezione avversa e rischio morale. I possibili rimedi*. Rif. Bib.: CANDELA (7.1.5, pp.309-316), CANDELA (7.1.8-7.1.9, pp 324-335), CANDELA (7.2.7-7.2.8, pp. 383-392), Appunti del docente.

7. *Le imprese turistiche*. Hotel, Tour Operators, Agenzie di Viaggio, Trasporti - CANDELA (6.2, pp.232-274), Cooper et al (cap. 12, cap. 13, cap. 15). Relazioni di mercato o creazione di impresa: la teoria dei costi di transazione - CANDELA (6.1.3, pp. 225-232), Appunti del

## INSEGNAMENTI

---

docente. Rapporti tra le imprese a valle ed a monte: le restrizioni verticali nel contratto; CARLTON-PERLOFF (cap. 13, pp 401-441); Appunti del docente.

8. *L'approccio Struttura-Condotta-Performance* – Rif. Bib.: CARLTON - PERLOFF (cap. 9), Appunti del docente.

9. *Turismo ed ambiente. Beni pubblici, esternalità e market failures. La tragedia dei "comuni"*. Tassazione. CANDELA (6.3, pp275-294), CANDELA (7.3, pp. 394-404), Appunti del docente.

10. *Turismo ed ambiente: lo sviluppo turistico sostenibile*. articolo: CANDELA (7.3.4, pp. 404-409), Cooper et al. (cap. 7, cap 9); Appunti del docente.

11. *Metodologie per la valutazione degli impatti del turismo sull'ambiente. L'analisi Costi-Benefici, Prezzi Edonici, Valutazione Contingente e Metodo del Costo del Viaggio.*; Rif. Bib. Appunti del docente.

### Prova d'esame:

L'esame è in forma scritta e si compone di quattro domande basate sugli argomenti e le metodologie discusse durante il corso. Ai candidati, che sono tenuti a presentarsi alla prova d'esame muniti di libretto universitario e documento di identità, verrà richiesto di rispondere a due delle quattro domande. Chi intendesse ripetere la prova d'esame per migliorare il voto di una precedente prova dovrà rinunciare, al momento dell'esame, al voto già ottenuto.

### Testi consigliati:

CANDELA G., *Manuale di Economia del Turismo*, Clueb, Bolon, 1996.

CARLTON D. – PERLOFF J. *Organizzazione Industriale*, McGraw Hill, Milano, 1997.

CRENOS, *Economia dei Trasporti in Sardegna*, CUEC, Cagliari, 2003.

COOPER C., FLETCHER J., GILBERT D., SHEPHERD R., WANHILL S., *Economia del Turismo. Teoria e Pratica*. Zanichelli, Bologna, 2002.

Sono inoltre utilmente consultabili:

PIGA C. "Territorial Planning and tourism development tax", *Annals of Tourism Research*. vol. 30 (4), (2003), pp. 886-905. NB: in questo articolo, pubblicato su una delle principali riviste al mondo di turismo, si parla estensivamente del caso Master Plan, e credo sia uno dei pochi articoli internazionali in cui si citino i comuni di Olbia ed Arzachena.

PIGA C., Filippi N., "Booking and Flying with Low Cost Airlines", *International Journal of Tourism Research*, Vol. 4, (2002), p. 237-249.

PACI R., USAI S., a cura di, *l'Ultima Spiaggia: Turismo, Economia e Sostenibilità ambientale in Sardegna*, CUEC, Cagliari, 2002.

---

## ECONOMIA DEL TURISMO

**Docente:** Prof. Oliviero Carboni

**Corso di laurea:** Economia e commercio

**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Obiettivi:

Il corso, della durata di 50 ore, mira ad illustrare in che modo la teoria economica può fornire importanti indicazioni riguardanti il comportamento degli agenti economici operanti nel settore turistico. Non esistono propedeuticità, ma si richiede una certa dimestichezza con le tecniche dell'analisi matematica trattate nel corso di Matematica generale.

## INSEGNAMENTI

---

La natura dell'analisi é principalmente microeconomica: il comportamento strategico delle imprese turistiche, il rapporto tra turismo ed ambiente, le politiche pubbliche del settore costituiscono quindi i punti principali del corso. Più specificamente, il corso si articolerà nei seguenti punti:

1. *La teoria dei costi nelle imprese turistiche: Economie di Scala e di Varietà*. Rif. Bib.: CARLTON - PERLOFF (cap. 3), Appunti del docente.
2. *Strategie di Prezzo: creazione del valore, discriminazione di prezzo, bundling e tie-in, i prezzi di picco, esempi da Internet*. Rif. Bib. – CARLTON - PERLOFF (cap. 11 e 12). Appunti del docente.
3. *Le compagnie aeree a basso costo: aspetti strategici e gestionali*. Rif. Bib. – articolo a): PIGA C. - POLO M. (2003) "Il Giro del Mondo in 80 Euro", in corso di pubblicazione su Mercato Concorrenza Regole, rivista del Il Mulino. L'articolo verrà messo a disposizione con gli Appunti del Docente in versione riveduta per gli studenti. articolo b): tratto da libro del Crenos; Appunti del docente.
4. *Ripasso Forme di Mercato ed esempi dal mercato turistico*. Rif. Bib.: CARLTON - PERLOFF (cap. 4 e 5), Appunti del docente.
5. *La concorrenza oligopolistica con prodotto omogeneo e differenziato. La Varietà*. Rif. Bib.: CARLTON-PERLOFF (cap. 8), CANDELA (7.1.6, pp. 316-324), Appunti del docente.
6. *Differenziazione Verticale: La Qualità. Beni "Ricerca" ed "Esperienza". La Discriminazione basata sulla qualità con beni "ricerca". L'informazione asimmetrica nei beni "esperienza": selezione avversa e rischio morale. I possibili rimedi*. Rif. Bib.: CANDELA (7.1.5, pp.309-316), CANDELA (7.1.8-7.1.9, pp 324-335), CANDELA (7.2.7-7.2.8, pp. 383-392), Appunti del docente.
7. *Le imprese turistiche. Hotel, Tour Operators, Agenzie di Viaggio, Trasporti* - CANDELA (6.2, pp.232-274), COOPER et al (cap. 12, cap. 13, cap. 15). Relazioni di mercato o creazione di impresa: la teoria dei costi di transazione - CANDELA (6.1.3, pp. 225-232), Appunti del docente. Rapporti tra le imprese a valle ed a monte: le restrizioni verticali nel contratto; CARLTON-PERLOFF (cap. 13, pp 401-441); Appunti del docente.
8. *L'approccio Struttura-Condotta-Performance* – Rif. Bib.: CARLTON - PERLOFF (cap. 9), Appunti del docente.
9. *Turismo ed ambiente. Beni pubblici, esternalità e market failures. La tragedia dei "comuni". Tassazione*. CANDELA (6.3, pp275-294), CANDELA (7.3, pp. 394-404), Appunti del docente.
10. *Turismo ed ambiente: lo sviluppo turistico sostenibile*. articolo: CANDELA (7.3.4, pp. 404-409), COOPER et al. (cap. 7, cap 9); Appunti del docente.
11. *Metodologie per la valutazione degli impatti del turismo sull'ambiente. L'analisi Costi-Benefici, Prezzi Edonici, Valutazione Contingente e Metodo del Costo del Viaggio.*; Rif. Bib. Appunti del docente.

### Prova d'esame:

L'esame é in forma scritta e si compone di quattro domande basate sugli argomenti e le metodologie discusse durante il corso. Ai candidati, che sono tenuti a presentarsi alla prova d'esame muniti di libretto universitario e documento di identità, verrà richiesto di rispondere a due delle quattro domande. Chi intendesse ripetere la prova d'esame per migliorare il voto di una precedente prova dovrà rinunciare, al momento dell'esame, al voto già ottenuto.

### Testi consigliati:

CANDELA G., *Manuale di Economia del Turismo*, Clueb, Bolon, 1996.  
CARLTON D. – PERLOFF J., *Organizzazione Industriale*, McGraw Hill, Milano, 1997.  
CRENOS, *Economia dei Trasporti in Sardegna*, CUEC, Cagliari, 2003.  
COOPER C., FLETCHER J., GILBERT D., SHEPHERD R., WANHILL S., *Economia del Turismo. Teoria e Pratica*. Zanichelli, Bologna, 2002.



## INSEGNAMENTI

---

Sono inoltre utilmente consultabili:

PIGA C, "Territorial Planning and tourism development tax", *Annals of Tourism Research*. Vol. 30 (4), (2003), pp. 886-905. NB: in questo articolo, pubblicato su una delle principali riviste al mondo di turismo, si parla estensivamente del caso Master Plan, e credo sia uno dei pochi articoli internazionali in cui si citino i comuni di Olbia ed Arzachena.

PIGA C., FILIPPI N. "Booking and Flying with Low Cost Airlines", *International Journal of Tourism Research*, vol. 4, (2002), p. 237-249.

PACI R., USAI S., a cura di, *l'Ultima Spiaggia: Turismo, Economia e Sostenibilità ambientale in Sardegna*, CUJEC, Cagliari, 2002.

---

### ECONOMIA DELL'AMBIENTE

**Docente:** Prof. Giovanni B. Concu

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

#### Obiettivi

Il tema del corso di Economia dell'Ambiente e' l'applicazione di concetti e strumenti analitici della scienza economica per la soluzione dei problemi ambientali. Il corso fornisce gli elementi per comprendere perché l'ambiente e' un bene economico, quali criteri e quali strumenti possono essere impiegati per decidere fra usi alternativi delle risorse naturali, come determinarne il valore. Il corso inoltre approfondisce questi argomenti con riferimento alle problematiche ambientali legate alla fruizione turistica delle risorse naturali. Il corso e' strutturato in quattro parti:

#### 1ª parte: STRUMENTI ANALITICI

Introduzione all'economia dell'ambiente;

Il sistema economico circolare; 2.1 *La relazione tra attività economica e ambiente*; 2.2. *Le leggi della termodinamica*;

I criteri di valutazione delle scelte allocative; 3.1 *L'efficienza statica*; 3.2 *Benefici e costi opportunità*; 3.3 *L'efficienza dinamica*; 3.4 *Il tempo e lo sconto*; 3.5 *La sostenibilità*. Diritti di proprietà, esternalità e beni pubblici

#### 2a parte: ANALISI ECONOMICA DELL'INQUINAMENTO

Il livello ottimale di inquinamento; Il raggiungimento attraverso il meccanismo di mercato del livello ottimale di inquinamento; Tasse e livello ottimale di inquinamento; Standard ambientali, tasse e sussidi; I permessi di inquinamento negoziabili.

#### 3ª parte: LA VALUTAZIONE DEI BENI AMBIENTALI

Il processo di decisione nell'ambito dell'analisi costi-benefici.

La quantificazione dei benefici, 2.1 *I benefici incrementali*; 2.2. *I benefici primari e secondari*; 2.3 *Valori d'uso e di non uso*.

Le tecniche di stima dei benefici; 3.1 *Physical linkage approach*; 3.2 *Behavioral linkage approach*; *Metodi diretti in mercati reali e in mercati ipotetici*; 3.4 *Metodi indiretti*.

La quantificazione dei costi: case studies.

#### 4ª parte: LO SFRUTTAMENTO TURISTICO DELLE RISORSE NATURALI

## INSEGNAMENTI

---

L'impatto ambientale del Turismo. Il Turismo sostenibile. Le risorse naturali a potenziale turistico: i parchi.

**Testo consigliato:**

Musu I. Introduzione all'economia dell'ambiente, Bologna, Il mulino, 2003.

**Altri testi di riferimento:**

PEARCE & TURNER, *Economia delle Risorse Naturali e dell'Ambiente*. Il Mulino, Bologna, 1991.

TIETENBERG T., *Environmental and natural Resources Economics*, Harper & Collins, 1996.

PACI R., USAI S., (a cura di), *L'ultima spiaggia. Turismo, sostenibilità ambientale e crescita economica in Sardegna*, Cagliari, CUEC, 2002.

Altre letture saranno indicate nel corso delle lezioni.

---

## ECONOMIA DELL'UNIONE EUROPEA

**Docente:** Prof.ssa Elisabetta Addis

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** viene indicato all'inizio del corso. Si può inoltre contattare il docente per prendere appuntamento in altro orario scrivendo a [elisabetta.addis@uniroma1.it](mailto:elisabetta.addis@uniroma1.it).

**Obiettivi:**

Il corso prende in esame il processo di integrazione europea dal punto di vista economico. Si inizia presentando una prospettiva storica della crescita delle economie europee in paragone a quella di altre macroaree del pianeta. Si passa quindi ad una descrizione delle caratteristiche sistemiche dell'economia dell'Unione Europea nel suo complesso. Si esaminano le dinamiche generate dalla introduzione della moneta unica e i problemi di politica economica che restano ancora aperti. Si discute delle conseguenze economiche del processo di allargamento verso i paesi dell'est, e degli effetti economici delle innovazioni istituzionali in corso. In particolare si discute il tema della interazione con il sistema produttivo dei sistemi di Welfare europei e dell'euro nel sistema dei pagamenti internazionale, e dei problemi inerenti il mercato del lavoro nell'Unione. Si accenna al ruolo delle istituzioni europee nella governance dello sviluppo economico di altri paesi o aree geografiche. I capitoli e le pagine del programma di esame per i frequentanti verranno indicati nel corso delle lezioni. I non frequentanti portano per intero uno dei testi di riferimento. L'esame ha come prerequisito obbligatorio Macroeconomia. Si raccomanda inoltre la frequenza di Economia Internazionale e/o Economia monetaria internazionale.

**Testi consigliati:**

VALLI V., *Politica Economica Europea*, Carocci, 1999.

DE GRAUWE P., *Economia dell'Unione Monetaria*, Il Mulino.

**Esercitazioni:** da definire.

**Prova d'esame:**

Gli esami saranno esclusivamente orali oppure scritti con breve verifica orale a seconda del numero dei partecipanti.

---

## INSEGNAMENTI

---

### ECONOMIA DELLE ASSICURAZIONI<sup>9</sup>

**Docente:** Prof.ssa Ornella Moro

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione: tutti i giorni alla fine della lezione. Dopo la fine del corso: in base agli avvisi esposti in bacheca a Serra Secca e in Via Sardegna.

**Programma:**

Il programma del corso tratterà i seguenti argomenti:

i principali strumenti finanziari. Il rischio, il rischio e l'attività economica, la gestione del rischio (risk management): identificazione e controllo del rischio, assunzione e trasferimento del rischio. L'assicurazione e il risk management; le principali classi di assicurazioni. I prodotti assicurativi dei rami danni rivolti al segmento persone: bisogni da soddisfare e caratteristiche essenziali delle coperture. I prodotti del comparto vita: le polizze assicurative "tradizionali", le polizze a contenuto finanziario (cenni), i contratti di capitalizzazione e i fondi pensione (cenni). I prodotti assicurativi a contenuto finanziario: le polizze non tradizionali (rivalutabili, index, linked, unit linked). I prodotti assicurativi del comparto vita: caratteristiche distintive rispetto ai prodotti finanziari. Il settore assicurativo: caratteristiche della domanda. Il settore assicurativo: caratteristiche dell'offerta: pools, alleanze strategiche e gruppi assicurativi; le captive insurance companies. La distribuzione del servizio assicurativo: agente generale in appalto e broker d'assicurazione; cenno ai canali alternativi, quali la bancassicurazione, la vendita per telefono e la vendita attraverso la rete Internet. La gestione tecnica nell'assicurazione vita. La gestione economico finanziaria dell'impresa di assicurazione. I rischi dell'attività assicurativa. Il bilancio delle compagnie di assicurazione. L'attività di vigilanza sulle imprese di assicurazione

**Libri di testo:**

Materiale (articoli, saggi, lucidi) distribuito in aula dalla docente.

**Modalità d'esame**

L'esame è sempre e solo scritto con domande aperte e il voto va registrato nel primo appello successivo alla data dello scritto perché poi "decade" e occorre ripetere l'esame.

---

### ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO / TECNICA BANCARIA

**Docente:** Prof. Giuseppe Cossu

**Corso di laurea:** Economia aziendale – Economia e commercio

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Obiettivi:**

---

<sup>9</sup> insegnamento opzionale

## INSEGNAMENTI

---

Il corso inquadra nell'ambito delle attività finanziarie l'attività bancaria così come è regolamentata dal Testo Unico del D.Lgs. 385/93 e propone i modelli organizzativi di gestione delle banche moderne che svolgono la loro attività tipica nel mercato domestico.

**Programma:**

ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO: si compone del solo Modulo "A" (prime 30 ore) con il seguente programma:

1. L'organizzazione dell'attività bancaria. 2. La raccolta delle risorse finanziarie. 3. L'attività in titoli. 4. La gestione della tesoreria. 5. L'impiego delle risorse finanziarie e le relative forme tecniche. 6. La misurazione e la gestione del rischio di credito. 7. Le concentrazioni bancarie.

TECNICA BANCARIA: si compone dei Moduli "A" (prime 30 ore) che coincide con il programma di ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO, più il Modulo "B" (20 ore) che sarà articolato con vari approfondimenti seminariali relativi ai seguenti argomenti:

1. Le nuove regole dell'accordo di Basilea II ed il relativo impatto con il sistema. 2. Pratica Elettronica e Sistemi Esperti come strumenti di valutazione e ponderazione del rischio di credito. 3. Un caso di ristrutturazione organizzativa.

**Testi consigliati:**

Per ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO (nuovo ordinamento/30 ore) il programma si baserà sul testo:

RUOZI R. (a cura di), *La gestione della banca*, Egea Milano, ultima edizione.

Per TECNICA BANCARIA (vecchio ordinamento/50 ore) il programma si baserà oltre che sul testo:

RUOZI R. (a cura di), *La gestione della banca*, Egea Milano, ultima edizione, su materiale predisposto dal docente relativamente agli approfondimenti seminariali.

**Modalità d'esame:** prova orale.

---

## ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

**Docente:** Prof.ssa Lucia Giovanelli

**Corso di laurea:** Economia - Economia aziendale

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** nei giorni di lezione ed inoltre nei giorni indicati nel calendario esposto presso la sede della Facoltà.

**Obiettivi:**

Il corso offre un percorso formativo dedicato all'approfondimento delle peculiarità gestionali, organizzative e contabili delle aziende pubbliche. In particolare, vengono trattati i principi istituzionali delle aziende pubbliche alla luce del processo di cambiamento del sistema pubblico in atto. Inoltre, viene analizzata sinteticamente la riforma manageriale che ha interessato alcune amministrazioni pubbliche: Stato, enti locali e sanità pubblica.

**Programma:**

Aziende e amministrazioni pubbliche: principi istituzionali; il concetto di azienda pubblica; il concetto di servizio pubblico; le tipologie di aziende pubbliche: evoluzione; impostazioni

## INSEGNAMENTI

---

teoriche dominanti nel campo del public management; dalla public administration al new public management; il percorso normativo di riforma del sistema pubblico; le specificità gestionali delle aziende pubbliche; i prodotti dell'attività; il sistema di finanziamento; il sistema informativo-contabile, il sistema di programmazione ed i controlli interni; il governo dell'azienda pubblica; la gestione dei servizi pubblici locali: evoluzione normativa verso modelli privatistici; le S.p.A miste: problematiche di governance (cenni); Principi e strumenti di management nello Stato; la riforma nel settore sanitario (cenni); principi e strumenti di management negli enti locali.

### Testi consigliati:

ANSELMINI L. (a cura di), *L'azienda comune. Principi e metodologie economico aziendali per gli enti locali*, Rimini, Maggioli, 2001 (capitoli: III e V).

GIOVANELLI L., *Modelli contabili e di bilancio in uno Stato che cambia*, Milano, Giuffrè, 2000 capitolo I e II).

MARINÒ L., *Dinamiche competitive ed equilibrio economico nelle aziende sanitarie*; Milano, Giuffrè, 2001 (capitolo I).

Materiale didattico integrativo per il Corso di Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche (a cura del docente).

---

## ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE E DELL'INNOVAZIONE

**Docente:** Prof. Giuseppe Medda

**Corso di laurea:** Economia - Economia aziendale

**Crediti:** 8

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** nei giorni di lezione. L'orario sarà comunicato all'inizio del corso. Per ulteriori informazioni sul corso, il contatto di posta elettronica del docente è il seguente: gmedda@yahoo.it.

### Oggetto del corso:

Il corso è orientato all'apprendimento delle nozioni introduttive dell'economia dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, che sono riconosciuti come fattori cruciali dello sviluppo e della crescita delle economie industrializzate e come elementi chiave della competitività delle imprese, soprattutto in un'ottica di globalizzazione dei mercati. Gli argomenti principali includono: la visione da parte degli economisti del cambiamento tecnologico, dei processi innovativi e delle relative incertezze ad esso connesse; gli spillover tecnologici e le network externalities; la relazione fra struttura di mercato e innovazione; la gestione strategica dell'innovazione da parte dell'impresa; la distinzione fra learning by doing e ricerca industriale e fra conoscenza codificata e tacita; l'economia del sistema di brevetti e le politiche tecnologiche; new economy e sistema produttivo; la diffusione delle innovazioni fra imprese e nazioni. Si analizzerà in particolare il caso della ricerca e sviluppo industriale in Italia e la sua relazione con la produttività delle imprese.

### Testi consigliati:

Il docente fornirà le dispense necessarie per lo studio degli oggetti del corso. Ulteriori letture consigliate saranno indicate all'interno dei seguenti testi:

FRANK R., *Microeconomia*, McGraw-Hill, Milano.

MALERBA F., *Economia dell'Innovazione*, Carocci, Roma.

KATZ M. e ROSEN M., *Microeconomia*, McGraw-Hill, Milano.

CABRAL L., *Economia industriale*, Carocci, Roma.

## INSEGNAMENTI

---

SHAPIRO C. - VARIAN H. R., *Information rules, le regole dell'economia dell'informazione*, Etas, Milano.

GARRONE P. e MARIOTTI S., *L'economia digitale*, Il Mulino, Bologna.

I riferimenti bibliografici precisi relativi ad ognuno degli argomenti trattati saranno comunicati all'inizio del corso. Queste informazioni saranno disponibili presso i Tutor del 3° e 4° anno.

### **Esame:**

L'esame è in forma scritta oppure orale per i frequentanti. I non frequentanti dovranno sostenere entrambe le prove. I candidati dovranno presentarsi alla prova d'esame muniti di libretto universitario e documento d'identità.

---

## ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

**Docente:** Prof. Giuseppe Turchetti

**Corso di laurea:** Economia - Economia aziendale

**Crediti:** 8

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** giovedì e venerdì prima della lezione dalle 16.00 alle 17.00. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### **Programma:**

**MODULO A** (prime 25 ore; valevole per il conseguimento di 4 crediti): *L'impresa, il settore, la strategia competitiva e il marketing.*

L'organizzazione dell'impresa. Il rapporto impresa-ambiente. La funzione imprenditoriale. Le forme organizzative. Le risorse umane. L'analisi di settore.

Il settore industriale: la domanda e l'offerta. La strategia competitiva. Gli elementi della strategia. L'analisi strategica. La determinazione della strategia.

L'analisi del portafoglio delle attività. Il confronto competitivo. La pianificazione strategica. La gestione del marketing. L'analisi della concorrenza. Il comportamento del consumatore. La segmentazione del mercato. Il posizionamento del prodotto. Il marketing industriale. Il marketing mix (prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione).

**MODULO B** (seconde 25 ore; valevole per il conseguimento dei 4 crediti necessari per gli studenti che necessitano di ottenere 8 crediti): La produzione (cenni introduttivi) e la logistica. La dimensione di impresa e i modelli di capitalismo. I processi di internazionalizzazione, il marketing internazionale e il marketing dei servizi. Il sistema produttivo. La combinazione produttiva e le tipologie dei processi produttivi. I cicli di lavorazione e la flessibilità produttiva.

La logistica integrata. Gli approvvigionamenti. Il mercato della fornitura. Il marketing di acquisto. La gestione del magazzino.

### **La gestione delle scorte**

Il profilo dimensionale dell'impresa: la piccola, la media e la grande impresa. I modelli di capitalismo: un confronto internazionale. Le strategie di internazionalizzazione. Il marketing internazionale. Il marketing dei servizi.

Approfondimenti in tema di strategia e di marketing.

### **Testi consigliati:**

GUIDO G., *Economia e Gestione delle Imprese*, Franco Angeli, Milano, 2000.

## INSEGNAMENTI

---

**Modulo A:** capitolo 1; capitolo 2; capitolo 5 (ad esclusione del paragrafo 5.4); capitolo 7; paragrafo 4.3 del capitolo 4.

**Modulo B:** paragrafo 3.1 del capitolo 3; paragrafi 4.1 e 4.2 del capitolo 4; paragrafo 5.4 del capitolo 5.

TURCHETTI G., *Innovazione e reti distributive nel settore assicurativo*, Franco Angeli, Milano, 2000 (Capitolo 6. In programma all'interno del solo **Modulo B**).

Materiale didattico consegnato dal docente (disponibile presso i Tutor di Economia in Via Sardegna n. 58).

---

### ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI

**Docente:** Prof.ssa Simona Romani

**Corso di laurea:** Economia - Economia aziendale

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Obiettivi:**

Il corso intende fornire agli studenti un quadro del settore della distribuzione commerciale, con particolare riferimento alle imprese commerciali al dettaglio della Grande Distribuzione Organizzata operanti nel contesto nazionale ed internazionale. Al fine di conseguire tale scopo saranno illustrati il ruolo e le funzioni che gli operatori commerciali svolgono nel sistema economico e la configurazione strutturale del settore distributivo. Successivamente l'attenzione sarà focalizzata sulle decisioni di marketing strategico ed operativo dei distributori grocery.

**Programma:**

La domanda di servizi commerciali. La missione delle imprese commerciali nei diversi contesti territoriali. Il "prodotto" delle imprese commerciali. Il mercato e lo sviluppo delle imprese commerciali. Formazione e variazione dell'assortimento. La formazione e la variazione dei margini commerciali. La manovra delle leve di merchandising. La politica di marca del distributore. La comunicazione del distributore.

**Testo consigliato:**

LUGLI G. – PELLEGRINI L., *Marketing Distributivo*, Utet, TO, 2002. Capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9.

---

## INSEGNAMENTI

---

### ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE

**Docente:** Prof. Daniele Porcheddu  
**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)  
**Crediti:** 8  
**Anno di corso:** secondo  
**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** al termine della lezione e tutti i giorni al seguente e-mail: [daniele@uniss.it](mailto:daniele@uniss.it)

**Obiettivi:**

Il corso di Economia e gestione delle imprese turistiche esamina gli elementi di base necessari a comprendere i problemi strategici e operativi dei diversi attori del sistema turistico, con particolare riferimento al caso delle imprese alberghiere e delle imprese di viaggio. Il corso intende fornire gli strumenti necessari per inquadrare i problemi degli attori economici della produzione turistica entro gli schemi consolidati dell'economia d'impresa.

**Modulo A:**

L'industria dei viaggi e del turismo. La domanda e gli utilizzatori dei prodotti turistici. La produzione nel sistema turistico. Il mercato turistico: grandezze macroeconomiche, impatto sull'economia regionale; il turismo internazionale. Le aziende dell'industria dei viaggi e del turismo: alberghi; società di trasporto; imprese crocieristiche; tour operator; agenzie di viaggio; enti non profit ed enti pubblici. L'industria alberghiera. La domanda e il prodotto alberghieri. L'analisi del settore alberghiero. La definizione delle scelte strategiche. Il processo di produzione ed erogazione dei servizi. Gli aspetti economico-finanziari della gestione.

**Modulo B:**

Le imprese di viaggio dettaglianti. L'attività e l'organizzazione delle agenzie al dettaglio. Le aggregazioni fra agenzie dettaglianti. I tour operator. Le caratteristiche dell'attività dei tour operator. L'organizzazione di un tour operator. Le strategie del tour operator. La collaborazione fra tour operator e fornitori. Il mercato crocieristico. Gli elementi costitutivi del prodotto crocieristico. L'impresa crocieristica e i suoi rapporti con il mercato. Le opzioni strategiche delle imprese crocieristiche. Le manifestazioni congressuali.

**Testi consigliati:**

RISPOLI M. – TAMMA M., *Le imprese alberghiere nell'industria dei viaggi e del turismo*, Padova, CEDAM, 1999.  
GRASSO M., *Le imprese di viaggio. Analisi strategica e politiche di marketing per il vantaggio competitivo*, F. Angeli, Milano, 2003.

---

### ECONOMIA INDUSTRIALE

**Docente:** Prof. Gianfranco Atzeni  
**Corso di laurea:** Economia - Economia aziendale  
**Crediti:** 8  
**Anno di corso:** secondo in Economia, terzo in Economia aziendale  
**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** dopo la lezione. Lunedì ore 10, Palazzo Ziroli, II piano. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Programma:**



## INSEGNAMENTI

---

Impresa e organizzazione. Teorie Manageriali dell' Impresa. Teoria dei Giochi. Le forme di Mercato. Concorrenza, Monopolio, Oligopolio. La Differenziazione del Prodotto. Le Teorie della Deterrenza all'Entrata. La Teoria dei Mercati Contendibili. Tecnologia. Innovazione e Corsa ai Brevetti. L'industria delle tecnologie dell'informazione. Reti e Standard. La Politica Industriale e le Politiche Tecnologiche.

### Testi consigliati:

CABRAL L., *Economia Industriale*, Carocci, 2002.  
GRILLO M., SILVA F., *Impresa concorrenza e organizzazione*. La Nuova Italia Scientifica.  
Shy, *Industrial Organization*, The MIT Press, 1995.

### Letture consigliate:

DAVIES ET AL., *Economics of industrial organisation*, Longman, capitolo di H. Dixon: Oligopoly Theory Made Simple. Tradotto in italiano da Filippini, Salanti (a cura di) *Razionalità, Impresa e Informazione: letture di Microeconomia*.  
KOUTSOYIANNIS A., *Microeconomia*, ETAS Libri.  
CLARKE, *Economia Industriale*, Giappichelli, Torino, 1991.  
DIXIT A., *The Role of Investment in Entry-Deterrence*, *The Economic Journal*, 90, March 1980.

Le letture saranno integrate con appunti delle lezioni forniti dal docente.

### Note

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito della cattedra di Economia Industriale [www.uniss.it/ecopol/econind](http://www.uniss.it/ecopol/econind). E' sempre possibile contattare il docente mediante e-mail all'indirizzo [atzeni@uniss.it](mailto:atzeni@uniss.it). Durante il corso sarà distribuito un programma dettagliato. Sono possibili variazioni marginali al programma durante lo svolgimento del corso.

---

## ECONOMIA INTERNAZIONALE

**Docente:** Prof. Marco Vannini

**orso di laurea:** Economia

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** nelle settimane di lezione, il mercoledì dalle ore 17,00 alle 19,00 presso il Dipartimento di Economia Istituzioni e Società, Corso Regina Margherita n. 15. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Programma:

Il corso è articolato in due parti. Nella prima si analizzano i problemi sollevati dall'interazione fra stati sovrani (i vantaggi derivanti dallo scambio, la struttura del commercio, il protezionismo, la bilancia dei pagamenti etc.) e si studia il funzionamento delle economie aperte (determinazione dei tassi di cambio, interventi valutari, coordinamento politiche macroeconomiche). Nella seconda, dopo aver delineato i principali costi e benefici derivanti dall'integrazione economica, si approfondiscono una serie di temi specifici (unificazione monetaria, divari regionali etc.) riguardanti il processo di unificazione e le politiche economiche in ambito europeo.

### Testi consigliati:

KRUGMAN P. e OBSTFELD M., *Economia Internazionale*, Hoepli, Milano, 2003 (2a edizione) Capp. 1, 2, 3, 4, 5, 9, 10, 13, 14, 15, 16, 17, 18.

## INSEGNAMENTI

---

### ECONOMIA MONETARIA

**Docente:** Prof.ssa Elisabetta Addis  
**Corso di laurea:** Economia  
**Crediti:** 8  
**Anno di corso:** secondo  
**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** viene indicato all'inizio del corso. Si può inoltre contattare il docente per prendere appuntamento in altro orario scrivendo a [elisabetta.addis@uniroma1.it](mailto:elisabetta.addis@uniroma1.it)

**Obiettivi:**

Il corso, di 8 crediti, approfondisce i temi della moneta e della politica monetaria affrontati nei corsi di base di macroeconomia, con particolare attenzione al legame tra sviluppi teorici degli ultimi cinquanta anni, sviluppi delle istituzioni monetarie, e evoluzione dei contenuti delle politiche monetarie. Si parte dalla esposizione della teoria di base, rispondendo a domande quali: Come nasce la moneta? A cosa serve la moneta? Che cosa determina la quantità di moneta in circolazione? Quali sono le principali teorie che spiegano la domanda di moneta? Cosa fanno le Banche Centrali per regolare l'offerta di moneta, e che effetti ha la loro regolazione sull'economia reale? Quali sono le cause dell'inflazione nei diversi schemi teorici? Quali sono gli effetti dell'inflazione sull'economia reale? Si esamina quindi la politica monetaria attuale, esaminando il legame tra moneta, bilancia dei pagamenti e tassi di cambio, introducendo il tema delle aree monetarie ottimali. Si analizzano le ragioni che hanno portato alla moneta unica europea e le istituzioni che la governano. Si approfondiscono temi connessi all'inflazione, il legame tra prezzi e rendimenti dei titoli, le crisi finanziarie. I capitoli e le pagine del programma di esame per i frequentanti verranno indicati nel corso delle lezioni. I non frequentanti portano per intero uno dei testi di riferimento. Il corso è raccomandato come propedeutico per Economia Monetaria Internazionale e Economia dell'Unione Europea, del terzo anno.

**Testi consigliati:**

PITTALUGA G. B., *Economia Monetaria*, Hoepli, 1999, ristampa 2003.  
ARCELLI M., *Economia monetaria e politica monetaria dell'Unione Europea*, Cedam 2002.  
I capitoli in programma per i frequentanti saranno indicati durante il corso. Ulteriori materiali indicati a lezione potranno essere aggiunti nel programma finale.

**Prova d'esame:**

Gli esami saranno esclusivamente orali oppure scritti con breve verifica orale a seconda del numero dei partecipanti.

**Esercitazioni:**

da definire.

---

### ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE

**Docente:** Prof.ssa Elisabetta Addis  
**Corso di laurea:** Economia  
**Crediti:** 4  
**Anno di corso:** terzo  
**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** viene indicato all'inizio del corso. Si può inoltre contattare il docente per prendere appuntamento in altro orario scrivendo a [elisabetta.addis@uniroma1.it](mailto:elisabetta.addis@uniroma1.it).

## INSEGNAMENTI

---

### **Obiettivi:**

Il corso esamina i principali problemi che nascono per la condotta della politica monetaria quando si considera l'economia come "aperta". Si esamina il mercato valutario, il processo di globalizzazione dei mercati dei capitali, i costi e i benefici dell'integrazione di questi mercati. L'analisi è condotta tramite la presentazione dei modelli classici e recenti della determinazione del tasso di cambio. Si analizzano le dipendenze tra livello del tasso di cambio e livello dei prezzi, dei tassi di interesse, e andamento della bilancia commerciale. Si studiano modelli di cambio fisso, i problemi relativi a regole, discrezionalità, e credibilità e in questa luce si analizzano le crisi valutarie degli anni settanta e ottanta, la crisi dello SME, la crisi asiatica. Si descrivono le istituzioni che governano gli andamenti monetari internazionali e i problemi nuovi che sono di fronte a queste istituzioni per la governance della globalizzazione. I capitoli e le pagine del programma di esame per i frequentanti verranno indicati nel corso delle lezioni. I non frequentanti portano per intero i testi di riferimento.

### **Testi consigliati:**

KRUGMAN P. e OBSTFELD M., *Economia Internazionale 2 (Economia monetaria internazionale)*, Hoepli 2003.

### **Esami:**

Gli esami saranno esclusivamente orali oppure scritti con breve verifica orale a seconda del numero dei partecipanti.

### **Esercitazioni:**

da definire.

---

## ECONOMIA PUBBLICA

**Docente:** Prof. Marco Vannini

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 8

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** durante il corso ogni lunedì dalle 10 alle 11. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### **Obiettivi:**

Uno dei temi centrali nel dibattito politico ed economico contemporaneo riguarda la divisione ottimale dei compiti fra Stato e mercato al fine di innalzare il benessere sociale. Il corso in questione si propone un duplice obiettivo: spiegare i principi fondamentali utilizzati dagli economisti per formulare giudizi sulla desiderabilità dell'intervento pubblico; studiare in una pluralità di contesti i problemi sollevati dalle diverse modalità che può assumere tale intervento. La prima parte del corso si concentrerà sull'analisi delle proprietà dei mercati concorrenziali e delle circostanze sotto le quali questa forma di organizzazione economica può condurre a risultati insoddisfacenti sotto il profilo dell'efficienza e dell'equità. Successivamente si studieranno le prerogative e i limiti dei processi di decisione collettiva e le caratteristiche delle diverse forme di intervento pubblico. Infine si affronterà il problema del calcolo dei benefici netti connessi all'azione pubblica e del finanziamento attraverso l'imposizione fiscale della vasta gamma di attività svolte dal settore pubblico nelle odierne economie di mercato.

## INSEGNAMENTI

---

### Testi consigliati:

BROSIO G., *Economia e finanza pubblica*, Carocci, Roma, 2002.  
Capitoli 1,2,3,4,5,6,7,9,10,11,14.

VANNINI V., *“Aiuti di Stato e analisi economica”*, in (a cura di) BARATTI S., *Gli aiuti di Stato alle imprese nel diritto comunitario*, Milano, Giuffrè, 1998.

---

### FINANZA

**Docente:** Prof. Luigi Guiso  
**Corso di laurea:** Economia  
**Crediti:** 4  
**Anno di corso:** terzo  
**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** Il mercoledì dalle 11.00 alle 13.30. Per e-mail sempre a [guiso@tin.it](mailto:guiso@tin.it). Oltre ad utilizzare il normale ricevimento gli studenti sono incoraggiati a contattare il docente per e-mail per qualunque informazione.

### Obiettivi:

Il corso di finanza (4 crediti) si propone di offrire allo studente alcuni strumenti analitici di base per capire le scelte di allocazione della ricchezza tra strumenti finanziari alternative e la determinazione dei prezzi delle attività finanziarie. L'approccio sarà intuitivo e applicativo, allo scopo di rendere i concetti appresi utilizzabili per la comprensione e l'interpretazione della realtà. Ma non si rinuncerà a un minimo di rigore. Il corso coprirà tre aree di interesse:

1. Le istituzioni finanziarie e il ruolo dei mercati finanziari.
2. Le scelte di allocazione della ricchezza.
3. I prezzi delle attività finanziarie.

Il materiale bibliografico di riferimento verrà distribuito durante il corso.

---

### FINANZA AZIENDALE

**Docente:** Prof. Roberto Mazzei  
**Corso di laurea:** Economia – Economia e commercio  
**Crediti:** 8  
**Anno di corso:** terzo  
**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** al termine delle lezioni. Negli altri periodi dell'anno consultare le bacheche. I collaboratori ricevono il mercoledì dalle 15,30 presso il D.E.I.R. in Via Sardegna, 58. Per e-mail sempre a [rmazzei@uniss.it](mailto:rmazzei@uniss.it).

### Obiettivi:

Il corso analizza i principi e gli strumenti delle decisioni aziendali di investimento e di finanziamento con il fine di verificare il loro contributo alla creazione di valore per gli azionisti. In questa ottica vengono proposte le applicazioni aziendali delle principali teorie della finanza. Tali applicazioni riguardano sia le politiche finanziarie (financial policy) sia la

## INSEGNAMENTI

---

gestione finanziaria operativa (financial management) e coprono le principali mansioni svolte dal direttore finanziario e dal tesoriere d'impresa.

**Programma:**

Il programma si articola nelle cinque parti seguenti:

1. Obiettivi, funzioni e strumenti di valutazione della finanza aziendale;
2. Strumenti per l'analisi e la pianificazione;
3. Rischio e rendimento;
4. Valutazione degli investimenti aziendali;
5. Struttura finanziaria aziendale.

**Testi consigliati:**

DALLOCCCHIO M. e SALVI A., *Finanza d'azienda*, Egea, Milano, 2004, seconda edizione.  
BERTONI A. – GHIRINGHELLI P. (a cura di), *Analisi Finanziarie – gli strumenti*, Milano, Egea, 2001 .  
BREALEY R. – MYERS S. – SANDRI S., *Principi di finanza aziendale*, Mc Graw Hill, Milano, ultima edizione.  
ROSS S. A. – WESTERFIELD R. W.– JAFFE J. F., *Finanza Aziendale* (edizione italiana a cura di Lorenzo Caprio), Il Mulino, 1997.  
MASSARI M. – ZANETTI L., *Valutazione finanziaria*, Mc Graw Hill, Milano, 2004  
Le dispense ad uso esclusivo degli studenti, verranno rese disponibili durante il corso.

---

### FINANZA AZIENDALE

**Docente:** Prof. Roberto Mazzei

**Corso di laurea:** Economia aziendale

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** al termine delle lezioni. Negli altri periodi dell'anno consultare le bacheche. I collaboratori ricevono il mercoledì dalle 15,30 presso il D.E.I.R. in Via Sardegna, 58. Per e-mail sempre a [rmazzei@uniss.it](mailto:rmazzei@uniss.it). Oltre ad utilizzare il normale ricevimento gli studenti sono incoraggiati a contattare il docente per e-mail per qualunque informazione.

**Obiettivi:**

Il corso analizza i principi e gli strumenti delle decisioni aziendali di investimento e di finanziamento con il fine di verificare il loro contributo alla creazione di valore per gli azionisti. In quest'ottica vengono proposte le applicazioni aziendali delle principali teorie della finanza. Tali applicazioni riguardano sia le politiche finanziarie (financial policy) sia la gestione finanziaria operativa (financial management) e coprono le principali mansioni svolte dal direttore finanziario e dal tesoriere d'impresa.

**Programma:**

Il programma si articola nelle tre parti seguenti:

1. Obiettivi, funzioni e strumenti di valutazione della finanza aziendale;
2. Strumenti per l'analisi e la pianificazione;
3. Rischio e rendimento.

**Testi consigliati:**

DALLOCCCHIO M. e SALVI A., *Finanza d'azienda*, Egea, Milano, 2004, seconda edizione.  
BERTONI A. – GHIRINGHELLI P. (a cura di), *Analisi Finanziarie – gli strumenti*, Milano, Egea, 2001 .

## INSEGNAMENTI

---

BREALEY R. – MYERS S. – SANDRI S., *Principi di finanza aziendale*, Mc Graw Hill, Milano, ultima edizione.

ROSS S. A. – WESTERFIELD R. W.– JAFFE J. F., *Finanza Aziendale* (edizione italiana a cura di Lorenzo Caprio), Il Mulino, 1997.

Le dispense ad uso esclusivo degli studenti, verranno rese disponibili durante il corso.

---

### GEOGRAFIA DEL TURISMO

**Docente:** Prof.ssa Brunella Brundu

**Corso di laurea:** Economia e commercio

**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Programma:**

L'insegnamento si propone di far apprendere agli studenti i principali caratteri (quantitativi e qualitativi) socio-economici e tipologici del fenomeno turistico nei suoi aspetti spaziali. Si prefigge inoltre di evidenziare la funzione dello stesso come significativo fattore di trasformazione e di alterazione del territorio.

Dal tempo libero al turismo. Dai momenti ai tipi di turismo: il turismo attivo in particolare. La circolazione turistica: tipi, informazioni, promozione, tecnologie.

Il turismo passivo: aspetti strutturali e dinamici. I rapporti fra turismo e altri fenomeni nei momenti della circolazione e della ricezione. Documentazione statistica e sua rappresentazione grafica e cartografica. Verso una nuova geografia del turismo. Distribuzione geografica dei grandi tipi di aree turistiche. Tipi e forme di spazi turistici. Spazi turistici della Sardegna. Il turismo sostenibile.

**Testi consigliati:**

INNOCENTI P., *Geografia del turismo*, NIS, Roma, ultima edizione.

LOZATO J.P. - JOTART, *Geografia del turismo. Dallo spazio visitato allo spazio consumato*, Angeli, Milano, ultima edizione.

MAZZETTE A. (a cura di), *Modelli di turismo in Sardegna*, Angeli, Milano, 2002. (Capitoli 3-4-6).

DONATO C., *Tratti fondamentali di un turismo sostenibile* (le fotocopie verranno consegnate a lezione).

---

### GEOGRAFIA ECONOMICA

**Docente:** Prof. Carlo Donato

**Corso di laurea:** Economia e commercio

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Programma (laurea quadriennale):**

L'insegnamento si propone di fornire una chiave di lettura dei fenomeni economici, la loro localizzazione sulla superficie terrestre e le cause della distribuzione e circolazione dei beni. Tutto ciò partendo dall'evoluzione del pensiero sul rapporto società-ambiente per giungere alle più moderne tecniche di rilevamento dei dati spaziali. Spazio geografico e spazio economico. Economia e ambiente naturale. La popolazione e il problema alimentare. La

## INSEGNAMENTI

---

produzione mineraria ed energetica. I trasporti e le comunicazioni. Il turismo. I flussi commerciali e finanziari. Gli oggetti di studio. L'evoluzione del pensiero sul rapporto società-ambiente. Le strutture insediative. I mercati e la localizzazione dei servizi. La localizzazione delle industrie. L'organizzazione spaziale dell'agricoltura. Stimoli allo sviluppo geografico. Geomarketing. Sistemi di Informazione Geografica. Politiche globali dei produttori di software GIS.

### Testi consigliati:

CONTI S., DEMATTEIS G., LANZA C., NANO F., *Geografia dell'economia mondiale*; UTET, Torino, 1999. (Capitoli 1-3-4-6-10-11-12).

TINACCI MOSSELLO M., *Geografia economica*, Il Mulino, Bologna, ultima edizione. (Capitoli 1-2-6-7-8-10).

FAVRETTO A., *Nuovi strumenti per l'analisi geografica: i GIS*, Pàtron, Bologna, 2000. (Parte generale).

Eventuali fotocopie di argomenti specifici verranno consegnate a lezione.

---

## GEOGRAFIA ECONOMICA

**Docente:** Prof. Carlo Donato

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Programma:

L'insegnamento si propone di fornire una chiave di lettura dei fenomeni economici, la loro localizzazione sulla superficie terrestre e le cause della distribuzione e circolazione dei beni. Tutto ciò partendo dall'evoluzione del pensiero sul rapporto società-ambiente per giungere alle più moderne tecniche di rilevamento dei dati spaziali. Spazio geografico e spazio economico. Economia e ambiente naturale. La popolazione e il problema alimentare. La produzione mineraria ed energetica. I trasporti e le comunicazioni. I flussi commerciali e finanziari. Le strutture insediative. I mercati e la localizzazione dei servizi. La localizzazione delle industrie. L'organizzazione spaziale dell'agricoltura. Geomarketing. Sistemi di Informazione Geografica.

### Testi consigliati:

CONTI S., DEMATTEIS G., LANZA C., NANO F., *Geografia dell'economia mondiale*; UTET, Torino, 1999. (Capitoli 1-3-4-6-10-12).

TINACCI MOSSELLO M., *Geografia economica*, Il Mulino, Bologna, ultima edizione. (Capitoli 6-7-8-10).

FAVRETTO A., *Nuovi strumenti per l'analisi geografica: i GIS*, Pàtron, Bologna, 2000. (Parte generale Capitoli 3-4).

Eventuali fotocopie di argomenti specifici verranno consegnate a lezione.

---

## GEOGRAFIA ECONOMICA

**Docente:** Prof. Carlo Donato

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 4

## INSEGNAMENTI

---

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Programma:**

L'insegnamento si propone di fornire una chiave di lettura dei fenomeni economici, la loro localizzazione sulla superficie terrestre e le cause della distribuzione e circolazione dei beni. Tutto ciò partendo dall'evoluzione del pensiero sul rapporto società-ambiente per giungere alle più moderne tecniche di rilevamento dei dati spaziali. Spazio geografico e spazio economico. Economia e ambiente naturale. La popolazione e il problema alimentare. I trasporti e le comunicazioni. Il turismo. I flussi commerciali e finanziari. Le strutture insediative. I mercati e la localizzazione dei servizi. La localizzazione delle industrie. L'organizzazione spaziale dell'agricoltura. Geomarketing. Sistemi di Informazione Geografica.

**Testi consigliati:**

CONTI S., DEMATTEIS G., LANZA C., NANO F., *Geografia dell'economia mondiale*; UTET, Torino, 1999. (Capitoli 1-3-4-10-11-12).

TINACCI MOSSELLO M., *Geografia economica*, Il Mulino, Bologna, ultima edizione. (Capitoli 6-7-8-10).

FAVRETTO A., *Nuovi strumenti per l'analisi geografica: i GIS*, Pàtron, Bologna, 2000. (Parte generale Capitoli 3-4).

Eventuali fotocopie di argomenti specifici verranno consegnate a lezione.

---

### LABORATORIO INFORMATICO I

**Docenti:** Prof. Enrico Grosso (Corsi A – B – C – D)<sup>10</sup>  
Prof. Giovanni Michele Pinna (Corso E)<sup>11</sup>

**Corso di laurea:** Economia - Economia aziendale

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Programma:**

**Modulo1:** Fondamenti [8h - Lezione frontale] [ 2h - Lab. di informatica]

Scopo del modulo è fornire le principali nozioni che riguardano il trattamento automatico delle informazioni. Viene affrontato il problema della rappresentazione dei dati e viene sommariamente descritta l'architettura hardware/software di un sistema di elaborazione. Rappresentazione delle informazioni. Sistemi numerici, rappresentazione dei numeri, caratteri, codici, espressioni logiche, strutture dati tipiche dei calcolatori. Struttura di un calcolatore. Strutture a bus e interconnessione di unità elementari, unità di controllo, memorie, unità. di ingresso/uscita, architetture tipiche dei sistemi gestionali. Software di

---

<sup>10</sup> cognomi da A a R (vedere ulteriore suddivisione)

<sup>11</sup> cognomi da S a Z



## INSEGNAMENTI

---

sistema. Componenti essenziali di un sistema operativo, uso e interpretazione di comandi fondamentali, esecuzione dei programmi, memorizzazione delle informazioni.

**Modulo 2:** Elementi di programmazione [2h - Lezione frontale] [13h - Lab. di informatica].

Scopo del modulo è consentire allo studente di comprendere i meccanismi di base della programmazione sperimentando in modo diretto il ciclo di sviluppo del software. Fondamenti. Linguaggi di programmazione, compilatori e interpreti, algoritmi. Esempi di programmazione in linguaggio JAVA.

Gestione di dati in ingresso e uscita, trattamento di dati numerici e caratteri, semplici interfacce grafiche per l'utente, trattamento di dati organizzati.

Propedeuticità: nessuna.

Frequenza: obbligatoria.

Tipologia delle forme didattiche

Il corso si articola in 10 ore di lezione frontale e 15 ore di studio guidato (esercitazioni) in aula informatica.

Le lezioni e le esercitazioni in aula informatica sono strettamente collegate tra loro. La verifica dell'apprendimento avviene infatti attraverso il monitoraggio svolto durante le esercitazioni pratiche. Le esercitazioni pratiche ricevono una valutazione ai fini dell'esame.

### Testi consigliati:

[I1] TOSORATTI P., *Introduzione all'informatica*, CEA, 1998.

[I2] HORSTMANN C.S., *Concetti di informatica e fondamenti di Java 2*, Apogeo, 2002.

[E1] GLENN BROOKSHEAR J., *Computer Science: An Overview*, Addison-Wesley, 2002.

[E2] DALE N., LEWIS J., *Computer Science Illuminated*, Jones & Bartlett, 2002.

[E3] HORSTMANN C.S., CORNELL G., *Core Java 2, Volume I: Fundamentals*, Prentice Hall, 6th edition, 2002.

### Prova d'esame:

Oltre alla valutazione delle attività di laboratorio, l'esame prevede una prova orale. Il superamento della prova orale richiede una buona conoscenza di tutti gli argomenti svolti.

---

## LABORATORIO INFORMATICO I

**Docente:** Prof. Manuele Bicego

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (sede di Olbia)

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Modulo1: Fondamenti [8h - Lezione frontale] [ 2h - Lab. di informatica]

Scopo del modulo è fornire le principali nozioni che riguardano il trattamento automatico delle informazioni. Viene affrontato il problema della rappresentazione dei dati e viene sommariamente descritta l'architettura hardware/software di un sistema di elaborazione.

#### Rappresentazione delle informazioni

Sistemi numerici, rappresentazione dei numeri, caratteri, codici, espressioni logiche, strutture dati tipiche dei calcolatori.

#### Struttura di un calcolatore

## INSEGNAMENTI

---

Strutture a bus e interconnessione di unità elementari, unità di controllo, memorie, unità di ingresso/uscita, architetture tipiche dei sistemi gestionali.

### Software di sistema

Componenti essenziali di un sistema operativo, uso e interpretazione di comandi fondamentali, esecuzione dei programmi, memorizzazione delle informazioni.

### **Modulo 2: Elementi di programmazione [2h - Lezione frontale] [13h - Lab. di informatica]**

Scopo del modulo è consentire allo studente di comprendere i meccanismi di base della programmazione sperimentando in modo diretto il ciclo di sviluppo del software.

#### Fondamenti

Linguaggi di programmazione, compilatori e interpreti, algoritmi.

#### Esempi di programmazione in linguaggio JAVA

Gestione di dati in ingresso e uscita, trattamento di dati numerici e caratteri, semplici interfacce grafiche per l'utente, trattamento di dati organizzati.

**Frequenza:** obbligatoria

#### **Tipologia delle forme didattiche**

Il corso si articola in 10 ore di lezione frontale e 15 ore di studio guidato (esercitazioni) in aula informatica.

Le lezioni e le esercitazioni in aula informatica sono strettamente collegate tra loro. La verifica dell'apprendimento avviene infatti attraverso il monitoraggio svolto durante le esercitazioni pratiche. Le esercitazioni pratiche ricevono una valutazione ai fini dell'esame.

#### **Tipologia dell'esame:**

Oltre alla valutazione delle attività di laboratorio, l'esame prevede una prova orale. Il superamento della prova orale richiede una buona conoscenza di tutti gli argomenti svolti.

#### **Testi consigliati:**

[1] TOSORATTI P., *Introduzione all'informatica*, CEA, 1998.

[12] HORSTMANN C.S., *Concetti di informatica e fondamenti di Java 2*, Apogeo, 2002.

[E1] GLENN BROOKSHEAR J., *Computer Science: An Overview*, Addison-Wesley, 2002.

[E2] DALE N., LEWIS J., *Computer Science Illuminated*, Jones & Bartlett, 2002.

[E3] HORSTMANN C.S., CORNELL G., *Core Java 2, Volume I: Fundamentals*, Prentice Hall, 6th edition, 2002.

---

## LABORATORIO INFORMATICO II

**Docente:** Prof. Enrico Grosso

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

#### **Obiettivi:**

Il corso offre agli studenti una concisa visione d'insieme sulle basi di dati e si focalizza sull'utilizzo delle stesse tramite linguaggi di interrogazione e interfacce di programmazione per linguaggi ad alto livello. Dopo aver analizzato le principali problematiche relative al

## INSEGNAMENTI

---

progetto delle basi di dati viene introdotto il linguaggio SQL e viene illustrato l'uso di chiamate di interconnessione in linguaggio JAVA (JDBC). Il corso prevede un limitato numero di lezioni frontali, accompagnato da circa 16 ore di studio guidato e sviluppo software in aula informatica.

### **Modulo1: Progettazione di basi di dati [6h - Lezione frontale]**

Scopo del modulo è riassumere i principali concetti di progettazione riguardanti le basi di dati, approfondendo i temi relativi alla normalizzazione e all'integrità delle stesse.

#### Progettazione logica (cenni)

Modelli logici, schemi E-R, traduzione verso il modello relazionale

#### Normalizzazione

Forme normali, Eliminazione di ridondanza (prima e seconda forma normale), eliminazione di colonne non dipendenti da chiavi (terza forma normale), ulteriori forme normali, denormalizzazione.

#### Integrità

Introduzione al problema dell'integrità, regole di validazione, integrità referenziale.

### **Modulo 2: SQL [2h - Lezione frontale] [8h - Lab. di informatica]**

Scopo del modulo è consentire allo studente di comprendere i meccanismi di base attraverso i quali vengono realizzate interrogazioni alle basi di dati.

#### Fondamenti

Definizione dei dati, Interrogazioni semplici.

#### Funzioni avanzate

Gestione di dati in ingresso e uscita, modifica dei dati, funzioni, parametri, transazioni complesse.

### **Modulo 3: Interfacce di programmazione ad alto livello [1h - Lezione frontale] [8h - Lab. di informatica]**

Scopo del modulo è mostrare come le interrogazioni SQL possono essere effettuate all'interno di linguaggi ad alto livello tramite opportune interfacce di programmazione.

#### Fondamenti

ODBC e JDBC, creazione di una connessione, creazione ed esecuzione di "statement" JDBC, interrogazioni semplici.

#### Funzioni avanzate

Modifica dei dati, analisi iterative, transazioni complesse, controllo di integrità.

**Propedeuticità:** *Laboratorio Informatico 1* o *Idoneità Informatica*. E' fortemente consigliata la frequenza durante il primo semestre del corso di *Sistemi informativi d'impresa* nell'ambito del quale vengono svolti alcuni argomenti propedeutici sulla progettazione delle basi di dati.

**Frequenza:** fortemente consigliata.

#### **Tipologia delle forme didattiche:**

Il corso si articola in 9 ore di lezione frontale e 16 ore di studio guidato (esercitazioni) in aula informatica.

Le lezioni e le esercitazioni in aula informatica sono strettamente collegate tra loro. La verifica dell'apprendimento avviene infatti attraverso il monitoraggio svolto durante le esercitazioni pratiche. Le esercitazioni pratiche ricevono una valutazione ai fini dell'esame.

#### **Tipologia dell'esame:**

Oltre alla valutazione delle attività di laboratorio, l'esame prevede una prova orale. Il superamento della prova orale richiede una buona conoscenza di tutti gli argomenti svolti.

## INSEGNAMENTI

---

### Testi consigliati:

[I1] ATZENI, CERI, PARABOSCHI, TORLONE, *Basi di dati. Modelli e linguaggi di interrogazione*, McGraw-Hill, 2002.

[I2] FERRERO M., *Laboratorio di SQL*, Apogeo, 2002.

[E2] *MySQL Reference Manual*, 2003 (scaricabile gratuitamente).

[A1] GROSSO E., *Trasparenze del corso ed esercizi*, 2003 (scaricabile gratuitamente).

---

## LINGUA INGLESE

**Docente:** Prof. Hugo Bowles

**Lettrici:** Dott.ssa Louise Michelle Brett

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Test d'ingresso:

Tutti gli studenti dovranno sostenere un test linguistico d'ingresso.

La data del test verrà comunicata nel mese di settembre e il test avrà luogo all'inizio del primo semestre.

Gli studenti che non superano la media necessaria dovranno sostenere un corso di lettura/grammatica di base e successivamente un corso di lettura avanzata.

Gli studenti che raggiungono la media al test d'ingresso dovranno seguire solamente il corso di lettura avanzata..

**Corso di lettura e grammatica di base:** (per chi non supera la media necessaria nel test d'ingresso). Il corso si svolge nella seconda metà del primo semestre (6 ore settimanali per 6 settimane con una verifica finale).

### Testo adottato:

MURPHY, *Essential Grammar in Use (self-study edition)*, Cambridge University Press

**Corso di lettura avanzata:** (per tutti gli studenti del primo anno)

Il corso si svolge durante il secondo semestre (2 ore settimanali per 10 settimane).

Tra gli argomenti affrontati vi sono: le tecniche di studio della lingua inglese, il linguaggio economico, l'analisi linguistica e le tecniche di lettura dei testi economici. Durante il corso sono anche previste le esercitazioni pratiche.

### Indicazioni bibliografiche:

Verranno comunicate durante il corso. Saranno inoltre utilizzate delle dispense durante le lezioni.

### Esame:

L'esame finale è scritto e comprende un test di *reading comprehension* (lettura) di un testo economico in lingua inglese a livello intermedio.

---

## INSEGNAMENTI

---

### LINGUA INGLESE (Corso A e Corso B)<sup>12</sup>

**Docente:** Prof. Hugo Bowles

**Lettori:** Dott. Brett Brandon, Dott.ssa Maria Immacolata Amorelli

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** Dott.ssa M.I. Amorelli: dal 8 Novembre al 31 Gennaio, il sabato dalle ore 10.30, Aula Portogallo, Quadrilatero. Dott. B. Brandon: riferimento il CLA.

**Test d'ingresso:**

Tutti gli studenti dovranno sostenere un test linguistico di ingresso. La data del test verrà comunicata nel mese di settembre e il test avrà luogo all'inizio del primo semestre. Gli studenti che non supereranno la media necessaria dovranno sostenere un corso di lettura/grammatica di base e accederanno al corso di lettura avanzata previo il successivo superamento del test di uscita.

**Programma:**

Corso di lettura e grammatica di base (Dott.ssa M.I. Amorelli e Dott. B. Brandon)

Il corso si svolge nel primo semestre con test d'uscita a partire dalla sessione di esami di gennaio-febbraio.

Testo adottato: The Heinemann ELT Intermediate Reference & Practice Book with key (versione italiana), Macmillan.

Dispense depositate presso il Dipartimento di Economia Imprese e Regolamentazione, in via Sardegna (c/o i rappresentanti degli studenti ) e presso la Copisteria Unidata.

Corso di lettura avanzata (Dott.ssa M. I. Amorelli)

Verranno illustrate le tecniche di lettura, intensiva o guidata, adatte per le tre categorie di materiale di comune uso nel campo dell'Economia: libro di testo illustrante generali principi della disciplina ed applicazione dei principi mediante relativi "case-studies" (Essentials of Economics, John Sloman); pubblicazioni e ricerche di studiosi nella disciplina ("Globalization and the Euro:Lessons and Policy Implications arising out of the Asian Currency Crisis", Dr. P. Lysandrou, The Business School, University of North London); materiale prodotto dai media stampato ed elettronico (The Economist.com, bizenglish.com, The Washington Post, The Week).

Il corso sarà articolato in 25 ore di lezione e 3 ore di esercitazione specifica per l'esame finale; 30 ore di lavoro in preparazione delle lezioni; 30 ore di studio privato.

La verifica del corso consiste in un esame scritto volto a valutare la comprensione di esempi delle sovramenzionate categorie di lettura. Le domande sui i brani saranno di forma multiple choice (quiz), matching (abbinamento), information transfer (estrapolazione dei dati), e cloze (completamento di brani). Per la risposta ad alcune delle domande è consentito l'uso del vocabolario.

**Testi consigliati:**

Dispense depositate presso il DEIR, in via Sardegna (c/o i rappresentanti degli studenti ) e presso la Copisteria Unidata.

---

<sup>12</sup> Corso A: cognomi A – Ma / Corso B: cognomi Me – Z.

## INSEGNAMENTI

---

*The Heinemann ELT Intermediate Reference & Practice Book with key* (versione italiana), Macmillan.

Per quanti fossero eventualmente sprovvisti di vocabolario:

(bilingue Generico) *Dizionario di Inglese*, Garzanti Linguistica, ed. 2002, Petrin Editore

*Dizionario di Inglese-Italiano*, Ragazzini 2003.

(monolingue generico) *Macmillan English Dictionary for Advanced Learners*, Collins Cobuild, Collins ELT.

(monolingue specifico) *Dictionary of Business English*, 2nd ed., Peter Collin Publishing.

*Dictionary of American Business*, 2nd ed, Peter Collin Publishing.

N.b. Il Corso del primo semestre è un precorso; il Corso del secondo semestre permette di maturare 4 crediti.

---

### LINGUA SPAGNOLA (Corso A e Corso B)

**Docente:** Prof.ssa Maria José Rodrigo

**Lettori:** Dott.ssa Maria José Barranquero, Dott.ssa Maria Andrea Charry

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** la dott.ssa Barranquero riceve gli studenti presso i locali del Centro Linguistico secondo il seguente orario: Martedì dalle 11:00 alle 12:00.

La dott.ssa Charry riceve gli studenti presso i locali del Centro Linguistico secondo il seguente orario: Giovedì dalle 12:00 alle 13:00.

**Oggetto dei corsi:**

**Corso di lettura e grammatica di base 1**

Livello europeo: B1

Semestre: primo (40 ore)

**Programma:** Il corso consente agli studenti di acquisire conoscenze sulle differenze fonetiche e ortografiche tra lo spagnolo e l'italiano; l'uso e la formazione degli articoli, pronomi personali, aggettivi possessivi e dimostrativi, sostantivi e i numeri. L'uso di alcune preposizioni; l'uso e la formazione dell'indicativo presente e del imperfetto. Contrasti SER/ESTAR, MUY/MUCHO, IR/VENIR, TRAER/LLEVAR, DECIR/PREGUNTAR, HAY/ESTA'.

(Contenuti grammaticali e funzionali del metodo *Rápido, rápido* dalla unità 1 alla 8).

**Verifica:** alla fine del secondo semestre.

**Grammatica adottata:** *Rápido, rápido*, Ed. Difusión, Barcelona, 2002.

Dispense del corso: verranno consegnate durante le lezioni.

**Corso di lettura e grammatica di base 2:**

Livello europeo: B2

Semestre: Secondo (40)

**Programma:** Il corso consente agli studenti di acquisire conoscenze sull'uso e formazione del passato prossimo e remoto; uso dei pronomi di CD e CI; uso del relativo e del comparativo; congiuntivo presente; avverbi temporali.

(Contenuti grammaticali e funzionali del metodo *Rápido, rápido* dalla unità 9 alla 18).

## INSEGNAMENTI

---

Il corso avrà un totale complessivo di 40 ore, con esame finale a partire dalla sessione di esami di giugno-luglio 2004.

Calendario della sessione estiva

4/06/04 ore 9:00

23/06/04 ore 9:00

Sessione Autunnale

17/09/04 ore 9:00

**Grammatica adottata:** *Rápido, rápido*, Ed. Difusión, Barcelona, 2002.

**Dispense del corso:** verranno consegnate durante le lezioni.

**Vocabolario consigliato:** *Herder*

**Ulteriori informazioni:** [gf.sanna@ammin.uniss.it](mailto:gf.sanna@ammin.uniss.it).

---

### LINGUA TEDESCA

**Docente:** Prof.ssa Livia Tonelli

**Lettrice:** Dott.ssa Tanja Baumann

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Oggetto del corso:**

L'insegnamento di Lingua tedesca consiste di un precorso e di un corso curricolare .

Il precorso intende introdurre alla fonologia e alla grafia della lingua tedesca e accostare alla comprensione e all'uso delle espressioni routinarie più ricorrenti nella comunicazione.

Il corso si articola in due semestri e si propone di sviluppare la capacità di comprendere e produrre testi pragmatici scritti e orali per scopi professionali, quali ad esempio domande e offerte di lavoro, curricula, annunci economici, lettere commerciali, colloqui di lavoro.

Nel primo semestre verrà dato particolare rilievo all'acquisizione del lessico e delle regole elementari di morfologia e sintassi per l'accostamento a testi orali e scritti (80% ascolto e lettura, 20% produzione orale e scritta). Nel secondo semestre l'attenzione sarà rivolta alle strutture più complesse della lingua, (quali sintagmi e frasi complesse, uso dei tempi e dei modi, collocazioni ed espressioni idiomatiche) per l'accostamento a testi orali e scritti (50% ascolto e lettura, 50% produzione orale e scritta).

**Esame:**

L'esame consisterà di due prove scritte (test di verifica in itinere) e di una prova orale. La prova orale servirà a verificare la capacità di comprendere e produrre enunciati all'interno di un'interazione dialogica.

**Testi consigliati:**

WEERNING - MONDELLO, *Dies und das. Grammatica tedesca con esercizi*, Cidep, Genova, nuova edizione (ISBN 8877542187).

Il Testo è completato da un fascicolo con soluzioni.

---

## INSEGNAMENTI

---

### MACROECONOMIA

**Docente:** Prof. Marco Vannini  
**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)  
**Crediti:** 8  
**Anno di corso:** secondo  
**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** durante lo svolgimento del corso il ricevimento è fissato nell'ora successiva all'ora di lezione. Gli studenti possono contattare il docente anche per posta elettronica all'indirizzo: [vannini@uniss.it](mailto:vannini@uniss.it).

**Oggetto del corso:**

Il corso di Macroeconomia, disciplina che studia il sistema economico nel suo complesso, si propone di fornire gli strumenti analitici essenziali per l'analisi degli aggregati/indicatori fondamentali che caratterizzano un sistema economico: pil, tasso di crescita, di inflazione, di disoccupazione, saldi con l'estero. Dopo una serie di lezioni introduttive sull'oggetto della macroeconomia e sui problemi di definizione e misurazione di tali aggregati, verranno sviluppati schemi per analizzare la configurazione dell'equilibrio economico nel lungo periodo: questo schema verrà impiegato per studiare le determinanti della crescita, della disoccupazione e della disoccupazione strutturale. Si affronterà il ruolo della moneta e della politica fiscale in queste economie e lo studio delle origini dell'inflazione. Si passerà quindi allo studio dell'economia nel breve periodo e allo sviluppo delle teorie del ciclo economico, le teorie della domanda dell'offerta aggregata, le determinanti dell'evoluzione ciclica della disoccupazione e delle dinamiche dei prezzi, lo studio delle politiche di stabilizzazione fiscali e monetarie, gli strumenti di controllo ciclico. Infine verranno approfondite le radici microeconomiche delle principali variabili macroeconomiche, quali il consumo, l'investimento e il debito pubblico. Poiché il corso ha carattere introduttivo i requisiti formali saranno limitati al minimo, ma è essenziale che gli studenti abbiano una certa familiarità con le nozioni fondamentali impartite nel corso di Matematica generale e di Statistica I.

**Testi consigliati:**

Il corso si basa su MANKIWI G., *Macroeconomia*, Zanichelli, Bologna, nuova edizione. Eventuali letture aggiuntive verranno indicate dal docente durante le lezioni.

---

### MACROECONOMIA

**Docente:** Prof. Luigi Guiso  
**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale  
**Crediti:** 8  
**Anno di corso:** secondo  
**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** Il docente può essere contattato durante l'orario di ricevimento degli studenti secondo il calendario che verrà fissato. E' inoltre sempre possibile colloquiare tramite e-mail alla quale risponde prontamente. L'indirizzo è: [guiso@tin.it](mailto:guiso@tin.it).

**Oggetto del corso**

Il corso di Macroeconomia II mira a fornire allo studente le conoscenze di base della macroeconomia, cioè gli strumenti analitici essenziali per lo studio dei fondamentali aggregati economici: crescita, inflazione, disoccupazione e saldi con l'estero. Dopo una serie di lezioni introduttive sull'oggetto della macroeconomia e sui problemi di definizione e misurazione degli aggregati macroeconomici, verranno sviluppati schemi per analizzare la



## INSEGNAMENTI

---

configurazione dell'equilibrio economico nel lungo periodo: questo schema verrà impiegato per studiare le determinanti della crescita, della accumulazione e della disoccupazione strutturale. Si affronterà il ruolo della moneta e della politica fiscale in queste economie e lo studio delle origini dell'inflazione. Si passerà quindi allo studio dell'economia nel breve periodo e allo sviluppo delle teorie del ciclo economico, le teorie della domanda dell'offerta aggregata, le determinanti dell'evoluzione ciclica della disoccupazione e delle dinamiche dei prezzi, lo studio delle politiche di stabilizzazione fiscali e monetarie, gli strumenti di controllo ciclico. Da ultimo verrà presentato il dibattito teorico sulle principali variabili costituenti un modello macroeconomico: la teoria del consumo, dell'investimento, della domanda e offerta di moneta; Le teorie del cambio e del tasso di interesse. Il corso sarà corredato da materiale illustrativo delle teorie presentate le quali verranno costantemente rapportate alla esperienza italiana, europea o di altri paesi, traendo dai casi più significativi. Per sua natura il corso ha carattere introduttivo e quindi caratteristiche relativamente elementari; i requisiti formali sono limitati e si darà preminenza agli aspetti intuitivi. Tuttavia – poiché non si rinuncerà ad un certo grado di rigore - è necessario che gli studenti siano in grado di risolvere un sistema di equazioni lineari, conoscano i concetti di limite e derivata di una funzione e sappiano manipolare i logaritmi. Il superamento del corso del primo anno di Matematica generale è garanzia di possesso di queste conoscenze. Alcune conoscenze di statistica, coperte nel programma di Statistica I, agevoleranno la comprensione del materiale trattato nel corso.

### Testi consigliati:

Il corso si basa su MANKIW G., *Macroeconomia*, Zanichelli, Nuova Edizione.

Gli studenti dovranno anche acquisire l'eserciziario:

FINDLAY D. W., *Esercizi di Macroeconomia*, Il Mulino, Bologna, 1999.

Gli studenti devono inoltre leggere il saggio di SIGNORINI F. e VISCO I., *L'economia Italiana*, Il Mulino 1997. Eventuali letture aggiuntive verranno indicate dal docente durante le lezioni.

Eventuali letture aggiuntive verranno indicate dal docente durante le lezioni.

Sono da escludere i seguenti Capitoli (*nuova edizione*):

- cap. 4: crescita economica 1; cap. 5: crescita economica 2; appendice al cap. 7; appendice al cap. 8; appendice al cap. 12; appendice al cap. 14; - cap. 19; paragrafo 8.4; paragrafo 12.5; paragrafo 12.6.

Capitoli da escludere (*vecchia edizione*):

- cap. 4: crescita economica; cap. 14: ciclo economico reale; appendice al capitolo 6; appendice al cap. 7; appendice al cap. 12; appendice al cap. 13; paragrafo 7.4.

### Esercitazioni

Sono previste circa 20 ore di esercitazioni da tenersi nel secondo semestre nella settimana in cui non c'è lezione.

**Esami:** gli esami sono scritti e constano di due parti. Una prima parte include 10 domande brevi a risposta multipla, che tendono a coprire l'intero programma; una seconda parte che include due esercizi più articolati. Contano ciascuna per la metà dell'esame.

---

## MARKETING

**Docente:** Prof.ssa Simona Romani

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** secondo

## INSEGNAMENTI

---

**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** l'orario di ricevimento sarà fissato dal docente all'inizio delle lezioni

**Obiettivi:**

Il corso partendo dall'analisi approfondita del comportamento del consumo si estende poi a considerare l'attività di marketing a livello aziendale. La piena comprensione del consumatore, dei suoi bisogni e desideri, nonché dei suoi comportamenti d'acquisto e consumo costituisce infatti la base di partenza per qualsiasi attività di marketing management.

**Programma:**

L'analisi del comportamento del consumatore.  
La pianificazione strategica e il processo di marketing management.  
La segmentazione e il posizionamento.  
Il marketing mix: prodotto, comunicazione, distribuzione e prezzo.

**Testi consigliati:**

DALLI D. – ROMANI S., *Il comportamento del consumatore. Acquisti e consumi in una prospettiva di marketing*, Milano, Franco Angeli, 2003.

PETER P., DONNELLY J. H., *Marketing*, seconda edizione, Milano, McGraw-Hill, 2002.

---

### MARKETING DEI PRODOTTI ALIMENTARI

**Docente:** Prof.ssa Maria Caterina Deriu

**Corso di laurea:** Economia aziendale

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

Il corso si propone di offrire agli studenti un quadro di riferimento sul marketing dei prodotti agricoli e alimentari di fronte alla progressiva internazionalizzazione e globalizzazione del sistema produttivo e distributivo, allo sviluppo tecnologico ed alla conseguente innovazione di prodotto, all'evoluzione delle abitudini di consumo e del comportamento d'acquisto.

Il corso si articolerà in quattro parti. Una prima introduttiva relativa all'inquadramento concettuale del corso, con particolare riferimento al marketing management dei prodotti alimentari. Una seconda riguardante l'analisi e le scelte strategiche e una terza riguardante il marketing operativo. La quarta parte sarà dedicata a casi specifici di marketing dei prodotti alimentari.

**Programma del corso:**

**Parte I**

**Le caratteristiche della filiera dei prodotti agroalimentari**

Analisi delle peculiarità dei prodotti e dei mercati agricoli e alimentari in ottica di marketing. Evoluzione del rapporto tra agricoltura/industria/distribuzione. La centralità del cliente nella concorrenza globale. I modelli di marketing per le imprese alimentari.

**Parte II**

**Analisi, Strategia e Pianificazione di marketing nelle imprese alimentari**

## INSEGNAMENTI

---

Analisi dello scenario. Comportamento del consumatore e processo d'acquisto. La segmentazione della domanda. Analisi della concorrenza. Definizione del business. Scelta del target. Posizionamento competitivo. Strategie indifferenziate, differenziate, concentrate.

### **Parte III**

#### **Marketing operativo nelle imprese alimentari**

Il marketing mix. Le politiche di prodotto. Le politiche di prezzo. Le politiche di distribuzione. Le politiche di comunicazione.

### **Parte IV**

#### **Alcuni casi di imprese alimentari.**

##### **Testo adottato:**

FOGLIO A., *Il marketing agro-alimentare*, Franco Angeli, 2002.

Ai frequentanti sarà distribuito materiale didattico durante il corso. Per i non frequentanti sarà resa disponibile una dispensa di letture integrative.

---

## MATEMATICA FINANZIARIA (modulo A)

**Docente:** Prof. Alessandro Trudda

**Corso di laurea:** Economia aziendale - Economia<sup>13</sup>

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** martedì ore 15,00-17,30 e dopo le ore di lezione, presso il DEIR, Via Sardegna. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### **Programma:**

Definizioni fondamentali. Il problema base della Matematica finanziaria classica. Interesse e montante. Sconto e valore attuale. Relazioni tra le grandezze finanziarie fondamentali. L'interesse anticipato. Leggi finanziarie ad una e a due variabili. Le leggi ad una variabile, come particolari leggi a due. La struttura a termine dei tassi d'interesse. La curva dei tassi a pronti. I tassi a termine e l'ipotesi di coerenza del mercato. I principali regimi finanziari. La legge di formazione dell'interesse e del montante. Le leggi di formazione dello sconto e del valore attuale. Il tasso nominale d'interesse. Il tasso istantaneo. L'interesse semplice e lo sconto razionale. Le leggi di formazione dell'interesse e della capitalizzazione semplici. Linearità dell'interesse semplice. Tassi equivalenti. Il tasso di sconto e il fattore di anticipazione. La "capitalizzazione" degli interessi. Lo sconto commerciale (e la capitalizzazione iperbolica) Le funzioni fondamentali. Confronto fra i tre principali regimi finanziari. Teoria delle leggi finanziarie Leggi finanziarie scindibili e non scindibili. La forza d'interesse. La forza d'interesse per i regimi finanziari standard. Determinazione della legge di capitalizzazione a partire dalla forza d'interesse. La forza d'interesse per le leggi finanziarie a due variabili. La forza d'interesse e le leggi scindibili. La scindibilità per le leggi ad una variabile. Rendite certe. Prime definizioni. Il "valore" di una rendita. Alcune formule relative al calcolo di valori capitali. Valori di rendite nel regime dell'interesse composto: rendite costanti. Valori di rendite perpetue costanti nel regime dell'interesse composto. Problemi relativi alle rendite. L'ammortamento dei prestiti. Il "piano di rimborso". Prestito di un capitale rimborsabile a scadenza. Il debito residuo come valore attuale delle annualità ancora da pagare. Ammortamento progressivo con annualità costanti. Ammortamento con

---

<sup>13</sup> modulo A e B, curriculum in Economia e finanza

## INSEGNAMENTI

---

quote capitale costanti. La valutazione dei prestiti. Il "valore" di un prestito. Valutazione "prospettiva" e "retrospettiva". Il tasso di rendimento effettivo. Valutazione di un prestito rimborsabile a scadenza. La formula di Makeham. Valutazione di un prestito ad ammortamento progressivo con scadenza annua degli interessi. Valutazione di un prestito ammortizzabile progressivamente con rate costanti. Valutazione di un prestito ammortizzabile.

### Testi consigliati:

BORTOT – MAGNANI – OLIVIERI - TORRESIANI, *Matematica Finanziaria*, Monduzzi editore, Bologna.

Oltre a ciò si consiglia lo studente di prendere visione delle dispense scaricabili dalle pagine di Matematica Finanziaria I collocate all'interno del sito della Facoltà di Economia di Sassari.

---

### MATEMATICA FINANZIARIA (modulo B)

**Docente:** Prof. Alessandro Trudda

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** martedì ore 15,00-17,30 e dopo le ore di lezione. Nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Programma:

#### 1) Il corso dei titoli obbligazionari

Corso e rendimento delle obbligazioni rimborsabili a scadenza. Corso e rendimento delle obbligazioni a rimborso progressivo. La "durata media finanziaria". La durata media finanziaria come misura della "volatilità". La "convessità". Generalità sui prestiti obbligazionari.

#### 2) Valutazione e scelta di progetti Economico-Finanziari

Criteri di scelta tra progetti. Proprietà Generali. Qualificazione dei progetti. La completezza delle alternative. I progetti integrativi. I criteri del valore attuale e del valore finale. Il criterio T.R.M. Il criterio del tasso interno. Varianti ed altri criteri.

#### 3) Elementi di calcolo delle probabilità

Probabilità e frequenza. Variabili casuali. Alcune distribuzioni di probabilità. Applicazioni in finanza ed attuariale. Processi stocastici. Il moto browniano. Il lemma di Ito.

### Testi consigliati:

CACCIAFESTA F., *Lezioni di Matematica Finanziaria classica e moderna*. Giappichelli editore

DI LORENZO A., *Lezioni di calcolo delle probabilità*, Liguori editore.

Oltre a ciò si consiglia lo studente di prendere visione delle dispense scaricabili dalle pagine di Matematica Finanziaria I collocate all'interno del sito della Facoltà di Economia di Sassari.

---

### MATEMATICA GENERALE (Corso A e Corso B)

**Docente:** Prof. Angelo Antoci

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 10

## INSEGNAMENTI

---

**Anno di corso:** primo  
**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** il calendario del ricevimento studenti verrà reso noto all'inizio delle lezioni.

**Obiettivi:**

Il corso si propone di fornire gli strumenti matematici di base necessari per l'analisi formale dei fenomeni economici. In particolare, sono trattati gli argomenti che seguono:

Insiemi e operazioni tra essi. Elementi di logica matematica e metodi dimostrativi. Definizione, proprietà e rappresentazione geometrica dei numeri reali. Elementi di topologia della retta: punti d'accumulazione, interni, isolati e di frontiera di un insieme, insiemi aperti e chiusi, intervalli.

Funzioni di una variabile reale. Definizione di funzione. Dominio e codominio. Funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Funzioni invertibili. Massimi, minimi, estremo superiore e estremo inferiore di una funzione. Funzioni elementari. Limiti di funzioni. Definizione di limite di una funzione. Teoremi sui limiti. Infinitesimi e infiniti. Simboli di Landau.

Funzioni continue. Definizione di funzione continua in un punto e in un insieme. Teoremi sulle funzioni continue.

Derivate. Definizione di derivata di una funzione di una variabile. Regole di derivazione. Teoremi sulle funzioni derivabili. Teoremi di L'Hospital. Polinomi e sviluppi di Taylor. Massimi e minimi: condizioni necessarie e sufficienti. Funzioni concave e convesse.

Integrali. Definizione di integrale definito e di integrale indefinito. Teoremi sugli integrali. Calcolo di aree di regioni piane. Cenni ai metodi di risoluzione di un integrale.

Sono richieste solo le dimostrazioni dei teoremi seguenti: teorema dell' "unicità del limite", teorema della "permanenza del segno", teorema di Fermat (annullamento della derivata in corrispondenza di un massimo o minimo relativo), teorema di Rolle, teorema della media integrale, teorema "fondamentale del calcolo integrale". Degli altri teoremi inclusi nel programma si richiede solo l'enunciato (ipotesi/tesi).

**Testi consigliati:**

BAROZZI G. C. – CORRADI C., *Matematica generale per le scienze economiche*, Il Mulino, Bologna, edizione 1997 o successive.

**Libro di utile consultazione:**

MARCELLINI P. – SBORDONE C., *Calcolo*, Liguori Editore, Napoli, edizione 1992 o successive.

**Libri di esercizio svolti**

ATTIAS A. – FERRONI P., *Esercizi svolti di matematica generale*, CISU Editore, 1999.

---

### MATEMATICA GENERALE

**Docente:** Prof. Roberto Ghiselli Ricci

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione gli studenti saranno generalmente ricevuti nelle ore precedenti e/o successive a quella di lezione; nell'altro semestre, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

## INSEGNAMENTI

---

### Oggetto del corso:

Scopo del corso è quello di fornire allo studente un complesso di strumenti matematici di base, atti alla comprensione, studio e analisi di diversi fenomeni economici in cui l'aspetto quantitativo sia considerato ad un livello scientificamente accettabile. A tale proposito, molti dei temi teorici proposti saranno corredati da opportune applicazioni.

### Programma:

1. Topologia della retta reale: intervalli, intorno, punti interni e di frontiera, inf e sup di un insieme. 2. Funzioni in una variabile reale: definizione, proprietà basilari (iniettività, suriettività, monotonia, limitatezza), inf e sup di una funzione, massimo e minimo. 3. Limiti di funzioni: definizione, teoremi fondamentali, funzioni continue e proprietà elementari. 4. Derivate di funzioni: definizione, interpretazione geometrica, regole di derivazione, teoremi basilari, collegamenti con crescita/decrecenza e con concavità/convessità di una funzione. 5. Condizioni necessarie e sufficienti per punti di min/max e di flesso. 6. Integrali: definizione di integrale definito alla Riemann e proprietà essenziali. Primitive, integrazione indefinita e teorema fondamentale del calcolo integrale. 7. Elementi di algebra lineare: matrici, rango e determinante. 8. Applicazioni ai sistemi lineari: teorema di Rouché-Capelli e metodo di Cramer. 9. Funzioni a  $n$  variabili reali: dominio, continuità, differenziabilità e derivabilità parziale, ottimizzazione libera e vincolata (cenni al metodo di "Lagrange"). 10. Elementi di calcolo combinatorio.

### Testi consigliati:

RICCI G., *Matematica generale*, Mc Graw Hill .

PECCATI L.- SALSA S. – SQUELLATI A., *Matematica per l'Economia e l'Azienda*, EGEA.

---

## MERCEOLOGIA DEI PRODOTTI ALIMENTARI

**Docente:** Prof. Mario Andrea Franco

**Corso di laurea:** Economia e commercio

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** lunedì ore 10,30 – 12,30 presso il Dipartimento di Chimica – Via Vienna 2.

### Programma del corso:

#### Parte I

L'innovazione tecnologica e gestionale come fattore di sviluppo del settore Agroalimentare. I principali settori dell'industria alimentare. Il contesto internazionale: il fabbisogno alimentare nel mondo.

#### Parte II

I principi alimentari. Le classificazioni dei prodotti alimentari: caratteristiche endogene ed esogene degli alimenti. Le frodi alimentari: definizione, normativa, organi di controllo. La conservazione degli alimenti: mezzi fisici, chimici e biologici. La tutela igienico sanitaria degli alimenti: il metodo HACCP: normativa e applicazione. La qualità degli alimenti quale fattore di sviluppo e tutela delle produzioni aziendali. Marchi e tutela del prodotto nella Unione Europea. Tecniche di valorizzazione dei prodotti alimentari. La valorizzazione e tipizzazione del prodotto: il ruolo dei disciplinari di produzione.

#### Parte III

Scelta da parte dello studente di una filiera alimentare.

### Testi consigliati:

CAPPELLI P., VANNUCCHI V., *Chimica degli alimenti, conservazione e trasformazione*, Zanichelli, Bologna.

## INSEGNAMENTI

---

SANTOPRETE G., *La situazione alimentare alle soglie del terzo millennio*, Edizioni ETS.  
Dispense distribuite a lezione.

---

### METODI DI OTTIMIZZAZIONE

**Docente:** Prof. Angelo Antoci

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** il calendario del ricevimento studenti verrà reso noto all'inizio delle lezioni.

**Programma:**

Gli obiettivi del corso sono essenzialmente due:

L'acquisizione da parte degli studenti degli strumenti matematici di base con i quali è possibile affrontare la risoluzione di problemi riguardanti la determinazione del massimo o del minimo di una funzione di  $n$  variabili.

L'analisi di alcuni problemi di scelta che si incontrano comunemente nello studio della teoria economica la cui risoluzione richiede l'impiego degli strumenti matematici di cui sopra.

**Testo consigliato:**

Dispense a cura del docente.

**Libri di utile consultazione:**

MONTRUCCHIO L., *Appunti di ottimizzazione statica*, Guerini, Milano, 1995.

SUNDARAM R. K., *A first course in optimization theory*, Cambridge University Press, Cambridge, 1996.

---

### MICROECONOMIA

**Docente:** Prof. Gaetano Bloise

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Obiettivi:**

Il corso di Microeconomia si propone di introdurre, in maniera semplice ma rigorosa, alcuni concetti e strumenti analitici essenziali della teoria economica moderna. Il corso riguarderà argomenti di microeconomia. In particolare verranno esaminati i comportamenti individuali di due tipi fondamentali di agenti economici (consumatori e imprese) e verranno discussi i problemi posti dall'interazione tra gli agenti nell'ambito di diverse forme di mercato (concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica e oligopolio) e sui mercati dei fattori, nonché i problemi che nascono in presenza di esternalità e quelli legati all'offerta di beni pubblici. Il corso di Economia politica costituisce la base indispensabile per ogni ulteriore corso di carattere economico. Gli argomenti trattati sono sinteticamente elencati qui di seguito: Domanda e offerta; equilibrio di mercato; Teoria del consumatore: preferenze e

## INSEGNAMENTI

---

scelta; Teoria dell'impresa: produzione e costi; Equilibrio di concorrenza perfetta; Monopolio, concorrenza monopolistica, oligopolio; Esternalità; Informazione imperfetta; Beni pubblici.

N.b. Una buona conoscenza delle nozioni di matematica comuni ai programmi degli istituti secondari superiori è necessaria per affrontare il corso di Microeconomia. Inoltre, le nozioni impartite nel corso di Matematica del Corso di Laurea, per quanto non strettamente necessarie al superamento dell'esame, possono facilitare l'apprendimento di alcune parti del programma.

**Testi consigliati:**

FRANK R.H., *Microeconomia*, McGraw-Hill, Milano, 1998, II edizione: Gli argomenti trattati nel corso corrispondono alle seguenti parti: Cap. 1; Cap. 2; Cap. 3; Cap. 4 (eccetto i paragrafi 4.3.4, 4.4, 4.7 e 4.8); Cap. 5 (eccetto i paragrafi 5.2, 5.4, 5.5); Cap. 6 (eccetto i paragrafi 6.2, 6.3.5 e 6.3.6); Cap. 9 (eccetto il paragrafo 9.5); Cap. 10 (eccetto il paragrafo 10.3); Cap. 11 (eccetto i paragrafi 11.10, 11.11, 11.12.2, 11.12.3 e 11.13); Cap.12 (eccetto i paragrafi 12.4.6, 12.4.7, 12.4.8, 12.5, 12.6, 12.7, 12.8, 12.9.2, 12.9.3); Cap. 13 (eccetto i paragrafi 13.2.3, 13.2.5, 13.2.6, 13.3 e 13.4); Cap. 14 (eccetto i paragrafi 14.3, 14.5, 14.7, 14.8, 14.10, 14.11, 14.12, 14.15, 14.16, 14.17 e 14.18); Cap. 15 (eccetto i paragrafi 15.8, 15.9, 15.10, 15.11, 15.12); Cap. 17 (eccetto i paragrafi 17.3, 17.4, 17.5, 17.6, 17.7), Cap. 6.2, Cap.18 (eccetto i paragrafi 18.3 e 18.4). Le appendici matematiche sono escluse.

Eserciziario e altri sussidi didattici: HALTEMAN J., *Microeconomia*, McGraw-Hill, ultima ed. Ulteriori eventuali sussidi didattici verranno consigliati durante i corsi.

**Prova d'esame:**

L'esame è in forma scritta e prevede la soluzione di alcuni esercizi. I candidati dovranno presentarsi alla prova d'esame muniti di libretto universitario e documento di identità. Chi intendesse ripetere la prova d'esame per migliorare il voto di una precedente prova dovrà rinunciare, al momento dell'esame, al voto già ottenuto. Per consentire un'adeguata preparazione all'esame verranno svolte specifiche esercitazioni.

---

## MICROECONOMIA

**Docente:** Dott. Oliviero Carboni

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Programma:**

Il corso di Microeconomia si propone di introdurre, in maniera semplice ma rigorosa, alcuni concetti e strumenti analitici essenziali della teoria economica moderna. Il corso riguarderà argomenti di microeconomia. In particolare verranno esaminati i comportamenti individuali di due tipi fondamentali di agenti economici (consumatori e imprese) e verranno discussi i problemi posti dall'interazione tra gli agenti nell'ambito di diverse forme di mercato (concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica e oligopolio) e sui mercati dei fattori, nonché i problemi che nascono in presenza di esternalità e quelli legati all'offerta di beni pubblici. Il corso di Economia politica costituisce la base indispensabile per ogni ulteriore corso di carattere economico. Gli argomenti trattati sono sinteticamente elencati qui di seguito: Domanda e offerta; equilibrio di mercato; Teoria del consumatore: preferenze e scelta; Teoria dell'impresa: produzione e costi; Equilibrio di concorrenza perfetta; Monopolio,



## INSEGNAMENTI

---

concorrenza monopolistica, oligopolio; Esternalità; Informazione imperfetta; Beni pubblici.  
N.B. Una buona conoscenza delle nozioni di matematica comuni ai programmi degli istituti secondari superiori è necessaria per affrontare il corso di Microeconomia. Inoltre, le nozioni impartite nel corso di Matematica del Corso di Laurea, per quanto non strettamente necessarie al superamento dell'esame, possono facilitare l'apprendimento di alcune parti del programma.

### Testi consigliati:

FRANK R.H., *Microeconomia*, McGraw-Hill, Milano, 1998, II edizione: Gli argomenti trattati nel corso corrispondono alle seguenti parti: Cap. 1; Cap. 2; Cap. 3; Cap. 4 (eccetto i paragrafi 4.3.4, 4.4, 4.7 e 4.8); Cap. 5 (eccetto i paragrafi 5.2, 5.4, 5.5); Cap. 6 (eccetto i paragrafi 6.2, 6.3.5 e 6.3.6); Cap. 9 (eccetto il paragrafo 9.5); Cap. 10 (eccetto il paragrafo 10.3); Cap. 11 (eccetto i paragrafi 11.10, 11.11, 11.12.2, 11.12.3 e 11.13); Cap.12 (eccetto i paragrafi 12.4.6, 12.4.7, 12.4.8, 12.5, 12.6, 12.7, 12.8, 12.9.2, 12.9.3); Cap. 13 (eccetto i paragrafi 13.2.3, 13.2.5, 13.2.6, 13.3 e 13.4); Cap. 14 (eccetto i paragrafi 14.3, 14.5, 14.7, 14.8, 14.10, 14.11, 14.12, 14.15, 14.16, 14.17 e 14.18); Cap. 15 (eccetto i paragrafi 15.8, 15.9, 15.10, 15.11, 15.12); Cap. 17 (eccetto i paragrafi 17.3, 17.4, 17.5, 17.6, 17.7), Cap. 6.2, Cap.18 (eccetto i paragrafi 18.3 e 18.4). Le appendici matematiche sono escluse.  
Eserciziario e altri sussidi didattici HALTEMAN J., *Microeconomia*, McGraw-Hill, ultima ed. Ulteriori eventuali sussidi didattici verranno consigliati durante i corsi.

### Prova d'esame:

L'esame è in forma scritta e prevede la soluzione di alcuni esercizi. I candidati dovranno presentarsi alla prova d'esame muniti di libretto universitario e documento di identità. Chi intendesse ripetere la prova d'esame per migliorare il voto di una precedente prova dovrà rinunciare, al momento dell'esame, al voto già ottenuto. Per consentire un'adeguata preparazione all'esame verranno svolte specifiche esercitazioni.

---

## ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

**Docente:** Prof.ssa Mariacristina Bonti

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** al termine della lezione

### Obiettivi:

Il corso si propone di indagare il ruolo dell'organizzazione nell'ambito delle discipline economico-aziendali, collegando variabili e processi organizzativi alla dinamica ambientale, strategica e tecnologica.

### Programma:

L'organizzazione nell'economia aziendale.

Evoluzione del pensiero organizzativo: principali teorie e paradigmi; la scuola classica; razionalità assoluta e razionalità limitata; l'approccio situazionale; l'approccio socio-tecnico; gli approcci recenti: dipendenza da risorse, modello ecologico; neoistituzionalismo.

Dimensioni della progettazione organizzativa: variabili contestuali e variabili strutturali.

Il rapporto strategia-struttura e la valutazione dell'efficacia organizzativa.

Il rapporto ambiente-struttura: attributi critici dell'ambiente; strategie di fonteggiamento dell'incertezza ambientale; le relazioni interorganizzative.

## INSEGNAMENTI

---

Il rapporto tecnologia-struttura; gestione dell'interdipendenza e progettazione delle mansioni. Dimensione aziendale e organizzazione.  
Elementi fondamentali della struttura organizzativa: formalizzazione, centralizzazione, gerarchia d'autorità, specializzazione, professionalità, indicatori del personale.  
Principali tipologie strutturali: struttura funzionale, divisionale, a matrice, orizzontale, ibrida.  
Ruoli, funzioni e processi.  
Cultura organizzativa ed etica d'impresa.

### Testo consigliato:

DAFT R. L., *Organizzazione aziendale*, Apogeo, 2001, capitoli 1,2,3,4,5,6,7,8,9.  
Indicazioni per ulteriori materiali di consultazione o approfondimento saranno fornite durante lo svolgimento del corso.

---

## ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

**Docente:** Prof. Federico Niccolini  
**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)  
**Crediti:** 4  
**Anno di corso:** secondo  
**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

### Programma:

L'organizzazione aziendale come chiave dell'efficacia nel settore privato, pubblico e *non profit*. Evoluzione del pensiero organizzativo. Paradigma meccanicistico e paradigma organico a confronto. Dimensioni della progettazione organizzativa. La configurazione organizzativa. Management e ruolo del management. Le strategie organizzative. Il fine - La missione. Gli obiettivi. Le principali tipologie strategiche. Il rapporto strategia-struttura. Ruoli, compiti e mansioni. Funzioni e processi. Elementi fondamentali della struttura organizzativa. Principali tipologie strutturali. Struttura funzionale, Struttura orizzontale, Struttura divisionale, Struttura a matrice. L'ambiente organizzativo. Incertezza ambientale. Il rapporto ambiente-struttura. Modelli meccanici e modelli organici. Concetti di differenziazione e di integrazione. Relazioni interorganizzative. Dipendenza delle risorse. Ecologia delle popolazioni. *Network* collaborativi. Istituzionalismo e isomorfismo. La cultura organizzativa. Le principali tipologie di cultura. Valori etici nelle organizzazioni. Approcci alla valutazione dell'efficacia. Management della conoscenza implicita. Management della conoscenza esplicita. Rapporto tecnologia-struttura. Tecnologia dell'informazione. La *learning organization*. I processi decisionali. Prospettive organizzative per il 21° Secolo.

### Prova d'esame:

DAFT R. L., *Organizzazione aziendale*, Apogeo, 2001, capitoli 1,2,3,4,5,6,7,9.  
MORGAN G., *Le metafore dell'organizzazione*, Franco Angeli, Milano, 2001, capitolo 2.

---

## POLITICA ECONOMICA

**Docente:** Prof. Carlo Marcetti  
**Corso di laurea:** Economia aziendale  
**Crediti:** 8  
**Anno di corso:** terzo  
**Periodo:** secondo semestre

## INSEGNAMENTI

---

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Programma:**

1° Parte: Teoria economica ed implicazioni di Politica Economica e Finanziaria. Fondamenti di macroeconomia. Teoria della politica economica. Il modello di Domanda-Offerta aggregata. Il moltiplicatore. Moneta e Politica monetaria. Il problema dell'inflazione e della disoccupazione in una economia moderna. Aspettative e politica economica. La "Nuova economia classica" e "Nuova economia Keynesiana": proposte di politiche economiche. Il bilancio pubblico: politica finanziaria e scelte politiche. Il debito pubblico nella gestione della Politica economica. La crisi degli Stati nazionali moderni. I limiti dei governi nazionali nel controllo dell'economia. Fra congiuntura ed emergenza il controllo dell'economia.

2° Parte: Il commercio, l'economia, le istituzioni pubbliche in ambito internazionale. Il commercio internazionale e l'organizzazione mondiale del commercio: riflessi sul commercio delle politiche economiche nazionali e la cooperazione internazionale. Il sistema finanziario internazionale. La nuova dimensione dei mercati. I sistemi monetari internazionali. Gli accordi monetari europei. Il sistema monetario europeo. L'unione europea e l'area monetaria, la politica monetaria, valutaria, fiscale. le politiche industriali, commerciali, ambientali; fondi strutturali e politiche redistributive. BCE e SEBC. FMI e sua evoluzione. Banca Mondiale.

3° Parte: Aspetti e problematiche della globalizzazione:

Globalizzazione dei mercati e della produzione: forme, caratteri, cause, effetti, le conseguenze per le politiche economiche. Globalizzazione e scenari per l'intervento pubblico. sistemi di sviluppo locale.

4° Parte: Politiche dello sviluppo

L'economia dei Paesi in via di sviluppo. Problemi della crescita e dello sviluppo economico; Modelli ed esperienze nelle aree in ritardo. Il caso nazionale e regionale. Strumenti finanziari e legislativi di sostegno e "politiche attive".

**Testi consigliati:**

SAMUELSON P., NORDHAUS, *Economia*, Ed. Mc.Graw Hill, Milano, ultima edizione.

SABATINI G., *Moneta e finanziamento del sistema economico*, Franco Angeli, Milano, 1999.

Ulteriori documenti saranno diffusi durante il corso.

---

## PRODUZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI

**Docente:** Prof. Mario Andrea Franco

**Corso di laurea:** Economia aziendale

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** lunedì ore 10,30 – 12,30 presso il Dipartimento di Chimica – Via Vienna 2.

**Programma:**

PARTE I

L'innovazione tecnologica e gestionale come fattore di sviluppo del settore Agroalimentare.

I principali settori dell'industria alimentare. Il contesto internazionale: il fabbisogno alimentare nel mondo.

## INSEGNAMENTI

---

### PARTE II

I principi alimentari. Le classificazioni dei prodotti alimentari: caratteristiche endogene ed esogene degli alimenti. Le frodi alimentari: definizione, normativa, organi di controllo. La conservazione degli alimenti: mezzi fisici, chimici e biologici. La tutela igienico sanitaria degli alimenti: Il metodo HACCP: normativa e applicazione. La qualità degli alimenti quale fattore di sviluppo e tutela delle produzioni aziendali. Marchi e tutela del prodotto nella Unione Europea. Tecniche di valorizzazione dei prodotti alimentari. La valorizzazione e tipizzazione del prodotto: il ruolo dei disciplinari di produzione.

### PARTE III

Scelta da parte dello studente di una filiera alimentare.

#### Testi consigliati:

CAPPELLI P., VANNUCCHI V., *Chimica degli alimenti, conservazione e trasformazione*, Zanichelli, Bologna.

SANTOPRETE G., *La situazione alimentare alle soglie del terzo millennio*, Edizioni ETS. Dispense distribuite a lezione.

---

## PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

**Docente:** Prof. Francesco Manca

**Corso di laurea:** Economia aziendale

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** prima e dopo la lezione e il martedì delle settimane di lezione, dalle ore 16.30 alle 19.30; dal termine delle lezioni in poi sarà comunicato mese per mese.

#### Obiettivi:

Il corso si propone di studiare l'attività svolta dal management per guidare l'azienda verso i suoi obiettivi, razionalizzare l'utilizzo dei fattori produttivi e verificare i risultati ottenuti. Verrà affrontato brevemente il tema della contabilità analitica, propedeutico alla comprensione del funzionamento del controllo di gestione, e quello del controllo di gestione applicato alle imprese che producono su commessa.

#### Programma:

**Parte Prima** – La contabilità analitica e il suo utilizzo a scopi direzionali.

1. La contabilità dei costi nelle sue varie articolazioni; 2. La suddivisione dell'azienda in centri di responsabilità; 3. La contabilità dei costi per le decisioni: margine di contribuzione, break-even point, scelte di make or buy, analisi differenziale; 4. L'Activity Based Costing; 5. La determinazione del costo di prodotto; 6. I costi standard.

**Parte Seconda** - La formazione del budget d'impresa

1. La funzione del budget nel contesto dell'attività di programmazione e controllo: aspetti strategici, tecnici, contabili e organizzativi; 2. La formazione del budget d'esercizio: la previsione di costi e ricavi e la costruzione dei vari piani funzionali; 3. Il budget degli investimenti; 4. Il budget finanziario; 5. Il budget delle fonti e degli impieghi e quello di cassa; 6. Il budget patrimoniale; 7. Il controllo di gestione nelle imprese che producono su commessa.

**Parte Terza** - Gli strumenti del controllo budgetario

1. Finalità e caratteristiche del sistema di reporting; 2. I diversi livelli di indagine e l'utilizzo

## INSEGNAMENTI

---

dei parametri-obiettivo; 3. L'analisi degli scostamenti (dei ricavi e dei costi, fissi e variabili) e la ricerca delle relative cause; 4. La riformulazione del budget come fase successiva a quella del controllo.

**Prova d'esame:**

BRUSA L., *Sistemi manageriali di programmazione e controllo*, Giuffrè, Milano, 2000, capitoli 3, 4, 5, 6.

MANCA F., *Lezioni di economia aziendale*, Cedam, Padova, 2003, capitoli 8, 9, 10, 11.

Materiale didattico illustrato durante le lezioni è disponibile presso i *tutor*.

**Avvertenza importante:** per gli studenti appartenenti al corso quadriennale il programma del corso rimane quello previsto per l'A.A. 2002/2003; ogni informazione a riguardo è disponibile presso i *tutor*.

---

### RAGIONERIA (MODULO A)

**Docente:** Prof. Marco Ruggieri

**Corso di laurea:** Economia - Economia aziendale<sup>14</sup>

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo/secondo

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 9,30 presso i locali della Facoltà.

**Obiettivi:**

**Il corso si sviluppa in due parti, strettamente collegate ed interdipendenti.**

La prima approfondisce i problemi di rilevazione tipici delle aziende industriali contrassegnate dalla forma giuridica di società per azioni.

La seconda esamina, in forma particolareggiata, il processo formativo del bilancio di esercizio delle società di capitali, con riguardo alle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Inoltre, viene svolta l'analisi dei principali articoli del Testo Unico delle Imposte sui Redditi inerenti la determinazione del reddito d'impresa.

**Programma:**

1. La costituzione della società per azioni. Gli aumenti e le diminuzioni di capitale sociale. Il prestito obbligazionario.
2. L'acquisizione e la dismissione dei fattori produttivi pluriennali. Le altre operazioni relative ai fattori pluriennali: in particolare, i contributi in conto capitale e in conto esercizio, le spese di manutenzione ordinarie e straordinarie.
3. L'ammortamento delle immobilizzazioni tecniche materiali: l'ammortamento secondo la legge civile e secondo la legge fiscale. Le immobilizzazioni immateriali. Le immobilizzazioni finanziarie: in particolare, le partecipazioni.
4. La valutazione delle rimanenze: il disposto del codice civile e il disposto della legge fiscale.
5. L'utile di esercizio e la sua destinazione.
6. La perdita di esercizio e la sua copertura: in particolare, gli articoli 2446 e 2447 del codice civile.
7. La redazione del bilancio di esercizio: il D. Lgs. 127/1991. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota integrativa. I "postulati" del bilancio e i criteri di valutazione. Il bilancio in forma abbreviata. I principi di determinazione del reddito d'impresa.

---

<sup>14</sup> modulo A + B

## INSEGNAMENTI

---

### Testi consigliati:

QUAGLI A., *Bilancio d'esercizio e principi contabili*, II Edizione, Torino, Giappichelli, 2003.  
Si raccomanda l'uso costante del codice civile, del codice tributario e dei principi contabili.  
Materiale didattico ed altre letture di riferimento verranno segnalate durante il corso dal docente.

---

### RAGIONERIA (MODULO B)

**Docente:** Prof. Marco Ruggieri

**Corso di laurea:** Economia aziendale

**Crediti:** 8

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** il mercoledì e il venerdì dalle ore 9,30 presso i locali della Facoltà.

### Obiettivi:

Il corso si sviluppa in due parti, strettamente collegate ed interdipendenti.

La prima tratta dell'analisi di bilancio, di carattere spaziale e temporale, condotta attraverso la costruzione di un sistema di indicatori (quozienti e margini) significativi, sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico. Ciò dopo aver descritto le principali logiche di riclassificazione dei dati di bilancio.

La seconda affronta la tematica dell'analisi di bilancio per flussi, con riferimento alle diverse forme e strutture del rendiconto finanziario e alle tecniche per la sua redazione.

### Programma:

1. L'analisi di bilancio: possibilità e limiti informativi.
2. La riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il "principio finanziario": gli impieghi. In particolare, l'attivo fisso e l'attivo circolante. La riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il "principio finanziario": le fonti. In particolare, i mezzi propri e il capitale di credito; le passività consolidate e le passività correnti.
3. La riclassificazione del Conto Economico: in particolare, dalla configurazione a "costi, ricavi e rimanenze" alla configurazione a "costi e ricavi" ("della produzione ottenuta" e "della produzione venduta").
4. L'analisi della redditività: premesse. L'indice di redditività del capitale di rischio e l'indice di redditività del capitale investito: relazioni ed interdipendenze. Il problema dell'effetto di "leverage".
5. L'analisi della composizione del capitale: il grado di elasticità del capitale investito ed il grado di indebitamento del capitale finanziario. L'analisi delle correlazioni: la struttura patrimoniale "a non breve". L'analisi delle correlazioni: la struttura patrimoniale "a breve".
6. Il rendiconto finanziario delle variazioni del capitale circolante netto.
7. Le variazioni "finanziarie" e le variazioni "non finanziarie". La tecnica di redazione del rendiconto finanziario.

### Testi consigliati:

CARAMIELLO C., *Indici di bilancio*, Giuffrè, Milano, 1993.

CARAMIELLO C., *Il rendiconto finanziario*, Giuffrè, Milano, 1993.

Materiale didattico ed altre letture di riferimento verranno segnalate durante il corso dal docente.

---

## INSEGNAMENTI

---

### RAGIONERIA

**Docente:** Prof. Ludovico Marinò  
**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)  
**Crediti:** 8  
**Anno di corso:** secondo  
**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Obiettivi:**

Il corso ha per oggetto il processo di formazione e di interpretazione del bilancio d'esercizio. Il percorso formativo è orientato ad approfondire i contenuti del bilancio e i criteri di valutazione, nonché le problematiche inerenti all'utilizzo degli strumenti di interpretazione in relazione alle più recenti teorie di determinazione delle performance aziendali.

**Programma:**

Il bilancio d'esercizio. Il bilancio d'esercizio come strumento informativo. Le funzioni del bilancio. I principi contabili come regole del bilancio. Il bilancio d'esercizio secondo il Codice Civile. I postulati di bilancio secondo i principi contabili del CNDC e dello IASB. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la nota integrativa. Gli aspetti formali del bilancio. Il contenuto delle voci e i criteri di valutazione Il bilancio secondo la legislazione tributaria.

Le analisi di bilancio. Scopi e limiti dell'analisi di bilancio. La riclassificazione dello Stato patrimoniale. La riclassificazione del conto economico. L'analisi della redditività. Gli indici di composizione. Gli indici di correlazione. La leva finanziaria e la leva operativa. L'analisi per flussi. Finalità e modelli di rendiconto finanziario. Principi generali di redazione del rendiconto finanziario. Il rendiconto di Capitale Circolante Netto. Il rendiconto di cassa.

**Testi di consultazione:**

PODDIGHE F., (a cura di), *Analisi di bilancio per indici. Aspetti operativi*, Padova Cedam, 2001.

PODDIGHE F., (a cura di), *Profili di economia aziendale e di ragioneria*, vol. I, Padova, Cedam, 2003.

**Testi d'esame:**

QUAGLI A., *Bilancio d'esercizio e principi contabili*, II Edizione, Torino, Giappichelli, 2003.

CARAMIELLO C., Di LAZZARO F., FIORI G., *Indici di bilancio. Strumenti per l'analisi gestionale*, Milano, Giuffrè, 2003.

CARAMIELLO C., *Il rendiconto finanziario*, Milano, Giuffrè, 1993.

Materiale didattico integrativo fornito dal docente.

---

### REGOLAMENTAZIONE ED ANTITRUST

**Docente:** Prof. Gianfranco Atzeni  
**Corso di laurea:** Economia  
**Crediti:** 8  
**Anno di corso:** terzo  
**Periodo:** primo semestre

## INSEGNAMENTI

---

**Ricevimento:** dopo la lezione. Inoltre, il lunedì alle 10, Palazzo Zirolia, II piano.

**Programma:**

Teoria dei Giochi. Le forme di Mercato. Concorrenza, Monopolio. Oligopolio. La Differenziazione del Prodotto. Concentrazione, Fusioni ed acquisizioni. Relazioni Verticali. Obiettivi della normativa antitrust, Struttura delle normative antitrust. Mercato rilevante. Barriere all'entrata e strategie di prezzo. Strategie non di prezzo. Analisi antitrust della predazione. Discriminazione di Prezzo. La regolamentazione.

**Testi Consigliati:**

BENTIVOGLI C., TRENTO S., *Economia e Politica della Concorrenza. Intervento Antitrust e regolamentazione*, Carocci, 1995.

CABRAL L., *Economia Industriale*, Carocci, 2002.

Shy, *Industrial Organization*, The MIT Press, 1995.

Appunti delle lezioni.

**Note:**

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito della cattedra di Economia Industriale [www.uniss.it/ecopol/eoind](http://www.uniss.it/ecopol/eoind). E' sempre possibile contattare il docente mediante e-mail all'indirizzo [atzeni@uniss.it](mailto:atzeni@uniss.it). Durante il corso sarà distribuito un programma dettagliato. Sono possibili variazioni marginali al programma durante lo svolgimento del corso.

---

## REVISIONE AZIENDALE

**Docente:** Prof. Luigi Murenu

**Corso di laurea:** Economia aziendale

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Oggetto del corso:**

Il corso intende illustrare i principi e le tecniche della revisione, rivolgendo particolare attenzione all'internal auditing.

Dopo aver approfondito alcuni concetti preliminari, sarà quindi analizzato il sistema del controllo interno: dalla struttura organizzativa posta alla sua base, all'ordinamento della funzione contabile, agli strumenti per la sua valutazione.

Successivamente ci si soffermerà sull'istituto della certificazione di bilancio: saranno inoltre sottoposti ad attenta disamina i principi di revisione contabile statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri.

Infine, verrà esaminato il delicato ruolo svolto dal Collegio Sindacale, alla luce del D. Lgs. n° 88 del 27 gennaio 1992 che ha istituito il Registro dei Revisori Contabili e della recente riforma introdotta nel nostro ordinamento con il D. Lgs. n° 58 del 24 febbraio 1998, noto come Testo Unico sulla Corporate Governance.

Ciò anche allo scopo di permettere un adeguato confronto fra ruoli e competenze del Collegio Sindacale e delle Società di Revisione.

Più in particolare:

**Parte I** – Il sistema del controllo interno: la definizione di "revisione"; le fasi del processo di revisione; le caratteristiche e la struttura del sistema di controllo interno; gli strumenti per la valutazione del sistema di controllo interno.



## INSEGNAMENTI

---

**Parte II** – La certificazione del bilancio: le Società di Revisione; i principi di revisione; la relazione di certificazione.

**Parte III** – Il Collegio Sindacale: i principi di comportamento del Collegio Sindacale; i controlli effettuati dal Collegio Sindacale; a relazione del Collegio Sindacale; le novità introdotte dal Testo Unico sulla Corporate Governance.

**Testi consigliati:**

Il titolare comunicherà i testi di riferimento all'inizio del corso.

---

### SCELTE DI PORTAFOGLIO

**Docente:** Prof. Alessandro Trudda

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Programma:**

**Cenni sull' immunizzazione finanziaria**

Il problema dell'immunizzazione. La gestione di un portafoglio immunizzato. Il caso di più uscite.

**La teoria dell'utilità**

Criteri per la valutazione delle grandezze aleatorie. Il criterio del valor medio. Il criterio del valor medio e i giochi "equi". La teoria dell'utilità. Limiti del criterio del valor medio. La funzione utilità. L'utilità delle somme incerte. L'avversione al rischio. Costruzione della funzione personale di utilità. Osservazioni critiche. La dominanza stocastica. La dominanza stocastica del primo ordine. La dominanza stocastica del second'ordine. Il criterio media - varianza. L'analisi rischio - rendimento. Media - varianza e utilità. Media - varianza e dominanza stocastica.

**La teoria del portafoglio**

Premesse. Curva di indifferenza, portafogli equivalenti, portafogli efficienti e portafogli ottimali. Il criterio media - varianza e il portafoglio ottimo. Selezione di portafoglio: Introduzione. Il caso di due attività. Analisi dei casi particolari in presenza di due attività. Vendite allo scoperto. Il caso di  $n$  titoli rischiosi. La struttura del modello. Il caso di  $n$  titoli rischiosi e uno non rischioso. La determinazione dei rendimenti. Il modello mono-indice. Il modello di Sharpe per un portafoglio di titoli. Il "beta" di un titolo. Il capital asset pricing model (CAPM). La security Market Line. Il "beta" di portafoglio. La leva finanziaria e il rischio sistematico nelle ipotesi del CAPM. I prezzi di equilibrio nel CAPM. L'arbitrage Pricing Theory (APT).

**Prodotti finanziari derivati**

Futures: modelli di pricing. Le options: modelli di pricing. Gli swap.

**Testi consigliati:**

CETTA F., *Analisi Finanziaria e di innovazione tecnologica*, ISU, Roma.

Oltre a ciò si consiglia lo studente di prendere visione delle dispense scaricabili dalle pagine di "Scelte di Portafoglio" collocate all'interno del sito della Facoltà di Economia di Sassari.

---

## INSEGNAMENTI

---

### SISTEMI INFORMATICI DI RETE

**Docente:** Prof. Paolo Mascellani

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 8

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Programma:**

Introduzione. Struttura di un calcolatore. Programmi e la loro esecuzione. Il Sistema Operativo. Esecuzione concorrente di programmi (Multitasking). Utilizzazione da parte di più utenti (Multiutenza). Comunicazioni tra calcolatori. Reti di Calcolatori. Client e Server. Crittografia. Crittografia a Chiave Simmetrica. Crittografia a Chiave Asimmetrica. Firme elettroniche. Servizi e Protocolli di Rete. Reti Ethernet. Altri tipi di Hardware rete. Tcp/Ip. I nomi di dominio e la loro risoluzione (Dns). Gli identificatori di risorse (Uri). Navigazione (Http/Ftp). Posta elettronica (SmtP/Pop/Imap). Connessioni "Sicure" (Ssl). Firewall. Accesso Remoto (PPP). Condivisione di Risorse (Nfs/Lpr/Smb/Appletalk). Reti Private Virtuali (Vpn). Applicazioni di rete. Configurazione di Una Postazione di Lavoro. Browser. Posta elettronica. Basi di Dati. Privacy e firma elettronica. E-Commerce. Cenni ad altre applicazioni di rete.

**Testi consigliati:**

1. The Linux Network Administrator's Guide, Second Edition (LDP Project) Olaf Kirch and Terry Dawson ISBN 1-56592-400-2 Scaricabile gratuitamente da Internet all'indirizzo:

<http://tldp.org/guides.html>. Il testo è tecnico, ha un grado di approfondimento elevato ed un'ampiezza molto maggiore di quella del corso: verranno utilizzate solo alcune delle parti introduttive dei capitoli.

2. Appunti delle lezioni (<http://elabor.homelinux.org/sisinfrete>).

---

### SISTEMI INFORMATIVI DI IMPRESA

**Docente:** Prof. Martino Unali

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** al termine delle lezioni, in date concordate con gli studenti, secondo calendario pubblicato con avvisi in bacheca o sul sito.

L'informazione è oggi l'asset strategico di ogni organizzazione (azienda o ente). Il corso introduce lo studente alla tecnologia dell'informazione ed ai sistemi informativi con l'obiettivo di avvicinare alla materia sia semplici utilizzatori di strumenti informatici, sia futuri responsabili o organizzatori della tecnologia informativa aziendale.

I contenuti fondamentali del corso da un lato focalizzano l'attenzione sul ruolo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) nell'ambito dei *sistemi informativi aziendali*, dall'altro si concentrano particolarmente sulle *basi di dati* (metodi e tecniche di progettazione, modelli e linguaggi di interrogazione) che costituiscono il *core business* del corso.

Si dedica ulteriore attenzione alla gestione di archivi, dati storici integrati e consistenti, che permettono alla direzione aziendale di estrarre facilmente informazioni attendibili di sostegno al processo di scelta manageriale. Segue la fase di selezione, esplorazione e modellazione

## INSEGNAMENTI

---

di grandi masse di dati, al fine di scoprire regolarità o relazioni non note a priori allo scopo di ottenere risultati chiari e utili ai proprietari di database. Si tratterà il tema dell'ingegneria dei processi gestionali, dei sistemi di informazione direzionale e dei moderni sistemi di supporto operativo in aziende private e pubbliche.

Con approccio multidisciplinare e sistemico il corso affronta argomenti informatici, gestionali, statistico - aziendali e di management, con particolare riguardo alla trattazione di casi aziendali e di aree funzionali di impresa interfacciati con la realtà territoriale ed esperienze organizzative concrete.

Le lezioni teoriche sono affiancate da alcune attività pratiche di laboratorio sui database e linguaggi di interrogazione strutturati, livellate ad uno standard apprezzabile da normali utenti informatici, da aziendalisti puri, futuri manager e esperti di marketing e di finanza, studiosi di economia avanzata e di metodi statistico - quantitativi e, infine, specializzandi in new economy. A tal fine e per facilitare apprendimento e partecipazione attiva, ai frequentanti verrà fornito materiale didattico e appunti, esercitazioni svolte, dispense del docente ad uso didattico interno e case study risolti, rivolgendosi sia a futuri analisti aziendali (potenziali utenti MBA) sia futuri amministratori e/o responsabili aziendali di database (DBA) perseguendo l'obiettivo di finalizzare il sistema informativo dell'impresa al sistema di supporto alle decisioni (DSS).

**Contenuti (key words):** basi di dati, sistemi informativi, ICT, ingegneria processi decisionali, data warehouse, data mining, cenni SQL, database e piattaforma GIS.

### **Modulo 1: fondamenti**

Vengono fornite le principali nozioni sul trattamento automatico delle informazioni all'interno di un sistema informativo aziendale e si presenta un'introduzione al DBMS: basi di dati e utenti di basi di dati, basi di dati relazionali modelli e linguaggi. Sistemi informativi, informazioni e dati; la prospettiva informativa della teoria dell'organizzazione, ingegneria dei processi gestionali, i sistemi di supporto operativo nelle aziende in rete, il sistema informativo direzionale, pianificazione – valutazione - conduzione di progetti informatici, analisi costi - benefici degli investimenti in tecnologie informatiche.

### **Modulo 2: progettazione di basi di dati**

Dopo aver esaminato linguaggi e utenti delle basi di dati, vantaggi e svantaggi dei DBMS, lo scopo del presente modulo è far acquisire allo studente la capacità di rappresentare una realtà di interesse con un diagramma Entità-Relazione (E-R), modellare una realtà utilizzando uno schema relazionale e saper trasformare un diagramma E-R in uno schema relazionale: metodologie e modelli per il progetto, la progettazione concettuale, la progettazione logica. Si tratteranno raccolta e analisi dei requisiti, criteri generali di rappresentazione, strategie di progetto (top-down, bottom-up, inside-out, mista), qualità di uno schema concettuale; analisi delle prestazioni su schemi E-R, ristrutturazione di schemi E-R; traduzione verso il modello relazionale, esempi di progettazione logica.

### **Modulo 3: cenni al data warehouse, al data mining, al GIS.**

L'ultimo breve modulo considerando i modelli di analisi multidimensionale tratta sinteticamente il processo di acquisizione, trasformazione e distribuzione di informazioni come supporto al *decision making*. Seguono cenni al processo di estrazione di conoscenza da banche dati di grandi dimensioni tramite l'applicazione di algoritmi che individuano le associazioni "nascoste" tra le informazioni e le rendono visibili. Si conclude con un breve rimando alle tecnologie e applicazioni emergenti delle basi di dati (GIS - sistemi informativi geografici, geomarketing, gis e pianificazione territoriale, database e WWW, database multimediali, database mobili).

## INSEGNAMENTI

---

**Parte pratica:** tempi e modi della parte applicativa saranno adattati alle risorse disponibili in laboratorio.

### **Propedeuticità**

Per sostenere l'esame di *sistemi informativi di impresa* è indispensabile aver superato l'esame di *Laboratorio informatico 1* o la prova di *Idoneità informatica*.

I contenuti del corso sono a loro volta propedeutici agli argomenti che verranno sviluppati nel secondo semestre durante il corso di *Laboratorio informatico 2*, in cui verranno trattati approfondimenti sulle basi di dati, normalizzazione, SQL e data base in rete.

**Frequenza:** fortemente consigliata.

### **Articolazione delle tipologie didattico-formative**

Il corso si articola soprattutto in ore di lezione frontale e anche alcune ore di studio guidato (esercitazioni) in aula informatica, individuali o di gruppo. E' prevista l'assegnazione di lavori di progettazione autonoma dei discenti (opzione eventuale), projects da consegnare al docente entro la fine delle lezioni. Le attività didattiche e le esercitazioni in aula informatica sono strettamente collegate tra loro. La verifica dell'apprendimento avviene infatti anche attraverso il monitoraggio del lavoro svolto durante le esercitazioni pratiche e i project presentati.

### **Struttura dell'esame e prova intermedia**

L'esame prevede una prova scritta. Il superamento della prova scritta richiede una buona conoscenza di tutti gli argomenti svolti. Verranno valutate anche le eventuali attività pratiche e/o progettuali degli studenti, svolte durante le lezioni. Ove possibile verrà prevista un esame intermedio in forma di progettazione e analisi scritta di casi reali.

### **Testi consigliati:**

(testo base) Atzeni P., Ceri S., Paraboschi S., Torlone R., *Basi di dati: modelli e linguaggi di interrogazione*, McGraw-Hill, 2002.

Si consiglia la consultazione di alcuni tra i seguenti testi utili alla preparazione:

ELMASRI R. A., NAVATE S. B., *Sistemi di basi di dati: fondamentali*, Addison - Wesley, 2001,

LAUDON K., LAUDON J., *Management dei sistemi informativi*, Pearson Prentice Hall, 2003

KIMBALL R., ROSS M., *Data Warehouse: la guida completa*, Hoepli informatica, 2003

ROIGER R. J., GEATZ M. W., *Introduzione al Data Mining*, McGraw-Hill, 2003

MERTENS P. et al., (a cura di A. Carignani) *Tecnologie dell'informazione e della comunicazione per le aziende*, McGraw-Hill, 2003

BAVAGLINI M., RAVARINI A., SCIUTO D., *Sistemi per la gestione dell'informazione*, Apogeo, 2003

UNALI M., *Informatica, Economia e Azienda*, volume a cura del docente.

---

## STATISTICA

**Docente:** Prof.ssa Lucia Pozzi

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Obiettivi:**

## INSEGNAMENTI

---

La prima parte del corso verte sui metodi della statistica descrittiva, allo scopo di esaminare i concetti e le tecniche principali per la raccolta, l'elaborazione e lo studio dei dati relativi ad un'indagine statistica. La seconda parte è dedicata all'introduzione dei metodi d'inferenza statistica.

**Programma:**

Nozioni introduttive. Il piano di rilevazione dei dati. Distribuzioni statistiche e rappresentazioni grafiche. I rapporti statistici. Le medie e la variabilità. La concentrazione. Le relazioni statistiche tra caratteri. Cenni sul calcolo combinatorio e delle probabilità. Le distribuzioni campionarie. Procedimenti d'inferenza.

**Testi consigliati:**

PACINI B. – PICCI L., *Introduzione alla Statistica*, Clueb, Bologna, 2001.  
PICCOLO D., *Statistica*, il Mulino, Bologna, 1998.

---

### STATISTICA

**Corso di laurea:** Economia e imprese del turismo (Olbia)

**Crediti:** 10

**Anno di corso:** primo

**Periodo:** secondo semestre

**Docente:** Prof. Edoardo Otranto

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Obiettivi:**

Il corso è diviso in due parti. La prima parte verte sui metodi della statistica descrittiva, allo scopo di esaminare i concetti e le tecniche principali per la raccolta, l'elaborazione e lo studio dei dati relativi ad un'indagine statistica. Più in dettaglio, verranno analizzati il piano di rilevazione dei dati, le distribuzioni statistiche e le rappresentazioni grafiche, i rapporti statistici, le medie, la variabilità, la concentrazione, le relazioni statistiche tra caratteri.

La seconda parte è dedicata all'introduzione dei metodi d'inferenza statistica; dopo una breve introduzione sui concetti fondamentali del calcolo delle probabilità, verranno affrontate le distribuzioni campionarie ed i problemi di stima puntuale, gli intervalli di confidenza e la verifica delle ipotesi.

**Testo consigliato:**

PACINI B. – PICCI L., *Introduzione alla Statistica*, CLUEB, Bologna, 2001.

**Testo di utile consultazione:**

PICCOLO D., *Statistica*, il Mulino, Bologna, 1998.

---

### STATISTICA ECONOMICA

**Docente:** Prof. Emilio Porcu

**Corso di laurea:** Economia

**Crediti:** 5

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Obiettivi:**

## INSEGNAMENTI

---

Obiettivo del corso è quello di fornire lo studente di una modellistica quanto più possibile completa per l'analisi delle serie storiche applicate a dati finanziari. La prima parte sarà dedicata all'analisi delle serie storiche secondo l'approccio classico. Successivamente si passerà allo sviluppo di una parte introduttiva inerente lo spazio probabilistico ed i processi stocastici allo scopo di fornire allo studente gli strumenti necessari per affrontare l'argomento serie storiche secondo l'approccio moderno. Le conoscenze richieste per la frequentazione del corso sono quelle derivanti da un corso di econometria. Oltre alla parte teorica, si analizzeranno alcuni dati reali tramite utilizzo di alcuni softwares di largo uso nel campo delle serie storiche (Matlab, SPSS, SAS). Durante il corso saranno fornite agli studenti alcune dispense da me redatte ed a loro esclusivo utilizzo. Si richiederà l'integrazione di alcuni testi indicati nella bibliografia.

Modalità d'esame: una prova orale. Si richiederà altresì la presentazione di una tesina, sotto la guida del docente, allo scopo di elaborare alcuni dati temporali di carattere finanziario.

### **Parte Prima – Analisi delle serie storiche secondo l'approccio classico.**

Le fluttuazioni ricorrenti e non ricorrenti dei fenomeni economici nel tempo. Il metodo decompositivo: modelli additivi, moltiplicativi e misti. Analisi della componente trend: impiego delle medie mobili, delle medie mobili ponderate e di metodi analitici. Analisi della componente stagionale: alcuni modelli di stagionalità, trattamento di rapporti di stagionalità anomali.

### **Parte seconda – Introduzione ai processi stocastici.**

Cenni introduttivi: definizione di variabile casuale e vettore casuale, spazio probabilistico, funzione di ripartizione e di densità, momenti di una variabile casuale e funzione generatrice dei momenti. Definizione di processo stocastico. Alcuni esempi. Alcune importanti caratteristiche dei processi stocastici: la stazionarietà in senso forte e in senso debole e l'ergodicità. Il teorema di decomposizione di Wold. Definizione e commenti sull'utilità del teorema.

### **Parte terza – Alcuni modelli per l'analisi delle serie storiche secondo l'approccio moderno.**

Definizione di serie storica a parametro discreto. I modelli autoregressivi AR(p). Condizioni per la stazionarietà. I modelli media mobile MA(q). Condizioni per l'invertibilità. I modelli autoregressivi media mobile ARMA(p,q). Cenni alla procedura Box-Jenkins: analisi della funzione di autocorrelazione (ACF) e di quella di autocorrelazione parziale (PAC). Test di Box-Pierce e di Ljung-Box. Cenni ai modelli ARCH e GARCH.

### **Cenni Bibliografici.**

Dispense ad uso esclusivo dello studente.

GUARINI, R., TASSINARI, F. (2000). *Statistica Economica*. Il Mulino.

PANKRATZ, A. (1983). *Forecasting with Univariate Box-Jenkins Models*. Wiley.

DAGUM, E. B. (2001). *Analisi delle Serie Storiche*. Springer Verlag.

BROCKWELL, P.J., and DAVIS, R.A. (1991). *Time series: Theory and Methods*. Springer Verlag, 2a ed.

HAMILTON, J. (1994). *Time Series Analysis*. Princeton University Press.

HARVEY, A.C. (1993). *Time Series Models*. Harvester Wheatsheaf, 2a ed.

PICCOLO, D. (1990). *Introduzione all'Analisi delle Serie Storiche*. NIS.

SARGENT, T.J. (1987). *Macroeconomic Theory*. Academic Press, 2a ed.

GREENE, W.H. (2000). *Econometric Analysis*. Prentice-Hall, 4th ed.

JOHNSTON, J. and DI NARDO, J. (1997). *Econometric Methods*. McGraw-Hill, New York, 4th ed.

PRIESTLEY, M.B. (1981). *Spectral Analysis and Time Series*. Academic Press.

VERBEEK, M. (2000). *A Guide to Modern Econometrics*. Wiley, Chichester.

### STORIA ECONOMICA

**Docente:** Prof.ssa Luisa Coda

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale<sup>15</sup>

**Crediti:** 8, 4

**Anno di corso:** secondo

**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** il lunedì dalle 15 alle 18 presso la sede della Facoltà.

**Programma:**

Il corso è articolato in due moduli.

**Modulo A**

In questa parte saranno esaminati, nelle linee generali, i fattori che maggiormente influirono sullo sviluppo economico tra il XVI ed il XVIII secolo: l'andamento demografico, le politiche fiscali e commerciali, i principali sistemi di lavorazione delle terre, l'industria a domicilio, i sistemi bancari. Si analizzeranno, quindi, le dottrine economiche affermatesi tra Cinquecento e Settecento (mercantilismo, fisiocrazia e liberismo), la formazione dello Stato moderno e le politiche economiche adottate in alcuni paesi europei (Spagna, Portogallo, Olanda, Gran Bretagna, Francia, Prussia) e negli Stati Uniti.

**Modulo B**

Verterà sulle caratteristiche e i principali problemi dell'economia mondiale nell'Ottocento e nel Novecento. Si analizzeranno, in particolare, il passaggio dalle manifatture rurali alla "grande industria", la relazione fra scienza e tecnologia, i cambiamenti nel settore agrario, la rivoluzione dei trasporti, il ruolo del credito e l'evoluzione del sistema monetario internazionale. Alcune lezioni saranno dedicate ai differenti "modelli" di sviluppo adottati nei paesi europei e ai fattori che ne favorirono o frenarono la crescita economica. Si analizzeranno, quindi, le principali crisi economiche dell'Ottocento e del Novecento, le cause che le determinarono e le conseguenze sul tessuto economico e sociale. Le ultime lezioni saranno dedicate alla nascita di un nuovo ordine internazionale con gli accordi di Bretton Woods e il Piano Marshall.

**Testi consigliati:**

Per gli studenti del Corso di Laurea in Economia (moduli A e B):

FELLONI G., *Profilo di Storia economica dell'Europa dal medioevo all'età contemporanea*, Giappichelli, Torino 1997, parte seconda e parte terza (capitoli 1,2,3 e 4).

Costituiscono parte integrante del programma le dispense.

Per gli studenti del Corso di Laurea in Economia aziendale (modulo B):

FELLONI G., *Profilo di Storia economica dell'Europa dal medioevo all'età contemporanea*, Giappichelli, Torino 1997, parte seconda, capitolo 4; parte terza, capitoli 3 e 4.

Costituiscono parte integrante del corso le dispense.

Per gli studenti del Corso di Laurea quadriennale vale il programma indicato per l'a.a. 2001/2002, oppure le dispense predisposte per gli studenti del Corso di Laurea in Economia.

---

---

<sup>15</sup> modulo B

## INSEGNAMENTI

---

### STRATEGIE DI IMPRESA

**Docente:** Dott. Daniele Porcheddu  
**Corso di laurea:** Economia aziendale  
**Crediti:** 4  
**Anno di corso:** terzo  
**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** al termine delle lezioni; ogni giovedì dalle ore 15:30 alle ore 16:30 presso il DEIR; tutti i giorni al seguente e-mail: [daniele@uniss.it](mailto:daniele@uniss.it)

**Programma:**

Parte istituzionale

Le imprese e il problema strategico. I concetti di base della direzione strategica. Strategie e strutture organizzative. L'analisi del vantaggio competitivo. Le strategie di business in diversi contesti competitivi. Le strategie di gruppo e le ristrutturazioni del corporate.

Parte applicativa

Studio di casi aziendali: illustrazione e discussione di problemi e soluzioni strategiche con riferimento all'impresa Tiscali e ad altre imprese del cluster dell'information and communication technologies (Ict) dell'area cagliaritano.

**Testi consigliati:**

GRANT R. M., *L'analisi strategica per le decisioni aziendali*, Il Mulino, Bologna, 1999 (nuova edizione).

FERRUCCI L. – PORCHEDDU D., *La Sardegna nella New Economy. Istituzioni e imprese tra progettualità e contingencies*, Il Mulino, Bologna, 2003.

FERRUCCI L., *Strategie competitive e processi di crescita dell'impresa*, F. Angeli, Milano, 2000.

---

### TECNICA PROFESSIONALE

**Docente:** Prof. Ludovico Marinò  
**Corso di laurea:** Economia aziendale – Economia e commercio  
**Crediti:** 5  
**Anno di corso:** terzo  
**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** durante il semestre di lezione, nell'ora successiva alla lezione; nel semestre in cui non si terrà lezione, saranno resi noti giorni ed orari di ricevimento.

**Obiettivi:**

Il corso è orientato ad approfondire alcune tra le principali tematiche della tecnica professionale, analizzate sotto il profilo economico aziendale, contabile e fiscale. Si sviluppa in 2 moduli di 25 ore ciascuno. Nel primo vengono trattati principi e i metodi di valutazione d'azienda, unitamente all'analisi introduttiva delle operazioni straordinarie e dei principali strumenti professionali per affrontare la crisi d'impresa.

Il secondo modulo approfondisce gli aspetti contabili e fiscali delle operazioni straordinarie nonché le strategie e gli strumenti per la risoluzione delle crisi aziendali.

**Programma:**

**Modulo I**



## INSEGNAMENTI

---

La valutazione d'azienda: principi generali. Il concetto di capitale economico e i metodi di valutazione. Principi e criteri di determinazione del tasso di capitalizzazione. I metodi reddituali: metodo reddituale semplice e complesso. Principi e metodi di determinazione dei flussi reddituali. I metodi patrimoniali semplici e complessi. Principi di valutazione per la stima a valori correnti. I metodi misti. L'avviamento. I metodi innovativi: cenni. I metodi finanziari: principi generali. Le operazioni straordinarie: aspetti introduttivi. La crisi d'azienda: aspetti introduttivi.

### **Modulo II**

I metodi innovativi per la valutazione d'azienda: approfondimenti. La trasformazione di forma giuridica: profilo economico aziendale. La trasformazione di forma giuridica: aspetti contabili e fiscali. La fusione: principi generali. La fusione: aspetti contabili. La fusione: trattamento fiscale. La scissione: principi generali. La scissione: aspetti contabili e fiscali. La liquidazione volontaria: profili economico aziendali. La liquidazione volontaria: problematiche di tecnica professionale. La crisi d'impresa e il turnaround. Le premesse della crisi. Gli "squilibri" delle imprese. La diagnosi della crisi. La prevenzione della crisi. Declino e crisi: definizione, percorso e analisi delle cause. Il turnaround da declino. Il turnaround da crisi. Le procedure pubbliche per evitare la crisi.

### **Testi consigliati:**

#### **Modulo I**

PODDIGHE F. (a cura di), *Manuale di tecnica professionale*, Padova, Cedam, 2000 (Parte I )

GUATRI L., *Trattato sulla valutazione delle aziende*, Milano, EGEA, 1998.

Materiale didattico integrativo fornito dal docente.

#### **Modulo II**

PODDIGHE F. (a cura di), *Manuale di tecnica professionale*, Padova, Cedam, 2000, Parte II

GUATRI L., TURNAROUND, *Declino, crisi e ritorno al valore*, Milano, EGEA, 1995.

Materiale didattico integrativo fornito dal docente.

### **Testi di consultazione:**

CARAMIELLO C., *Ragioneria ed economia aziendale*, vol. III (Ragioneria applicata e professionale), Milano, Mursia, 1993.

DEZZANI F., PISONI P., PUDDU L., *Fusioni, scissioni, trasformazioni e conferimenti. Scritture contabili*, Milano, Giuffrè, 1995.

---

## TECNOLOGIA DEI PROCESSI PRODUTTIVI

**Docente:** Prof. Mario Andrea Franco

**Corso di laurea:** Economia – Economia aziendale

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo, al secondo in Economia aziendale

**Periodo:** primo semestre

**Ricevimento:** lunedì ore 10,30 – 12,30 presso il Dipartimento di Chimica – Via Vienna 2

### **Programma:**

Tecnologia e innovazione tecnologica. Le tecnologie dell'attuale rivoluzione. Ciclo di vita di una tecnologia. Ricerca e sviluppo di nuove tecnologie. Parchi scientifici e tecnologici. Trasferimento di tecnologia. Sviluppo tecnologico nel settore dell'elettronica e dell'informatica. Le biotecnologie: definizione e campi di applicazione. Qualità e controllo di

## INSEGNAMENTI

---

qualità nei processi produttivi. Materie prime: risorse e riserve. Risorse energetiche e tecnologia delle fonti di energia. Tecnologie ed impatto ambientale.

### Testi consigliati:

CHIAACCHIERINI E., *Tecnologia e produzione*, Ed. Kappa, Roma, ultima edizione disponibile  
CHIAACCHIERINI, LUCCHETTI M. L., *Materie prime trasformazione ed impatto ambientale*, Kappa, Roma, ultima edizione disponibile.

MORGANTE A., *Tecnologia dei cicli produttivi*, Monduzzi, Bologna, ultima edizione disponibile.

Dispense distribuite a lezione.

---

## TEORIA E TECNICA DELLA QUALITÀ

**Docente:** Prof.ssa Gavina Manca

**Corso di laurea:** Economia e commercio – Economia aziendale

**Crediti:** 4

**Anno di corso:** terzo

**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** dopo l'orario di lezione ed il lunedì dalle ore 16.00 alle 18.00.

### Obiettivi:

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze teoriche e pratiche degli strumenti a disposizione delle aziende per il raggiungimento ed il miglioramento della qualità. In particolare verrà affrontato lo studio delle norme per la certificazione di sistema e di prodotto, riconosciute in ambito europeo ed internazionale. Verranno inoltre presentati casi pratici di applicazione di tali norme nelle aziende manifatturiere e di servizi.

### Programma:

Parte I

Definizioni e terminologia della qualità. L'importanza della qualità e le attese del consumatore. I riferimenti istituzionali di normalizzazione e di accreditamento. Gli strumenti operativi della qualità in Italia. Le norme EN 45000. I requisiti di qualità dei prodotti e la certificazione dei prodotti.

Parte II

Il Sistema di Gestione della Qualità nell'industria e nei servizi. I requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2000. L'allestimento del Sistema di Gestione della Qualità in azienda e la certificazione. Gli aspetti economici della qualità.

### Testi consigliati:

BARBARINO F. – UNI EN ISO 9001:2000 qualità, sistema di gestione per la qualità e certificazione – Il sole 24 ore 2001 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru e nella sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

La norma UNI EN ISO 9001:2000 (disponibile presso la sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

Dispense distribuite a lezione e disponibili presso lo studio della Prof.ssa Manca (Dipartimento di Chimica, Via Vienna 2, stanza 309).

### Altri libri consigliati per eventuali approfondimenti:

CHIARINI A., Sistemi qualità in conformità alle norme ISO 9000 – Franco Angeli, 1999 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru e nella sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

## INSEGNAMENTI

---

BARBARINO F. C., LEONARDI E., *ISO 9000 Sistema qualità e certificazione- come sviluppare e documentare il sistema qualità-* Il sole 24 ore Libri, 1998. (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru).

GALGANO A., *La Qualità Totale*, Il sole 24 ore Libri, 1990 ( disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru e nella sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

Colonna F., *La fabbrica nera*, Nuovo Studio Tecna, 1998 ( disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru).

---

### TEORIA E TECNICA DELLA QUALITÀ DELLE MERCI

**Docente:** Prof.ssa Gavina Manca

**Corso di laurea:** Economia e commercio

**Periodo:** secondo semestre

**Ricevimento:** dopo l'orario di lezione ed il lunedì dalle ore 16.00 alle 18.00.

**Obiettivi:**

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze teoriche e pratiche degli strumenti a disposizione delle aziende per il raggiungimento ed il miglioramento della qualità. In particolare verrà affrontato lo studio delle norme per la certificazione di sistema e di prodotto, riconosciute in ambito europeo ed internazionale. Verranno inoltre presentati casi pratici di applicazione di tali norme nelle aziende manifatturiere e di servizi.

**Programma:**

**Parte I**

Definizioni e terminologia della qualità. L'importanza della qualità e le attese del consumatore. I riferimenti istituzionali di normalizzazione e di accreditamento. Gli strumenti operativi della qualità in Italia. Le norme EN 45000. La qualità e la libera circolazione delle merci nel Mercato Unico Europeo. I requisiti di qualità dei prodotti e la certificazione dei prodotti.

**Parte II**

Il Sistema di Gestione della Qualità nell'industria e nei servizi. I requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2000. L'allestimento del Sistema di Gestione della Qualità in azienda e la certificazione. I Sistemi di Gestione Ambientale in conformità alla norma ISO 14001 ed al Regolamento EMAS. Il marchio comunitario di qualità ecologica. La norma SA 8000 sulla responsabilità sociale. La Qualità nel settore alimentare: il sistema HACCP nel settore alimentare; i marchi di qualità nazionali; i marchi DOP, IGP ed AS, i marchi di qualità nel settore enologico.

**Parte III**

I principi base della Qualità Totale: l'orientamento al cliente; il processo di qualità con i fornitori; il miglioramento continuo di tutte le attività aziendali ed il metodo PDCA. I circoli della qualità: ruolo ed obiettivi. Gli aspetti economici della qualità. I sette strumenti statistici.

**Libro di testo:**

1. BARBARINO F. – UNI EN ISO 9001:2000 qualità, sistema di gestione per la qualità e certificazione – Il sole 24 ore 2001 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru e nella sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

2. La norma UNI EN ISO 9001:2000 (disponibile presso la sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).

3. Dispense distribuite a lezione e disponibili presso lo studio della Prof.ssa Manca (Dipartimento di Chimica, Via Vienna 2, stanza 309).

Altri libri consigliati per eventuali approfondimenti:

## **INSEGNAMENTI**

---

1. CHIARINI A. – *Sistemi qualità in conformità alle norme ISO 9000* – Franco Angeli, 1999 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru e nella sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).
  2. BARBARINO F. C.; LEOPARDI E. – *ISO 9000 Sistema qualità e certificazione- come sviluppare e documentare il sistema qualità*, Il sole 24 ore Libri, 1998. (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru).
  3. GALGANO A. - *La Qualità Totale*, Il sole 24 ore Libri, 1990 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru e nella sala di lettura della Facoltà di Economia – Serra Secca).
  4. COLONNA F. *La fabbrica nera*, Nuovo Studio Tecna, 1998 (disponibile presso la biblioteca "A. Pigliaru).
-

## INSEGNAMENTI

### INSEGNAMENTI ATTIVATI A SASSARI

SETTORI	INSEGNAMENTI	DOCENTI
SECS-P/07	Analisi e contabilità dei costi	Ruggieri Marco
SECS-P/02	Crescita e sviluppo	Deidda Luca
SECS-S/04	Demografia regionale	Pozzi Lucia
IUS/05	Diritto bancario	Tola Manuela
IUS/04	Diritto commerciale	Ibba Carlo
IUS/06	Diritto dei trasporti	Morandi Francesco
IUS/07	Diritto del lavoro	Merolla Daniela
IUS/04	Diritto della concorrenza	Cossu Monica
IUS/04	Diritto delle contrattazioni telematiche	Riccardelli Nicola
IUS/04	Diritto fallimentare	Carboni Francesco
IUS/04	Diritto industriale	Cossu Monica
IUS/01	Diritto privato	Ferro-Luzzi Federico
IUS/09	Diritto pubblico	Carboni G. Giuseppina
IUS/05	Diritto pubblico dell'economia	Carboni G. Giuseppina
IUS/12	Diritto tributario	Ficari Valerio
IUS/12	Diritto tributario delle transazioni telematiche	Mastroiacovo Valeria
SECS-P/05	Econometria	Otranto Edoardo
SECS-P/06	Economia agraria	Gutierrez Luciano
SECS-P/07	Economia aziendale (corso A)	Manca Francesco
SECS-P/07	Economia aziendale (corso B)	Giovanelli Lucia
SECS-P/11	Economia degli intermediari finanziari	Moro Ornella
SECS-P/01	Economia dei contratti	Deidda Luca
SECS-P/11	Economia del mercato mobiliare	Mazzei Roberto
SECS-P/06	Economia del turismo	Carboni Oliviero
SECS-P/11	Economia delle assicurazioni	Moro Ornella
SECS-P/11	Economia delle aziende di credito	Cossu Giuseppe
SECS-P/07	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche	Giovanelli Lucia
SECS-P/01	Economia dell'informazione e dell'innovazione	Medda Giuseppe

## INSEGNAMENTI

SECS-P/02	Economia dell'Unione Europea	Addis Elisabetta
SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese	Turchetti Giuseppe
SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese commerciali	Romani Simona
SECS-P/06	Economia industriale	Atzeni Gianfranco
SECS-P/01	Economia internazionale	Vannini Marco
SECS-P/06	Economia monetaria	Addis Elisabetta
SECS-P/02	Economia monetaria internazionale	Addis Elisabetta
SECS-P/06	Economia pubblica	Vannini Marco
SECS-P/01	Finanza	Guiso Luigi
SECS-P/09	Finanza aziendale	Mazzei Roberto
M-GRR/02	Geografia del turismo	Brundu Brunella
M-GRR/02	Geografia economica	Donato Carlo
INF/01	Laboratorio informatico I (corsi A, B, C, D)	Grosso Enrico
INF/01	Laboratorio informatico I (corso E)	Pinna Giovanni Michele
INF/01	Laboratorio informatico II	Grosso Enrico
L-LIN/12	Lingua inglese	Bowles Hugo
L-LIN/07	Lingua spagnola	Rodrigo Maria José
SECS-P/01	Macroeconomia	Guiso Luigi
SECS-P/08	Marketing	Romani Simona
SECS-P/08	Marketing dei prodotti alimentari	Deriu Maria Caterina
SECS-S/06	Matematica finanziaria	Trudda Alessandro
SECS-S/06	Matematica generale	Antoci Angelo
SECS-P/13	Merceologia dei prodotti alimentari	Franco Mario Andrea
MAT/09	Metodi di ottimizzazione	Antoci Angelo
SECS-P/01	Microeconomia	Bloise Gaetano
SECS-P/10	Organizzazione aziendale	Bonti Mariacristina
SECS-P/02	Politica economica	Marcetti Carlo
SECS-P/13	Produzione e valorizzazione dei prodotti alimentari	Franco Mario Andrea
SECS-P/07	Programmazione e controllo	Manca Francesco
SECS-P/07	Ragioneria	Ruggieri Marco
SECS-P/02	Regolamentazione e antitrust	Atzeni Gianfranco

**INSEGNAMENTI**

SECS-P/07	Revisione aziendale	Poddighe Francesco
MAT/09	Scelte di portafoglio	Trudda Alessandro
INF/01	Sistemi informatici di rete	Mascellani Paolo
SECS-S/03	Sistemi informativi di impresa	Unali Martino
SECS-S/01	Statistica	Pozzi Lucia
SECS-S/03	Statistica economica	Porcu Emilio
SECS-P/12	Storia economica	Coda Luisa
SECS-P/08	Strategie di impresa	Porcheddu Daniele
SECS-P/11	Tecnica bancaria	Cossu Giuseppe
SECS-P/07	Tecnica professionale	Marinò Ludovico
SECS-P/13	Tecnologia dei processi produttivi	Franco Mario Andrea
SECS-P/13	Teoria e tecnica della qualità	Manca Gavina
SECS-P/13	Teoria e tecnica della qualità delle merci	Manca Gavina

**INSEGNAMENTI ATTIVATI AD OLBIA**

<b>SETTORI</b>	<b>INSEGNAMENTI</b>	<b>DOCENTI</b>
IUS/04	Diritto commerciale	Ibba Carlo
IUS/01	Diritto privato	Morandi Francesco
SECS-P/07	Economia aziendale	Giovanelli Lucia
SECS/P06	Economia dell'ambiente	Concu Giovanni
SECS/P06	Economia del turismo	Piga Claudio Antonio
SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese turistiche	Porcheddu Daniele
M-GRR/02	Geografia economica	Donato Carlo
INF/01	Laboratorio Informatico	Bicego Manuele
SECS-P/01	Macroeconomia	Vannini Marco
SECS-S/06	Matematica generale	Ghiselli Ricci Roberto
SECS-P/01	Microeconomia	Carboni Oliviero
SECS-P/10	Organizzazione aziendale	Niccolini Federico
SECS-P/07	Ragioneria	Marinò Ludovico
SECS-S/01	Statistica	Otranto Edoardo
L-LIN/12	Lingua inglese	Bowles Hugo
L-LIN/13	Lingua tedesca	Tonelli Livia





## **PROGRAMMAZIONE DELLA DIDATTICA**



## PROGRAMMAZIONE DELLA DIDATTICA

---

### Calendario dell'anno accademico

**Durata:** 1° ottobre 2003 - 30 settembre 2004.

---

**Primo semestre:**  
1 ottobre 2003 – 20 dicembre 2003.

---

**Secondo semestre:**  
25 febbraio 2004 – 31 maggio 2004.

---

**Precorsi a Sassari:**  
**Matematica - Informatica:** 8/30 settembre 2003.

**Precorsi ad Olbia:**  
**Matematica - Lingua inglese - Lingua tedesca:** 8/28 settembre 2003.

---

**Esami di profitto<sup>16</sup>:**  
Fatta salva l'eventualità di appelli straordinari, gli esami e le altre verifiche del profitto si terranno secondo il seguente calendario:  
- due appelli fra il 7 gennaio e il 22 febbraio 2003;  
- due appelli fra il 3 giugno e il 23 luglio 2003;  
- 1 appello nel mese di settembre 2003 (8/09-24/09).

---

**Sessioni di Laurea:**  
1°: 9-11 marzo.  
2°: 6-8 luglio.  
3°: data da definire.

---

**Sospensioni per festività:**  
Sabato 1 novembre 2003.  
Sabato 6 dicembre 2003.  
Lunedì 8 dicembre 2003.  
Da lunedì 22 dicembre 2003 a martedì 6 gennaio 2004 per festività natalizie.  
Da venerdì 9 aprile 2004 a martedì 13 aprile 2004 per festività pasquali.  
Sabato 1 maggio 2004.  
Mercoledì 2 giugno 2004.

---

<sup>16</sup> A partire dall'anno accademico 2004-2005, gli appelli d'esame saranno sette (CdF del 10 marzo 2004).

**PROGRAMMAZIONE DELLA DIDATTICA – CdL ECONOMIA – Quadro dei semestri**

**Corso di laurea in Economia curriculum in Economia e Nuove Tecnologie**

Primo semestre: 1/10/03 – 20/12/03			Secondo semestre: 25/02/04 – 31/05/04		
<b>Primo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>	<b>Primo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>
	Matematica generale	10		Laboratorio informatico I	4
	Diritto privato	8		Microeconomia	10
	Economia aziendale	10		Statistica	10
	Lingua inglese I (corso base)			Lingua inglese I (corso avanzato)	4
	Lingua spagnola I (corso base)			Lingua spagnola I (corso avanzato)	4
<b>Secondo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>	<b>Secondo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>
	Economia industriale	8		Econometria	8
	Diritto commerciale	8		Macroeconomia	8
	Diritto pubblico	4		Marketing	4
	Sistemi informatici di rete	8		Storia economica (modulo A e B)	8
	Economia e gestione delle imprese (modulo A)	4			
<b>Terzo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>	<b>Terzo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>
	Sistemi informativi di impresa	5		Crescita e sviluppo	4
	Diritto trib. delle transaz. telematiche	4		Diritto delle contrattazioni telematiche	4
	Organizzazione aziendale	4		Econ. dell'informaz.e dell'innovazione	8
	Tecnologia dei processi produttivi*	4		Laboratorio informatico II	4
	Ragioneria (modulo A)*	4			
	Geografia economica	4			
Metodi di ottimizzazione	5				

\*insegnamenti opzionali

**PROGRAMMAZIONE DELLA DIDATTICA – CdL ECONOMIA – Quadro dei semestri**

**Corso di laurea in Economia curriculum in Economia e istituzioni**

<b>Primo semestre: 1/10/03 – 20/12/03</b>			<b>Secondo semestre: 25/02/04 – 31/05/04</b>		
<b>Primo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>	<b>Primo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>
	Matematica generale	10		Laboratorio informatico I	4
	Diritto privato	8		Microeconomia	10
	Economia aziendale	10		Statistica	10
	Lingua inglese I (corso base)			Lingua inglese I (corso avanzato)	4
	Lingua spagnola I (corso base)		Lingua spagnola I (corso avanzato)	4	
<b>Secondo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>	<b>Secondo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>
	Economia pubblica	8		Economia degli intermediari finanziari (modulo A)	4
	Diritto commerciale	8		Econometria	8
	Diritto pubblico	4		Macroeconomia	8
	Diritto pubblico dell'economia	4		Storia economica (modulo A e B)	8
	Economia e gestione delle imprese (modulo A e B)	8			
<b>Terzo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>	<b>Terzo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>
	Regolamentazione e antitrust	8		Diritto dei trasporti (moduli A e B)	4
	Demografia regionale	5		Diritto della concorrenza	4
	Metodi di ottimizzazione	5		Economia dei contratti	4
	Econ. delle aziende e amm.ni pubbliche	4		Economia dell'Unione Europea	4
	Ragioneria (modulo A)	4			

**PROGRAMMAZIONE DELLA DIDATTICA – CdL ECONOMIA – Quadro dei semestri**

**Corso di laurea in Economia curriculum in Economia e finanza**

<b>Primo semestre: 1/10/03 – 20/12/03</b>			<b>Secondo semestre: 25/02/04 – 31/05/04</b>		
<b>Primo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>	<b>Primo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>
	Matematica generale	10		Laboratorio informatico I	4
	Diritto privato	8		Microeconomia	10
	Economia aziendale	10		Statistica	10
	Lingua inglese I (corso base)			Lingua inglese I (corso avanzato)	4
	Lingua spagnola I (corso base)		Lingua spagnola I (corso avanzato)	4	
<b>Secondo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>	<b>Secondo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>
	Matematica finanziaria (modulo A e B)	8		Economia degli intermediari finanziari (modulo A e B)	8
	Diritto commerciale	8		Econometria	8
	Diritto pubblico	4		Economia monetaria	8
				Macroeconomia	8
			Storia economica (modulo A e B)	8	
<b>Terzo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>	<b>Terzo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>
	Economia internazionale	4		Economia monetaria internazionale	4
	Diritto bancario	8		Finanza	4
	Scelte di portafoglio	5		Finanza aziendale (modulo A e B)	8
				Statistica economica	5
			Economia delle assicurazioni*	4	
			Economia del mercato mobiliare*	4	

\* insegnamenti opzionali

**PROGRAMMAZIONE DELLA DIDATTICA – ECONOMIA AZIENDALE – Quadro dei semestri**

**Corso di laurea in Economia aziendale curriculum in Libera professione**

Primo semestre: 1/10/03 – 20/12/03			Secondo semestre: 25/02/04 – 31/05/04		
<b>Primo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>	<b>Primo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>
	Matematica generale	10		Laboratorio informatico I	4
	Diritto privato	8		Microeconomia	10
	Economia aziendale	10		Statistica	10
	Lingua inglese I (corso base)			Lingua inglese I (corso avanzato)	4
	Lingua spagnola I (corso base)			Lingua spagnola I (corso avanzato)	4
<b>Secondo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>	<b>Secondo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>
	Diritto commerciale	8		Diritto del lavoro	4
	Ragioneria (modulo A e B)	8		Economia degli intermediari finanziari (modulo A e B)	8
	Economia e gestione delle imprese (modulo A e B)	8		Macroeconomia	8
	Matematica finanziaria (modulo A)	4		Storia economica (modulo B)	4
	Tecnologia dei processi produttivi	4			
	Diritto pubblico	4			
<b>Terzo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>	<b>Terzo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>
	Diritto fallimentare	4		Diritto dei trasporti (modulo A)	1
	Diritto tributario (moduli A e B)	8		Diritto industriale	4
	Tecnica professionale	5		<i>Finanza aziendale (modulo A)**</i>	4
	Programmazione e controllo	4		Politica economica	8
	<i>Analisi e contabilità dei costi**</i> , <i>Organizzazione aziendale**</i>	4		Revisione aziendale	4
				<i>Teoria e tecnica della qualità**</i>	4

\*\* insegnamenti in alternativa allo stage

**PROGRAMMAZIONE DELLA DIDATTICA – ECONOMIA AZIENDALE – Quadro dei semestri**

**Corso di laurea in Economia aziendale curriculum in Management delle imprese**

Primo semestre: 1/10/03 – 20/12/03			Secondo semestre: 25/02/04 – 31/05/04		
<b>Primo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>	<b>Primo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>
	Matematica generale	10		Laboratorio informatico I	4
	Diritto privato	8		Microeconomia	10
	Economia aziendale	10		Statistica	10
	Lingua inglese I (corso base)			Lingua inglese I (corso avanzato)	4
	Lingua spagnola I (corso base)		Lingua spagnola I (corso avanzato)	4	
<b>Secondo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>	<b>Secondo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>
	Matematica finanziaria (modulo A)	4		Economia degli intermediari finanziari (modulo A e B)	8
	Diritto commerciale	8		Macroeconomia	8
	Economia e gestione delle imprese (modulo A e B)	8		Marketing	4
	Ragioneria (modulo A e B)	8		Storia economica (modulo B)	4
	Diritto pubblico	4			
	Tecnologia dei processi produttivi	4			
<b>Terzo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>	<b>Terzo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>
	Diritto tributario (modulo A)	4		Diritto dei trasporti (modulo A)	1
	Organizzazione aziendale	4		Economia delle aziende di credito	5
	Programmazione e controllo	4		Econ. dell'informazione e dell'innovazione	8
	Econ. delle aziende e amm.ni pubbliche	4		Econ. e gestione delle imprese commerciali	4
	<i>Diritto tributario (modulo B)**</i> , <i>Analisi e contabilità dei costi**</i>	4		Finanza aziendale (modulo A)	4
			Strategia d'impresa	4	
			<i>Diritto delle contrattazioni telematiche**</i> , <i>Teoria e tecnica della qualità**</i>		

\*\* insegnamenti in alternativa allo stage



**PROGRAMMAZIONE DELLA DIDATTICA – ECONOMIA AZIENDALE – Quadro dei semestri**

**Corso di laurea in Economia aziendale curriculum in Produzione e marketing delle imprese agroalimentari**

Primo semestre: 1/10/03 – 20/12/03			Secondo semestre: 25/02/04 – 31/05/04		
<b>Primo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>	<b>Primo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>
	Matematica generale	10		Laboratorio informatico I	4
	Diritto privato	8		Microeconomia	10
	Economia aziendale	10		Statistica	10
	Lingua inglese I (corso base)			Lingua inglese I (corso avanzato)	4
	Lingua spagnola I (corso base)		Lingua spagnola I (corso avanzato)	4	
<b>Secondo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>	<b>Secondo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>
	Matematica finanziaria (modulo A)	4		Economia degli intermediari finanziari (modulo A e B)	8
	Diritto commerciale	8		Macroeconomia	8
	Ragioneria (modulo A e B)	8		Marketing	4
	Economia e gestione delle imprese (modulo A e B)	8		Marketing dei prodotti alimentari	4
	Tecnologia dei processi produttivi	4	Storia Economica (modulo B)	4	
<b>Terzo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>	<b>Terzo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>
	Diritto tributario (modulo A)	4		Diritto industriale*	4
	Diritto tributario (modulo B)*	4		Diritto dei trasporti (modulo A)	1
	Economia industriale	8		Finanza aziendale (modulo A)	4
	Produzione e valorizzazione dei prodotti alimentari	5		Strategie d'impresa	4
	Organizzazione aziendale	4		Teoria e tecnica della qualità	4
	Analisi e contabilità dei costi	4		<i>Economia agraria**</i> , <i>Crescita e sviluppo**</i> , <i>Economia e gest. delle imprese comm.li**</i>	4
	<i>Geografia economica**</i>	4			

\*\* insegnamenti in alternativa allo stage - \* insegnamenti opzionali

**PROGRAMMAZIONE DELLA DIDATTICA – ECONOMIA E IMPRESE DEL TURISMO – Quadro semestri**

Corso di laurea in Economia e imprese del turismo

Primo semestre: 1/10/03 – 20/12/03			Secondo semestre: 25/02/04 – 31/05/04		
<b>Primo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>	<b>Primo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>
	Matematica generale	10		Laboratorio informatico I	4
	Diritto privato	8		Microeconomia	10
	Economia aziendale	10		Statistica	10
	Lingua inglese I	4		Lingua inglese (corso avanzato)	
	Lingua tedesca I	4		Lingua tedesca /corso avanzato)	
<b>Secondo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>	<b>Secondo anno</b>	<b>Attività formativa</b>	<b>CFU</b>
	Geografia economica	4		Economia dell'ambiente	4
	Diritto commerciale	8		Macroeconomia	8
	Ragioneria	8		Economia e gestione delle imprese turistiche	8
	Economia del turismo	8		Organizzazione aziendale	4
				Lingua inglese II	4
		Lingua tedesca II	4		

## **INFORMAZIONI GENERALI SULLA DIDATTICA**



## **INFORMAZIONI GENERALI SULLA DIDATTICA**

---

### **Frequenza**

La frequenza è obbligatoria per i corsi di Laboratorio informatico I e II, è raccomandata per tutti gli altri corsi.

### **Frequenza (sede di Olbia)**

La frequenza è raccomandata per tutti gli insegnamenti; non è prevista la frequenza obbligatoria per nessuno dei corsi attivati.

### **Iscrizione agli esami**

Per gli esami dei primi due anni di corso l'iscrizione all'esame deve essere fatta presso l'ufficio informazioni del Dipartimento Economia Impresa e Regolamentazione, Via Sardegna 58 (piano terra).

Per gli esami del terzo e quarto anno l'iscrizione all'esame deve essere fatta presso l'ufficio informazioni della Facoltà – Località Serra Secca (piano primo).

### **Iscrizione agli esami (sede di Olbia)**

L'iscrizione all'esame deve essere fatta presso la segreteria didattica, Aeroporto "Costa Smeralda", Olbia.

### **Esami di profitto**

E' assolutamente esclusa la possibilità di fissare per lo stesso giorno prove scritte relative a più insegnamenti dello stesso anno di corso; in caso di sovrapposizioni, l'onere di cambiare la data è a carico del docente che ha fissato per ultimo la data dell'esame.

Per quanto riguarda le prove orali, esse potranno tenersi tutte nel giorno fissato; tuttavia, previa segnalazione degli studenti impossibilitati a sostenere l'esame a causa della concomitanza con altri esami, i docenti dovranno consentire che l'esame sia sostenuto il giorno successivo.

Gli esami di profitto devono accertare la maturità intellettuale del candidato e la sua preparazione nella materia d'esame. Essi consistono in una prova orale o scritta, ovvero in una prova scritta ed orale. A giudizio del titolare dell'insegnamento può essere aggiunta una prova pratica.

La prova finale può essere preceduta da prove in itinere volte ad accertare il profitto che lo studente ha tratto dalle lezioni. L'eventuale esito negativo non preclude l'ammissione all'esame finale.

I candidati dovranno presentarsi alla prova d'esame muniti di libretto universitario e documento d'identità.

Le prove orali sono pubbliche e pubblica è la comunicazione del voto finale e dell'esito della prova scritta; riguardo a quest'ultima, i candidati hanno diritto di prendere visione dei propri elaborati.

Il Presidente della commissione può richiedere agli studenti una prenotazione d'esame, ma anche gli altri candidati hanno diritto di sostenere l'esame, fatte salve le prove scritte e quelle orali che prevedono una prova pratica.

Gli appelli d'esame e di altre verifiche del profitto devono avere inizio alla data fissata e devono essere portati a compimento con continuità. Eventuali deroghe per gravi ed eccezionali motivi dovranno essere autorizzate dal Preside, il quale dovrà provvedere affinché ne sia data tempestiva comunicazione agli studenti. In nessun caso la data d'inizio di un appello potrà essere anticipata.

Il calendario deve prevedere non meno di cinque appelli distribuiti in tre distinte sessioni.

Fra i due appelli della stessa sessione l'intervallo di tempo non può essere inferiore ai quindici giorni.

## **INFORMAZIONI GENERALI SULLA DIDATTICA**

---

In ciascuna sessione lo studente potrà sostenere esami senza alcuna limitazione, nel rispetto delle propedeuticità e delle eventuali attestazioni di frequenza previste dall'Ordinamento degli Studi.

### **Esami liberi – Corso di laurea in Economia e commercio**

Gli esami liberi previsti al 4° anno possono essere sostenuti al 3° anno, fermo restando il vincolo delle propedeuticità, e possono essere scelti tra tutti quelli attivati (delibera del Consiglio di Facoltà del 25/09/ 2000).

### **Esami del V.O. disattivati**

Si consiglia agli studenti del V. O., che non abbiano ancora sostenuto esami dei primi tre anni, di concordare il programma d'esame con i docenti della materia.

Per le discipline disattivate, ma considerate fondamentali nell'indirizzo scelto (ad es. Statistica II o Matematica Finanziaria II), gli studenti possono sostenere l'esame, previ accordi con i docenti della materia.

Gli esami opzionali disattivati, invece, vanno sostituiti con quelli in corso previsti come opzionali nei vari indirizzi.

### **Esame di Inglese per gli studenti del V.O.**

Gli studenti della laurea quadriennale che non abbiano ancora sostenuto l'esame di Lingua inglese, possono seguire le lezioni previste per il I anno dei corsi triennali. Al corso di base deve far seguito necessariamente il corso di Lingua inglese avanzato.

### **Appelli speciali**

Per gli insegnamenti del vecchio ordinamento, con delibera del 9/01/02, la Facoltà ha consentito ai docenti di fissare un solo appello straordinario all'anno aperto a tutti gli studenti. Non incontra invece limitazioni la possibilità di fissare appelli straordinari riservati agli studenti fuori corso.

Nell'ambito del Progetto di recupero degli studenti fuori corso, il Consiglio di Facoltà, in data 12 novembre 2003, ha deliberato di istituzionalizzare due appelli straordinari di esami riservati ai fuori corso da collocare tra il 15 marzo-15 aprile e tra 15 novembre-15 dicembre; sempre in tale data ha altresì deliberato di istituzionalizzare la sessione straordinaria di laurea di settembre.

## **SERVIZI AGLI STUDENTI**





## SERVIZI AGLI STUDENTI – PROGETTO CAMPUSONE

---

### PROGETTO CAMPUSONE

**Responsabile del Progetto d'Ateneo**

Prof. Vittorio Anania

**Responsabile Corso di laurea in Economia**

Prof. Valerio Ficari

**Responsabile amministrativo**

Avv. Antonfranco Temussi

**Che cosé Campusone:**

CampusOne è il progetto sperimentale di durata triennale (triennio accademico 2001/2004) rivolto in modo specifico ai **nuovi corsi di laurea** per sostenere e diffondere l'innovazione tecnologica e formativa conseguente alla riforma didattica universitaria.

Il corso di laurea triennale in Economia è inserito nel progetto CampusOne.

Il progetto, che ha durata triennale (triennio accademico 2001/2004), è finalizzato all'accrescimento delle conoscenze professionalizzanti degli studenti, alla riduzione dei tempi di laurea e degli abbandoni, al rapido inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

Gli obiettivi generali che CampusOne si propone di realizzare sono:

- **Management didattico:** attraverso l'introduzione di una nuova figura professionale, il manager didattico, in grado di facilitare i processi della didattica (gestione degli studenti, controllo dell'efficacia dell'attività didattica, dialogo con i soggetti esterni e con il mondo del lavoro) per rispondere meglio alle esigenze degli studenti e docenti.
- **Valutazione della qualità:** sulla base di metodologie di controllo che consentono di analizzare e valutare la qualità delle attività didattiche dei corsi di studio, in una prospettiva di accreditamento dei percorsi formativi.
- **Raccordo tra formazione e professione:** per mezzo di stage formativi, di corsi di lingua e di informatica, ma anche attraverso una relazione costante con i soggetti economici, imprenditoriali e gli enti locali, per rendere l'Università sempre più vicina alla società e alle esigenze del mondo del lavoro e alla cultura d'impresa.

**Valutazione**

Uno degli obiettivi primari di CampusOne è quello di contribuire all'affermarsi della cultura della valutazione e del miglioramento continuo della didattica universitaria e dei servizi ad essa legati.

A tal proposito, nell'a.a. 2001/2002, il Corso di Laurea in Economia ha dato avvio ad un processo di valutazione interna condotta da un Gruppo di Autovalutazione, attualmente risulta così composto:

Prof. Enrico Grosso: docente responsabile

Prof. Federico Ferro-Luzzi: autovalutatore

Dott.ssa Maria Paola Sanna: manager didattico

## SERVIZI AGLI STUDENTI – PROGETTO CAMPUSONE

---

### Management didattico

Manager didattico  
**Dott.ssa Maria Paola Sanna**  
Loc. Serra Secca  
079-2830207  
e-mail: [mpsanna@uniss.it](mailto:mpsanna@uniss.it)

Il *manager didattico* ha il compito di affiancare i responsabili del sistema di gestione del Corso di Laurea per facilitarli i processi della didattica ed incrementare la funzionalità del Corso di studi.

Di seguito sono elencati i principali compiti:

- svolgere attività di supporto per la Presidenza del Consiglio del Corso di Laurea
- svolgere attività di orientamento e assistenza agli studenti
- garantire l'interfaccia con le aziende e le istituzioni
- coordinare e monitorare le attività di stage nell'ambito del Progetto Campusone
- garantire l'interfaccia con gli uffici e le segreterie dell'Ateneo
- collaborare al monitoraggio della qualità dell'offerta didattica e dei servizi formativi
- contribuire alle attività di autovalutazione e di valutazione
- sviluppare le attività di promozione e di informazione
- collaborare alla gestione economica e finanziaria

Gli studenti possono contattare direttamente il manager didattico per avere informazioni riguardanti:

- certificazione informatica ECDL o Patente europea;
- certificazione per la lingua inglese (PET);
- riconoscimento dei crediti formativi del Pet e della patente europea per l'uso del computer;
- inserimento candidatura per gli stage curriculari nelle banche dati convenzionate con il Progetto Campusone;
- partecipazione alle iniziative formative organizzate dal Progetto Campusone (seminari di orientamento al lavoro, abilità relazionali: marketing di se stessi, bilancio delle competenze, tecniche di ricerca del lavoro, come si scrive un C.V., ecc.);
- partecipazione ai corsi di recupero (bervi corsi estivi dedicati all'insegnamento delle principali discipline);
- per rivolgere le proprie osservazioni sullo svolgimento della didattica;
- per dare suggerimenti per il miglioramento dei servizi erogati dalla facoltà;
- per presentare reclami in caso di disservizi.

**Ricevimento:** dal martedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 presso i locali della Facoltà, Località Serra Secca, 1° piano.

## SERVIZI AGLI STUDENTI – ORIENTAMENTO

---

### TUTORAGGIO

Il tutoraggio in ingresso ed in itinere è affidato a 14 tutor ed 1 coordinatore tutor, reclutati attraverso un bando di selezione, emanato annualmente dal Consiglio di Facoltà, ed a 6 tutor selezionati dal Centro di Orientamento dell'Ateneo.

Vengono selezionati in base alla carriera universitaria, si tratta quindi di studenti senior capaci di indirizzare i nuovi iscritti anche nella scelta dei curricula.

L'attività dei tutor consiste nell'accoglienza e assistenza dei nuovi iscritti nell'ambito della frequenza delle lezioni. Si occupano dell'inventario e della catalogazione del materiale didattico, costantemente aggiornato, il quale può essere richiesto (anche via e-mail), dietro il rilascio di un documento di identità, per la duplicazione delle copie. Rilasciano informazioni sullo svolgimento della didattica e sulla mobilità internazionale (Erasmus, borse di studio) e stage. Si occupano della somministrazione dei questionari predisposti dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. Svolgono attività di supporto per gli studenti impossibilitati a frequentare i corsi anche attraverso la posta elettronica.

Il servizio di tutoraggio è svolto in due sedi distinte:

Tutor I e II anno presso il DEIR, Via Sardegna, 58, ultimo piano.

e-mail: [tutoreco@uniss.it](mailto:tutoreco@uniss.it) tel. 079/2019041

Orario:

mattina: dal lunedì al venerdì 11.00 - 13.00

pomeriggio: lunedì e giovedì 15.30 – 17.30

Tutor III e IV anno (V.O) presso la sede della facoltà a Serra Secca, 1° piano

e-mail: [ecotutor@uniss.it](mailto:ecotutor@uniss.it) tel. 079/2830250

Orario:

mattina: dal lunedì al venerdì 11.00 - 13.00

pomeriggio: lunedì e giovedì 15.30 – 17.30

### TUTORAGGIO (sede di Olbia)

Aeroporto "Costa Smeralda", piano primo

e-mail: [tutorolbia@uniss.it](mailto:tutorolbia@uniss.it) tel: 0789/642184

Orario:

mattina: dal lunedì al venerdì 9.00 - 13.00

pomeriggio: dal lunedì al giovedì 15.00 – 19.00

### TUTORAGGIO INFORMATICO:

Ogni anno il Consiglio di Facoltà, delibera il bando di selezione per il reclutamento dei tutor *informatici*, per la gestione dell'aula informatica e del laboratorio informatico. I tutor informatici svolgono attività di assistenza agli studenti che accedono alle postazioni informatiche di facoltà, coadiuvando i docenti durante le lezioni svolte in laboratorio. Esercitano anche una funzione di controllo sul servizio, in quanto sorvegliano che gli studenti si attenano alle norme prescritte dal regolamento di utilizzo delle aule informatiche.

#### Servizio stampa documenti:

Gli studenti che volessero stampare i loro documenti in aula informatica devono acquistare una tessera nominativa da 84 stampe al costo di € 3 oppure una da 140 stampe a € 5.

## **SERVIZI AGLI STUDENTI – ORIENTAMENTO**

---

La tessera deve essere richiesta al tutor informatico di turno presso l'aula di Serra Secca e va autorizzata da Gianluca Paganello, responsabile del settore informatico.

---

### **STUDENTI COLLABORATORI 150 ORE**

Gli studenti collaboratori 150 ore sono studenti iscritti alla facoltà oppure ad altre facoltà, svolgono un servizio informazioni nei confronti degli altri studenti. Le postazioni sono due e sono dislocate: a Serra Secca, al 1° piano, e in Via Sardegna, al piano terra. Ci si può rivolgere per informazioni primarie sulla didattica: orario delle lezioni, ubicazione aule, date appelli, e così via. Il servizio, organizzato dal Sig. Leandro Delogu (079/2830203), si svolge dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00, pomeriggio martedì e giovedì dalle 15.00 alle 18.00.

Loc. Serra Secca tel. 079/2830200

Via Sardegna, 58 tel. 079/2019035

## **SERVIZI AGLI STUDENTI – LE SEGRETERIE**

---

### **SEGRETERIE**

#### **Segreteria Studenti**

Piazza Università - Palazzo Zirolia, piano terra.  
Tel. 079/228992 – 079/229950

La segreteria studenti svolge le pratiche di:

- immatricolazioni
- trasferimenti
- rilascio certificati

Orario estivo: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00; chiusura pomeridiana.

Orario invernale: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30; martedì dalle ore 16,00 alle ore 17,30.

---

#### **Segreteria Studenti Sede di Olbia**

Presso Aeroporto Costa Smeralda, piano primo  
Tel. 0789/642184  
e-mail [uniolbia@uniss.it](mailto:uniolbia@uniss.it).

#### **Dott. Domenico Vargiu**

Orario: aperta nei giorni di mercoledì e venerdì, dalle ore 10, alle ore 13.

#### **Segreteria didattica Sede di Olbia**

Presso Aeroporto Costa Smeralda, piano primo  
Tel. 0789/642184  
e-mail [uniolbia@uniss.it](mailto:uniolbia@uniss.it).

#### **Dott. Alessandro Cossu**

#### **Dott. Antonio Usai**

Orario: tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00; tutti i martedì e giovedì anche di pomeriggio dalle 15 alle 18.

## **SERVIZI AGLI STUDENTI – I SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI**

---

### **I SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI**

La grande attenzione della Facoltà verso le nuove tecnologie è testimoniata dalla messa in servizio, nel biennio 2002-2003, di due nuove aule informatiche. Il 2003 ha visto inoltre l'inaugurazione del nuovo portale di Facoltà, un tassello importante nel contesto dei programmi di formazione a distanza e dell'impulso che la struttura intende dare alla gestione telematica dei principali servizi.

#### **AULE INFORMATICHE:**

**Sala informatica:** presso la Sede di Serra Secca è in funzione una sala informatica dotata di n° 13 PC collegati in rete e con accesso ad internet, con lo scopo di fornire agli studenti iscritti alla Facoltà di Economia servizi informatici e telematici. I PC sono dotati di un pacchetto software per le più comuni attività d'ufficio (elaboratore testi, foglio di calcolo ecc.) con il quale gli studenti possono effettuare ricerche, redigere documenti e tutte le altre attività inerenti il loro status. Gli studenti possono stampare i risultati delle ricerche e i documenti redatti usufruendo del servizio stampa presente in sala.

Nella sala informatica di Serra Secca il sistema si basa su account individuali ed è impostato in modo che ogni utente possa, entro certi limiti, personalizzare il proprio ambiente di lavoro e ritrovarlo, unitamente ai propri files, su ciascun PC dell'aula.

Il **laboratorio informatico** è situato al piano terra dello stabile sito in via Sardegna, 58 (sede del Dipartimento di Economia). Dispone complessivamente di N° 44 calcolatori client collegati in rete e basati su processore Pentium IV- 1.7 GHz, con Sistema operativo Windows XP professional e Software applicativo Office XP.

#### **Laboratorio informatico (sede di Olbia)**

E' situato presso l'Aeroporto "Costa Smeralda", piano primo. Dispone di 16 postazioni multimediali. Per l'orario consultare il sito web.

Tali infrastrutture sono dotate di arredi confortevoli e apparecchiature informatiche rispondenti alle leggi sulla sicurezza sul lavoro. Le postazioni sono individuali e di ultima generazione, sono dotate di collegamento ad *internet*. Gli studenti possono accedere al servizio, attenendosi alle regole previste dal regolamento interno

---

### **SITO INTERNET**

**<http://economyweb.uniss.it>**

Oltre a fornire informazioni di carattere generale, accessibili a tutti gli utenti della rete, il portale permette agli studenti registrati di utilizzare funzionalità che semplificano la condivisione, lo scambio e la ricerca di informazioni specifiche, indipendentemente dalla collocazione fisica dei soggetti che interagiscono telematicamente.

Questi, in sintesi, i servizi attualmente disponibili:

- gestione delle "news": per avere informazioni "in tempo reale" sulla Facoltà e sui principali eventi economici e politici;
- bacheche individuali: consentono ai docenti di fornire informazioni dettagliate sugli insegnamenti, sugli appelli d'esame, sui risultati di prove d'esame o intermedie;
- area download: ideale per mettere a disposizione materiale elettronico di vario tipo relativo agli insegnamenti;

## **SERVIZI AGLI STUDENTI – I SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI**

---

- messaggistica interna: consente a tutti gli studenti, anche senza essere in possesso di una casella di posta elettronica, di scrivere e ricevere messaggi da parte di tutti gli altri utenti registrati.

Altri servizi sono in corso di sviluppo e saranno presto disponibili.

Il sito Internet della Facoltà, viene aggiornato quotidianamente dal webmaster di facoltà ([webeco@uniss.it](mailto:webeco@uniss.it)) in caso di modifiche riguardanti il calendario delle lezioni, appelli e quant'altro interessa l'erogazione del servizio formativo. Ogni studente iscritto alla Facoltà può registrarsi, compilando l'apposito modulo presente nel sito, ed accedere in questo modo a tutti i servizi riservati agli utenti registrati. Il sito è articolato in sezioni, molte delle quali sono dedicate alla didattica ed all'offerta formativa, altre alla presentazione dei servizi di contesto erogati dalla facoltà: orientamento, stage, job placement, ecc.

---

### **PUNTI INFORMATIVI ELETTRONICI**

Sono a disposizione per gli studenti della Facoltà 5 postazioni Internet localizzate:

2 nell'atrio del Dipartimento di Economia (Via Sardegna, 58)

3 presso la Facoltà a Serra Secca (2 al piano terra e 1 al primo piano)

l'accesso alle postazioni è libero e può avvenire nell'orario di apertura delle strutture che le ospitano (per il Dipartimento: 9.00 – 13.00 e 15.00 – 17.00 e per Serra Secca: 8.30 – 19.00)

Nell'eventualità che le postazioni fossero spente occorre rivolgersi allo studente 150 ore affinché le metta in funzione; nel caso vi fossero problemi di funzionamento, gli studenti sono pregati di avvisare lo studente delle 150 ore.

---

## SERVIZI AGLI STUDENTI – LE BIBLIOTECHE

---

### **Biblioteca**

Loc. Serra Secca, piano terra

Coordinatore di Biblioteca

**Dott.ssa Franca M.L. Manca**

Tel. 079/2830213

Fax 079/2830227

La Biblioteca, situata al piano terra dello stabile di Serra Secca, è aperta a tutti. Per accedervi è sufficiente ritirare all'ingresso la carta d'entrata che deve essere restituita all'uscita debitamente compilata.

Gli utenti possono usufruire di due Sale di lettura, per un totale di 68 posti a sedere.

La biblioteca è a scaffale aperto e l'utente può accedervi liberamente o chiedere l'aiuto del personale addetto alle sale.

Le tesi ed i periodici sono conservati in armadi chiusi e, per la loro consultazione è necessario compilare una richiesta da presentare al personale addetto

Gli utenti hanno a disposizione 1 postazione per la consultazione del catalogo SBA e delle banche dati in rete d'Ateneo ed 1 postazione per la consultazione delle banche dati in CD-Rom, possedute dalla biblioteca.

Il prestito è aperto a tutti gli utenti, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, al mattino dalle ore 10,30 alle 12,30; il pomeriggio dalle ore 16,30 alle 17,30. Possono essere presi in prestito fino a 4 libri e la sua durata complessiva è di 30 giorni.

La riproduzione dei documenti posseduti dalla Biblioteca è consentita, secondo le vigenti norme in materia di diritto d'autore, durante l'orario d'apertura della biblioteca. Gli utenti possono usufruire di un servizio self-service attraverso l'acquisto, presso il personale addetto alla sale di lettura, di schede magnetiche (da tre o cinque euro).

**Orario d'apertura:** dal lunedì al venerdì: al mattino dalle ore 9 alle 13,30; pomeriggio dalle ore 15 alle 18,30.

### **Biblioteca – Sala studio (sede di Olbia)**

Presso la sede dell'Aeroporto Costa Smeralda di Olbia. È in allestimento la biblioteca dotata di sala lettura per gli studenti.

### **Biblioteca interfacoltà "Antonio Pigliaru"**

Viale Mancini, 1 - "Quadrilatero"

07100 Sassari

E-mail: biap@uniss.it

Tel. 079/228951 (Ingresso e informazioni su orari e servizi)

079/228952 (Informazioni bibliografiche)

079/228677 (Informazioni bibliografiche)

079/228669 (Informazioni bibliografiche)

079/228953 (Prestito)

Fax 079/228952

**Presidente:**

Prof. Antonio Serra

**Responsabile:**



## SERVIZI AGLI STUDENTI – LE BIBLIOTECHE

Dott. Giovanni Pigliaru

Orario:

08.00 - 20.00 lunedì - venerdì

09.00 - 13.00 sabato

Orario dei servizi

	Letture e consultazione	Prestito locale	Prestito interbibliotecario	Assistenza bibliografica	Consegna e consultazione tesi di laurea	Acquisizioni
Lu/ve	8.00/20.00	10.30/13.00 17.00/18.15	10.30/13.00	8.00/14.00 15.30/20.00	10.30/13.00	8.00/20.00
sa	9.00/13.00	10.00/12.30				

### La Biblioteca e il patrimonio librario e documentario

La dotazione di banche off-line annovera accanto alle bibliografie nazionali italiana, inglese, francese, spagnola e tedesca e dizionari ed enciclopedie, anche basi di dati di carattere generale e specialistico, tra le quali: Alice, Archivio collettivo nazionale delle pubblicazioni periodiche, Banca d'Italia-BIP, Bibliotheca Iuris Antiqui, Catalogo della Biblioteca nazionale centrale di Firenze, Econlit, Ecosistema, Eudor-Stat, EuroCat, Eurodata, Gazzetta Ufficiale CE - Supplemento, Herakles, Juris data, Leggi d'Italia, Lilith, LISA plus, Repertorio del Foro italiano, R&S Mediobanca, Smirne. È collegata in linea con il sistema ITALGIURE Find della Suprema Corte di Cassazione attraverso cui possono essere effettuate ricerche nell'ambito della giurisprudenza, della legislazione, della dottrina e della bibliografia. È sede del Centro di Documentazione Europea (CDE). Offre circa 350 posti a sedere. I servizi sono automatizzati. Partecipa al Catalogo unico del Sistema Bibliotecario di Ateneo consultabile dalle diverse postazioni dislocate nelle sale. Per i libri i cui dati non siano ancora stati inseriti nel catalogo è consultabile quello per autore a schede.

L'accesso alla Biblioteca è consentito a tutti gli utenti dell'Ateneo. Utenti esterni possono essere ammessi su autorizzazione e previo pagamento di un contributo alle spese di gestione. Gli utenti devono munirsi di carta d'entrata e consegnarla, debitamente compilata, all'uscita.

### Servizi al pubblico

Di tutti i servizi, esclusi il prestito e le ricerche on-line, si può usufruire durante tutto l'orario di apertura della Biblioteca.

I libri e periodici conservati nelle sale al pubblico possono essere presi dagli scaffali dall'utente che può effettuare la consultazione e la lettura, per quelli conservati nei depositi è necessario fare richiesta al servizio di distribuzione presso la Sala di consultazione. È possibile chiedere il deposito dei libri per un'intera settimana se altri utenti non ne hanno fatto richiesta.

I bibliotecari, addetti alle varie sale, sono a disposizione del pubblico per fornire le opportune informazioni bibliografiche.

Sono ammessi gratuitamente al prestito studenti, docenti, ricercatori, dottorandi di ricerca e cultori della materia appartenenti alle Facoltà di Giurisprudenza, Scienze politiche ed Economia mediante iscrizione e rilascio di apposita tessera. Gli utenti delle altre facoltà dell'Ateneo sono ammessi ad usufruire del servizio su richiesta delle rispettive biblioteche. La durata del prestito è di 30 giorni, con possibilità di rinnovo e prenotazione; è consentito un massimo di 4 prestiti alla volta.

Richieste di prestito interbibliotecario da parte di docenti e studenti delle Facoltà di Giurisprudenza, Scienze politiche ed Economia possono essere inoltrate anche ad altre biblioteche esterne all'Ateneo che effettuino il servizio a condizioni di reciprocità. Tutti gli utenti delle facoltà umanistiche dell'Ateneo possono inoltre utilizzare gratuitamente il

## SERVIZI AGLI STUDENTI – LE BIBLIOTECHE

---

Servizio di prestito interbibliotecario e document delivery con la Biblioteca centrale "G. Marconi" del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

La fotocopiatura è un servizio self-service, effettuato dall'utente mediante l'acquisto di una carta magnetica al Bancone d'ingresso. Fermi restando i limiti posti dalla normativa sul diritto d'autore, non è possibile effettuare più di 30 fotocopie per volta per ogni utente.

Gli utenti possono eseguire direttamente le loro ricerche nel catalogo in linea, nelle banche dati off-line e nei siti Internet presso le postazioni di interrogazione allestite a piano terra e al primo piano. Gli utenti che lo desiderino possono richiedere l'assistenza del Personale della Biblioteca.

L'uso di Internet è destinato esclusivamente alla ricerca scientifica e documentaria; non è consentita l'attivazione e l'uso di posta elettronica e di chat, l'invio di messaggi a telefoni cellulari, l'iscrizione a liste di discussione e l'utilizzo di altri servizi in rete estranei ai fini istituzionali della Biblioteca.

Mediante richiesta scritta è possibile consultare gli oltre 50 archivi on-line del Sistema Italgjure-Find della Corte di Cassazione; le ricerche sono riservate a legislazione giurisprudenza e dottrina non disponibili su materiale cartaceo e compact disk posseduti dalla Biblioteca. Ogni utente ha la facoltà di fare proposte di acquisto di materiale librario e documentario. Per gli studenti universitari sono a disposizione appositi moduli di colore rosso presso il Bancone d'ingresso.

Previo accordo possono essere anche effettuate visite guidate con esemplificazioni di metodologia delle ricerche bibliografiche su materiali cartacei ed elettronici.

\*\*\*il testo è estratto dal sito della Biblioteca Pigliaru:

[www.uniss.it/sba/biblioteche/interfacolta.htm](http://www.uniss.it/sba/biblioteche/interfacolta.htm)

---

### **Biblioteca Universitaria**

Piazza Università – dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00; il sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

---

### **Biblioteca del Banco di Sardegna**

Via Molescott, 14 - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00 esclusi lunedì e sabato.

---

### **Biblioteca della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura**

Via Roma, 74 - martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10,30 alle ore 13,00.

---

### **Biblioteca del Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società**

Corso Regina Margherita, 15 – dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13.

---

### **Biblioteca Centrale della Facoltà di Agraria**

Via De Nicola, 39 – dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30; dal lunedì al giovedì dalle 15,30 alle 18,30.

---

### Socrates azione Erasmus

#### (Programma d'Azione Europeo per la Mobilità degli Studenti Universitari)

- A partire dal 1987 sono stati avviati, dalla Comunità Europea, una serie di programmi d'azione nel campo dell'istruzione e della formazione per favorire la mobilità studentesca ed accrescere le opportunità e l'esperienza formativa globale dello studente coinvolto. Fra questi il **Programma Socrates**.
- Il **Programma Socrates** è una delle numerose azioni promosse dalla Commissione Europea di Bruxelles per accelerare il processo d'integrazione tra i sistemi nazionali finalizzati all'istruzione e alla formazione, sia dai Paesi membri dell'unione Europea (UE) sia dai paesi firmatari dello Spazio Economico europeo (SEE).
- L'**azione Erasmus** del programma Socrates promuove e governa la mobilità degli studenti iscritti nelle università dei Paesi membri della UE, dello SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) e di alcuni paesi dell'Europa orientale. Gli studenti possono trascorrere un periodo di studio presso le sedi universitarie straniere che hanno sottoscritto un accordo di collaborazione con l'Università degli studi di Sassari.
- **La durata della permanenza** presso l'Università straniera dipende dall'accordo sottoscritto con le diverse sedi; essa comunque non può essere inferiore a 3 mesi né superiore a 12 mesi.
- **Gli studenti che risultano vincitori godono dello «status» di studente Erasmus che comporta le seguenti condizioni:**
  1. Esenzione del pagamento tasse presso la sede ospitante
  2. Fruizione degli eventuali servizi sociali eventualmente attivati in loco (mense, collegi, ecc.)
  3. Copertura assicurativa
  4. Partecipazione ad eventuali corsi di lingua attivati presso la sede straniera
  5. Riconoscimento dell'attività scelta all'estero da parte della Facoltà di appartenenza.
- **Nel periodo che trascorre presso l'università estera ospitante**, lo studente è tenuto a svolgere l'attività didattico-scientifica che la Facoltà di appartenenza gli ha approvato prima della partenza. Lo studente, infatti, dovrà indicare gli insegnamenti che intende seguire, e le prove di esame che è intenzionato a superare ed ottenere l'approvazione di tale piano di studio da parte del Consiglio di Facoltà. Tale approvazione è vincolante per lo studente al fine di ottenere il riconoscimento degli studi compiuti e dei risultati conseguiti. La tipologia del riconoscimento comprende:
  - a) Il riconoscimento della frequenza
  - b) Il riconoscimento degli esami superati
  - c) Il riconoscimento delle attività di studio e di ricerca finalizzate all'elaborazione della tesi di laurea.
- Al termine del periodo di permanenza all'estero, sulla base delle certificazioni prodotte, il Consiglio di Facoltà delibera il riconoscimento delle frequenze attestate e degli esami superati, riportandoli tanto con la denominazione estera originale quanto con una denominazione italiana che sia riferibile alle discipline comprese nel settore disciplinare.
- La Facoltà di Economia dell'Università degli studi di Sassari per l'anno accademico 2003-04 ha sottoscritto i seguenti accordi di collaborazione:
  1. **Facoltà di Economia dell'Università di Valencia, Spagna**, 3 borse di studio della durata di 9 mesi.
  2. **Facoltà di Economia del Collegio Universitario di Segovia, Spagna**, 3 borse di studio della durata di 9 mesi.

## SERVIZI AGLI STUDENTI – MOBILITA' INTERNAZIONALE

---

3. **Facoltà di Economia dell'Università Pompeu Fabra di Barcellona, Spagna**, 2 borse di studio della durata di 5 mesi.
  4. **Facoltà di Economia dell'Università Jaime I di Castellón, Spagna**, 2 borse di studio della durata di 5 mesi.
  5. **Facoltà di Economia dell'Università di Evry, Francia**, 2 borse di studio della durata di 10 mesi.
  6. **Dipartimento di International Management dell'Università FH Joanneum di Graz, Austria**, 4 borse di studio della durata di 5 mesi.
- **Il responsabile** per l'azione Socrates della Facoltà è la **Prof.ssa Lucia Pozzi** (DEIR, 079-2019011,-44, lpozzi@ssmain.uniss.it).
  - Per informazioni di carattere didattico gli studenti sono invitati a rivolgersi alla Prof.ssa Lucia Pozzi che coordina i singoli programmi di scambio.
  - **Per gli aspetti amministrativi e finanziari**, gli studenti sono invitati a rivolgersi all'**Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali dell'Ateneo**, dott. Ssa Anna Livia Frassetto e dott. Gasperino Pala, (079-229977,-78,-80; fax 079/229979).
  - **Nuove borse di studio Socrates/Erasmus** per la Facoltà di Economia sono possibili **per l'anno accademico 2004-05**. Gli studenti sono invitati a consultare la pagina WEB della Facoltà di Economia e a consultare gli avvisi affissi in bacheca nei quali verrà data notizia degli accordi Socrates 2003-04.
- Le domande di partecipazione ai progetti Socrates/Erasmus per l'anno accademico 2003-04** dovranno essere inoltrate all'Ufficio Relazioni Internazionali nella **primavera del 2003**, entro una scadenza che verrà comunicata con largo anticipo.
- **La Borsa di Studio** rappresenta soltanto un'integrazione finanziaria destinata a coprire le maggiori spese che lo studente dovrà sostenere all'estero.
  - **Il Consiglio di Facoltà**, tenendo conto dell'ammontare delle borse di studio, dei tempi lunghi necessari per le erogazioni e dei disagi iniziali cui vanno incontro gli studenti che desiderano partecipare al programma, ha deliberato di stanziare **un contributo per ogni studente in mobilità pari al rimborso delle spese di viaggio** (sino ad un massimo di € 361,52 ).
-

## SERVIZI AGLI STUDENTI – ORIENTAMENTO TIROCINI E STAGE

### UFFICIO STAGE

Dott.ssa Silvia Sotgiu

Loc. Serra Secca

tel. fax: 079/2830226

stage@uniss.it

orario: dal lunedì al venerdì h. 10.30 -12.30

lunedì e martedì h. 16.00 – 17.00

### Regole e procedure per le candidature agli stage

La Facoltà di Economia offre ai propri laureati/studenti una ampia gamma di proposte di stage presso imprese/istituzioni/banche operanti in Sardegna e in altre regioni. L'offerta di stage e la presentazione dei candidati alle imprese avviene attraverso la Facoltà di Economia, in base ad una convenzione stipulata fra la Facoltà e l'impresa/istituzione offerente lo stage.

Gli stage fatti da laureati/ studenti , promossi dalla facoltà di Economia, possono essere di due tipi:

1. stage procurati dai singoli studenti/laureati;
2. stage procurati dalla Facoltà.

#### (1) Stage procurati dai singoli studenti/laureati

- Se vi è disponibilità di coperture assicurative, la Facoltà consente la realizzazione di stage procurati dal candidato stesso presso imprese/enti non inclusi fra quelli pubblicizzati dalla Facoltà, sul proprio Sitoweb.
- Per l'attuazione dell'iter burocratico, lo studente/laureato deve mettere in contatto l'impresa/ente offerente con la Facoltà (stage@uniss.it) affinché siano espletate le operazioni/procedure necessarie ed informarsi presso lo sportello stage ([stage@uniss.it](mailto:stage@uniss.it) opp. 079/2830226 – Dr.ssa S. Sotgiu).

#### (2) Stage procurati dalla Facoltà

##### **(2.1) La Banca dati stage della Facoltà di economia**

- Presso la Facoltà sarà costituito un archivio con la documentazione degli studenti/laureati interessati a ricevere offerte di stage. Tale database conterrà sia il Curriculum Vitae dello studente sia il ,modulo dati fase E (con dati su esami fatti, votazione, tesi e altri dati: grado di conoscenza informatica, esperienze di lavoro, di stage, di Erasmus, vincoli circa gli stage);
- Gli studenti/laureati **interessati a ricevere via e-mail informazioni sugli stage** via via proposti ed interessati a presentare la propria candidatura devono "iscriversi" al servizio stage e consegnare alla Facoltà le informazioni richieste per costituire la banca dati relativa ai Moduli dati fase E e relativa ai Curricula Vitae.
- E' nell'interesse dello studente/laureato, far avere alla facoltà nuovi file aggiornati nel corso del tempo nel caso abbia superato degli esami o abbia maturato esperienze di lavoro. Parimenti, il cambio dei recapiti di e-mail o di telefono (cellulare e telefono fisso) devono essere comunicati con la massima tempestività e per iscritto (e-mail).

## **SERVIZI AGLI STUDENTI – SERVIZIO CONSELING**

---

### **COME SVILUPPARE AL MEGLIO IL PROPRIO METODO DI STUDIO**

#### **Servizio di counseling per le attività di studio e di apprendimento**

Lo studio a livello universitario è un'attività complessa ed articolata che richiede allo studente il possesso di un metodo di studio flessibile ed efficace, unito a buone abilità di organizzazione e pianificazione.

Tali risorse, tuttavia, possono venire meno nel corso dell'esperienza universitaria.

#### **Perché un servizio come questo?**

Per sviluppare al meglio le abilità individuali e potenziare le risorse degli studenti.

Il servizio di counseling è curato dalla psicologa dr.ssa Eleonora Stiffan.

#### **A chi si rivolge il servizio?**

A tutti gli studenti iscritti alla Facoltà di Economia che desiderano affrontare tematiche quali:

- difficoltà di apprendimento
- problemi di ansia legati a situazioni di verifica (es. esami)
- incertezze sulle scelte pregresse e future
- difficoltà ad adattarsi al contesto universitario

#### **Modalità:**

Incontri individuali o di gruppo da concordare di volta in volta fra la consulente e gli studenti.

Sede del servizio: Serra Secca, aula D.

#### **Contatti:**

Tel. 079/2830207, oppure per e-mail [mpsanna@uniss.it](mailto:mpsanna@uniss.it) - [elestiffan@libero.it](mailto:elestiffan@libero.it).

## SERVIZI AGLI STUDENTI – ERSU

### SETTORE DIRITTO ALLO STUDIO

**Sassari** - Via Carbonazzi, 10 - Tel. (079) 258 / 425 - 406 - 408 - 432

**Nuoro** (Sede staccata) - Via Salaris, 18 - Tel. (0784) 256044

Scadenza per la presentazione delle domande:

**BORSE DI STUDIO** 1 settembre 2003

**SERVIZI ABITATIVI** 1 settembre 2003

**SERVIZIO MENSA** Almeno 20 giorni lavorativi richiesta prima tessera antecedenti l'utilizzo o rinnovo accesso mensa.

Orario sportello:

**Mattino** (Sabato escluso) dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

**Pomeriggio** (Solo il Martedì) dalle ore 16.00 alle ore 18.00

### PRINCIPALI SERVIZI OFFERTI DALL' ERSU

<b>Servizio Mensa</b>	Via Padre Manzella, 1 Via Dei Mille - Sassari	ORARIO CONTINUATO 08:00 / 14:00
-----------------------	--	------------------------------------

Il richiedente deve presentare apposita domanda, redatta sul modulo predisposto dall'Ente debitamente compilato in ogni sua parte, allegando un certificato di iscrizione all'Università per l'anno accademico in corso.

Il reddito del nucleo familiare verrà valutato secondo i criteri stabiliti nel bando di concorso per le borse di studio, relativo all'a.a. in corso.

<b>Servizio Alloggio</b>	Via Padre Manzella, 1	ORARIO CONTINUATO 08:00 / 14:00
--------------------------	-----------------------	------------------------------------

Sono disponibili posti letto in strutture abitative diverse. Vengono assegnati agli studenti "fuori sede" attraverso un pubblico concorso bandito con cadenza annuale.

Lo studente assegnatario del posto alloggio nel momento in cui è ammesso nelle strutture abitative e per tutto il periodo di assegnazione, annualmente definito dal bando di concorso, acquisisce il libero e completo godimento del locale, salvo i limiti posti:

1. dal bando di concorso;
2. dal relativo regolamento;
3. dal rispetto dei diritti e della libertà degli altri assegnatari.

### Borse di studio

Istituite annualmente in misura variabile, vengono attribuite, per concorso, in base ai requisiti stabiliti dall'ERSU. La borsa viene corrisposta integralmente agli studenti il cui reddito familiare complessivo sia inferiore o uguale a 2/3 del limite massimo di riferimento. Per i valori superiori e sino al raggiungimento del predetto limite, la borsa viene proporzionalmente ridotta sino alla metà dell'importo minimo.

### Contributi

In applicazione dell' art. 44 della L.R. n. 37/87, l'ERSU promuove, favorisce e sostiene, anche d'intesa con l'Università e gli Enti locali, iniziative culturali, ricreative e viaggi di istruzione secondo le disposizioni contenute nel presente regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 191 dell'11/11/1997.

## SERVIZI AGLI STUDENTI – ERSU

---

### Servizio Attività Culturali Ricreative, Viaggi di Istruzione

Via Carbonazzi, 10

ORARIO CONTINUATO  
08:00 / 14:00

#### **Contributi per attività' culturali e ricreative**

Le richieste di contributi potranno essere presentate da:

1. Associazioni studentesche universitarie,
2. Gruppi universitari composti da almeno 30 studenti regolarmente iscritti all'Università degli Studi di Sassari, costituiti in organismo promotore mediante il deposito delle firme presso l'ufficio competente dell'ERSU.
3. Docenti singoli o in gruppo operanti nell'ambito dell'Università e delle sue strutture per attività svolte nell'interesse e con il coinvolgimento degli studenti.

#### **Contributi per soggiorni e/o ricerca e viaggi di istruzione**

Gli interventi sono preminentemente volti ad abbattere le spese di viaggio e soggiorno presso altre sedi Italiane o Estere degli studenti iscritti all'Università di Sassari e sono finalizzati a:

1. visite di gruppi di studenti a musei, impianti industriali, aziende, centri di ricerca ecc.;
2. partecipazione di gruppi o singoli studenti a tirocinio, convegni, internati, visite di carattere scientifico in altre sedi di particolare utilità per la formazione culturale e professionale degli studenti;
3. viaggi e/o soggiorni culturali di singoli studenti universitari finalizzati ad integrare il lavoro di tesi e di ricerca in altre sedi.

### Servizio Fotocopie

Via Rolando, 10/A - Sassari

ORARIO CONTINUATO  
09:00 / 18:30

**Ulteriori informazioni possono essere assunte presso gli Uffici dell'E.R.S.U. - Via Carbonazzi n. 10 - Sassari - Tel. 079/258258**

**Numero verde:** 800.44.69.99

Dal lunedì al venerdì: ore 10.00 – 12.00.



## **SERVIZI AGLI STUDENTI – INDIRIZZI UTILI**

---

### **INDIRIZZI UTILI**

#### **Centro di Orientamento**

P.za Duomo n.3

Tel 079/2010650-51 - Fax: 079/2007001 - Numero verde: 800882994

e-mail: [orienta@orienta.uniss.it](mailto:orienta@orienta.uniss.it)

[www.uniss.it/orienta](http://www.uniss.it/orienta)

---

#### **Mensa**

Via dei Mille - Tel. 079/216483; 079/219503

---

#### **Casa dello studente**

Via Padre Manzella

Tel. 079/217018; 079/217135; 079/210536; 079/217360.

---

#### **ERSU**

Via Carbonazzi 10

Tel. 079/258258 – fax: 079/272118

Numero verde: 800.44.69.99

Dal lunedì al venerdì: ore 10.00 – 12.00.



## **RUBRICA TELEFONICA**

## NUMERI TELEFONICI – E-MAIL – PERSONALE DOCENTE

DOCENTI	E-MAIL	DIPARTIMENTO	FACOLTA'
Addis E.	addis@uniss.it	079/2019019	
Antoci A.	antoci@uniss.it	079/2019021	
Atzeni G.	atzeni@uniss.it	079/228939	
Bicego M.	Bicego@sci.unive.it		
Bloise G.	bloise@uniss.it		079/2830243
Bonti M. C.	mc_bonti@yahoo.it	079/2019026	079/2830236
Brundu B.	brundubr@uniss.it		079/2830238
Carboni F.	fcarboni@uniss.it	079/228944	
Carboni G. G.	carboni@uniss.it	079/228904	079/2830242
Carboni O.	ocarboni@uniss.it		
Coda L.	luisacoda@uniss.it	079/228974	079/2830239
Concu G.	ConcuG01@agric.uwa.edu.au		
Cossu G.	GiuseppeGCossu@tiscali.it		
Cossu M.	moncossu@tin.it		
Deidda L.	ld1@soas.ac.uk		
Del Giudice R.	dgiudice@uniss.it		
Donato C.	carlo.donato@dsgs.units.it	079/229634	
Ferro Luzzi F.	federico.ferro-luzzi@katamail.com		
Ficari V.	v.ficari@mclink.it		
Franco A.M.			
Ghiselli Ricci R.	ghiselli@uniss.it		Olbia: 0789/642184
Giovanelli L.	giovanel@uniss.it	079/2019025	
Grosso E.	grosso@uniss.it	079/2019043	
Guiso L.	guiso@tin.it	079/2019018	
Gutierrez L.	lgutierr@uniss.it	079/229256	
Ibba C. G. M.	c.ibba@katamail.com		
Manca F.	fmanca@uniss.it	079/2019025	
Manca G.	gmanca@uniss.it	079/229579	
Marcetti C.	cmarcet@tin.it		
Marinò L.	lmarino@uniss.it	079/2019025	
Mascellari P.	Paolo@elabor.hotmelinux.org		

**NUMERI TELEFONICI – E-MAIL – PERSONALE DOCENTE**

Mastroiacovo V.	VMastro@yahoo.com		
Mazzei R.	r.mazzei@uniss.it	079/2019022	
Medda G.	gmedda@yahoo.it		
Mele G.	carmelana@tiscalinet.it		
Merolla D.	Daniela.Merolla@poste.it		
Morandi F.	presecon@uniss.it morandi@uniss.it		079/2830208
Moro O.	ornella.moro@uni-bocconi.it	079/2019017	079/2830241
Murenu L.	lgmurenu@uniss.it		
Niccolini F.	Fniccolini@ec.unipi.it		
Otranto O.	eotranto@uniss.it	079/2019020	
Piga C. A.	Claudio.piga@nottingham.ac.uk	079/2019022	
Pinna G. M	pinna@unisi.it		
Poddighe F.	studio.poddighe@officinaweb.it		
Porcheddu D.	daniele@uniss.it	079/2019024	
Porcu E.	Porcu@unimi.it		
Pozzi L.	lpozzi@uniss.it	079/2019044	
Riccardelli N.	N.Riccardelli@notariato.it		
Romani S.	Sromani@ec.unipi.it		
Ruggieri M.	ruggieri@uniss.it	079/2019027	079/2830237
Tola M.	tola@uniss.it		
Trudda A.	atrudda@uniss.it	079/2019021	
Turchetti G.	turk@sssup.it		
Unali M.	Unali@uniss.it		
Vannini M.	vannini@uniss.it	079/2019019	

## PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

	E-MAIL	TELEFONO
Cassano. A.	cassano@ssmain.uniss.it	079/2830205
Delogu L.	ldelogu@uniss.it	079/2830209
Idini M. G.	mgidini@ammin.uniss.it	079/2830204
Manca F. L.	fmanca@uniss.it	079/2830213
Nuvoli E.	e.nuvoli@ammin.uniss.it	079/2830209
Paganello G.	gluca@uniss.it / webeco@uniss.it	079/2830203
Sanna M. P.	mpsanna@uniss.it	079/2830207
Zinellu G. B.		079/283501

### Personale a contratto:

Pes B.	bpes@uniss.it	079/2830214
Sodini R.		079/2830207
Sotgiu S.	stage@uniss.it	079/2830226

### Altri numeri:

	E-MAIL	TELEFONO
Ufficio Informazioni S. Secca		079/2830200
Ufficio Informazioni DEIR		079/2019035
Tutor S. Secca	ecotutor@uniss.it	079/2830250
Tutor DEIR	tutoreco@uniss.it	079/2019041
Rappresentanti studenti	rappreco@uniss.it	
Tutor Olbia	tutorolbia@uniss.it	0789/642184

## INDICE

---

La Facoltà di Economia .....	pag.5
Offerta formativa .....	17
Insegnamenti .....	47
Programmazione della didattica .....	129
Informazioni generali sulla didattica.....	139
Servizi agli studenti.....	143
Rubrica telefonica ed indirizzi di posta elettronica.....	163
Indice .....	167